Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 123 del 27 maggio 1988 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 27 maggio 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 45

CAMERA DEI DEPUTATI

Pubblicazione dei bilanci finanziari consuntivi dei partiti politici per l'anno 1986 e delle annesse relazioni, nonché del rapporto del comitato tecnico di cui all'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.

SOMMARIO

CAMERA DEI DEPUTATI

PUBBLICAZIONE DEI BILANCI FINANZIARI CONSUNTIVI DEI PARTITI POLITICI PER L'ANNO 1986 E DELLE ANNESSE RELAZIONI, NONCHÉ DEL RAPPORTO DEL COMITATO TECNICO DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659.

Parte I. — BILANCI FINANZIARI CONSUNTIVI E RELAZIONI:

(Della presente pubblicazione è stato dato annuncio nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 6 maggio 1988)

PARTE I

BILANCI FINANZIARI CONSUNTIVI E RELAZIONI

DEMOCRAZIA CRISTIANA

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1986

Entrate effettive

1) *Quote associative annuali*			L.	8.911.429.550
2) *Contributo dello Stato:*				
a) per rimborso spese elettorali:				
— contributo spese elezioni Assemblea regionale siciliana 1986 (legge 18 novembre 1981, n. 659)	L.	1.187.564.020		
b) contribuzione annuale alla attività del Partito per l'anno 1986 (art. 3 legge 2 maggio 1974, n. 195, e successive modificazioni)	»	24.915.567.750	»	26.103.131.770
3) *Contributi provenienti dall'estero:*				
a) da partiti o movimenti politici o internazionali		—		
b) da altri soggetti esteri		—		—
4) *Altre contribuzioni:*				
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	6.656.403.940		
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)	»	60.000.000	»	6.716.403.940
5) *Proventi finanziari diversi:*				
a) fitti attivi		—		
b) interessi su titoli		—		
c) interessi su finanziamenti da c/c bancari (al netto ritenute fiscali d'imposta)	L.	104.957.653		
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—		
e) altri proventi finanziari	»	5.132.989	»	110.090.642
6) *Entrate diverse:*				
a) da attività editoriali (abbonamenti a periodici diversi)	L.	91.353.900		
b) da manifestazioni		—		
c) da altre attività statutarie		—		
d) da altre fonti - Sottoscrizione popolare	»	23.269.733.000		
e) anticipazioni diverse		—	L.	23.361.086.900
Totale entrate finanziarie dell'esercizio			L.	65.202.142.802
Disavanzo dell'esercizio			L.	4.867.244.203

Uscite effettive

1) *Attribuzione di contributi:*				
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati			L.	1.634.366.945
al gruppo parlamentare al Senato			»	857.189.827
b) a Enti e soggetti nazionali			»	223.124.000
c) a Enti e soggetti esteri			»	148.249.000
d) alle sedi e organizzazioni periferiche:				
— contributi per attività ordinaria	L.	4.575.500.000		
— contributi per attività straordinaria	»	360.280.592		
— quote ristorno tesseramento	»	1.219.874.450	L.	6.155.655.042
			L.	9.018.584.814

Voce				
2) *Spese di personale:*				
a) retribuzioni rimborsi spese e missioni:				
— personale sede centrale			L.	10.084.624.267
— personale distaccato in periferia			»	4.283.582.217
b) contributi previdenziali e assistenziali:				
— personale sede centrale			»	3.697.488.058
— personale distaccato in periferia			»	1.599.817.938
			L.	19.665.512.480
3) *Spese generali:*				
a) interessi passivi e oneri finanziari			L.	2.218.038.263
b) fitti passivi			»	814.705.597
c) imposte e tasse			»	11.617.860
d) manutenzioni e riparazioni:				
— manutenzioni ordinarie, immobili	L.	178.728.319		
— manutenzioni macchine, attrezzature e impianti	»	67.859.916	»	246.588.235
e) spese di amministrazione:				
— assicurazioni impianti	L.	3.036.300		
— cancelleria	»	192.386.065		
— telefoni	»	1.004.217.000		
— riscaldamento	»	65.059.461		
— luce e forza motrice	»	101.898.101		
— noleggi apparecchiature elettroniche	»	138.132.675		
— spedizione collettame	»	76.548.040		
— spese autoparco	»	535.514.595		
— spese postali	»	260.481.070		
— attrezzature per uffici	»	193.929.417		
— pulizie locali	»	459.289.593		
— rappresentanza e beneficenza	»	29.156.499	L.	3.059.648.816
f) spese diverse:				
— pagamento debiti residui			»	2.430.515.000
			L.	8.781.113.771
4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*				
a) per attività editoriali:				
— concorso copertura deficit di gestione de «Il Popolo» e «La Discussione»			L.	8.147.005.033
b) per attività culturali e di informazione:				
— agenzia Asca e casa editrice «Cinque Lune»			»	2.399.880.805
c) per attività di propaganda e informazione politica:				
— direzione nazionale	L.	204.956.177		
— consiglio nazionale e collegio dei probiviri	»	272.833.125		
— segreteria politica	»	629.351.495		
— segreteria amministrativa	»	151.032.131		
— ufficio stampa e agenzie di stampa	»	120.714.490		
— spese legali e varie	»	153.260.876		
— movimenti centrali (mov. femminile, mov. giovanile, mov. anziani)	»	826.979.552		
— ufficio organizzativo	»	416.990.834		
— ufficio tesseramento	»	24.653.950		
— ufficio elettorale	»	64.400		
— ufficio nuclei di seggio	»	64.700		
— ufficio Spes	»	247.935.709		
— ufficio autonomie locali	»	33.124.430		
— ufficio enti locali e regioni	»	7.677.500		
— ufficio politica internazionale	»	289.606.987		
— organismi internazionali	»	194.966.280		

— ufficio Comunità europea e commercio internazionale	L.	77.438.535		
— ufficio politica economica	»	64.889.891		
— ufficio politica energetica	»	95.900		
— dipartimento programma sociale	»	65.807.179		
— ufficio previdenza e assistenza	»	124.600		
— ufficio sanità e volontariato	»	242.900		
— ufficio problemi della famiglia	»	119.600		
— ufficio problemi del Mezzogiorno	»	106.204.015		
— ufficio formazione	»	158.530.790		
— ufficio cultura	»	29.355.821		
— ufficio scuola e ricerca	»	25.704.247		
— ufficio politica istituzionale	»	21.928.570		
— ufficio giustizia e sicurezza	»	6.287.550		
— ufficio ceti medi e sezioni d'ambiente	»	11.233.710		
— ufficio attività di massa	»	18.943.390		
— ufficio emigrazione	»	79.981.320		
— ufficio comunicazioni di massa	»	39.244.875		
— centro studi politici (Camilluccia)	»	103.649.095		
— feste dell'amicizia	»	327.826.832		
— XVII Congresso nazionale	»	3.856.639.808		
			L.	8.568.461.264
			L.	19.115.347.102
5) *Spese per campagne elettorali:*				
a) elezioni regionali Sicilia 1986:				
— contributi diretti alla periferia	L.	2.533.014.380		
— spese per attività dei dipartimenti	»	19.307.700		
			L.	2.552.322.080
b) pagamento impegni residui campagne elettorali precedenti			L.	477.277.789
			L.	3.029.599.869
6) *Spese per altre attività:*				
— spese generali e di gestione società immobiliari e di servizio			L.	10.459.228.969
Totale uscite finanziarie dell'esercizio			L.	70.069.387.005

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	65.202.142.802
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	70.069.387.005
Disavanzo dell'esercizio	L.	4.867.244.203
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	12.605.456.720
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	17.472.700.923

Il segretario amministrativo: On. Severino CITARISTI

2. RELAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1986

Il risultato del bilancio finanziario della Democrazia Cristiana che si è chiuso al 31 dicembre 1986, consiste in un disavanzo di L. 4.867.244.203.

Le ragioni del suddetto risultato, le analisi dello stesso e gli opportuni raffronti con l'esercizio precedente faranno parte della presente relazione nel suo divenire, mentre occorre subito dire che la sua consistenza deve essere considerata rientrante nella norma e non paragonabile al risultato di avanzo conseguito nel 1985, in quanto il medesimo si è ritenuto «straordinario» come esplicitamente fu detto nella relazione che lo accompagnava.

È opportuno esporre qui di seguito il raffronto tra la chiusura dei bilanci 1985 e 1986:

		1985		1986
entrate	L.	69.903.838.322	L.	65.202.142.802
uscite	»	69.296.374.041	»	70.069.387.005
differenza	»	+ 607.464.281	»	— 4.867.244.203
disavanzi cumulati nei precedenti esercizi	»	13.212.921.001	»	12.605.456.720
disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	»	12.605.456.720	»	17.472.700.923

Per quanto si riferisce alle entrate.

Quelle del 1986 sono state di L. 65.202.142.802, con una riduzione di L. 4.701.695.520 rispetto al 1985, corrispondente alla percentuale del 6,72%.

In particolare, la riduzione più consistente si riferisce al contributo dello Stato per rimborso spese elettorali, che sono passate da L. 14.352.945.087, del 1985, a L. 1.187.564.020, del 1986, per una differenza di L. 13.165.381.067.

Le ragioni sono ovvie e comunque le entrate del 1986 riguardano solamente le elezioni regionali siciliane.

L'altra riduzione, non meno consistente, riguarda il tesseramento il cui importo è diminuito di L. 2.284.414.001.

Ciò è dovuto al minor importo incassato per il tesseramento pregresso, rispetto a quanto era accaduto nel 1985, ove invece essendovi stato un prolungamento del tesseramento 1984, quote relative al citato periodo, furono introitate, per la consistente cifra di L. 4.643.000.000 circa, nel 1985.

L'anomalia degli esercizi 1984 e 1985 rendono più aderenti alla realtà le consistenze numeriche del tesseramento del 1986, anche se vi sono residui attivi che avranno manifestazione finanziaria nel 1987, in misura meno rilevante se la si raffronta ai sopraesposti esercizi che abbiamo indicato.

Sostanzialmente invariato il contributo dello Stato per l'attività del partito.

Hanno goduto di aumenti le entrate che si riferiscono a:

altre contribuzioni	L. +	1.906.878.590
proventi finanziari diversi	L. +	3.198.171
entrate diverse	L. +	8.796.199.400

La prima voce ricomprende le contribuzioni straordinarie degli associati e di non associati che hanno generosamente contribuito complessivamente in misura superiore ad altri esercizi e che, in ottemperanza al disposto dell'art. 4 della legge n. 659/1981, sono state inferiori all'ammontare annuo di L. 5.000.000, ad esclusione dell'importo di L. 60.000.000 di cui alla libera contribuzione di pari importo, più sotto elencata.

La seconda voce attiene, per la maggior parte del suo importo, ad interessi attivi di conti correnti, al netto della ritenuta d'imposta.

La terza voce, infine, fa riferimento principalmente alla contribuzione derivante dalla sottoscrizione popolare che viene indetta tutti gli anni e che nel 1986 ha dato consistenti risultati, ed in parte minima (circa 89 milioni) per contributi legge editoria sulla testata «La Discussione».

Anche per la sottoscrizione popolare vale il disposto dell'art. 4 della citata legge n. 659/1981 ove tutte le sottoscrizioni sono state inferiori all'importo di L. 5.000.000 annui, ad esclusione dei soggetti che hanno erogato alla segreteria amministrativa libere contribuzioni di ammontare superiore che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 9, della legge n. 659/1981, vengono di seguito indicate, unitamente a quella di L. 60.000.000 sopra esposta e rientrante nella voce «Altre contribuzioni»:

Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. - Parma di cui al punto 4), lettera *b)*, del bilancio	L.	60.000.000
I.L.C.I. S.p.a. - Roma	L.	60.000.000
Lodigiani S.p.a. - Milano	»	100.000.000
I.Co.P. Pali S.a.s. - Udine	»	20.000.000
I.Co.P. S.a.s. - Udine	»	20.000.000
D. Moras & C. costr. S.p.a. - Sacile (Pordenone)	»	30.000.000
Impresa costr. cav. Remigio Pireddu S.p.a. - Cagliari	»	20.000.000
Fisvina S.r.l. - Roma	»	50.000.000
Impresa costruz. Magri S.p.a. - Parma	»	25.000.000
Impresa costruz. Magri S.p.a. - Parma	»	35.000.000
Astaldi S.p.a. - Roma	»	200.000.000
Depurimpianti S.p.a. - Parma	»	15.000.000
Impresa costruz. Maltauro S.p.a. - Vicenza	»	100.000.000
di cui al punto 6), lettera *d)*, del bilancio	L.	675.000.000

La società G.I.G. - Gestione impianti Guenzi S.p.a. di Milano ha praticato alla società editrice Il Popolo S.r.l., un abbuono di L. 66.500.000 che è stato sottoposto (interpretando restrittivamente il disposto dell'art. 7 della legge n. 195/1974 e successive modificazioni ed integrazioni avvenute con le leggi n. 659/1981 e n. 21/1982), a formale delibera dell'organo competente della società, iscritto in bilancio, a dichiarazione congiunta, così come lo sono state tutte le libere contribuzioni sopra elencate, oltre che nei termini previsti dalle leggi, anche mediante l'invio presso la Presidenza della Camera dei deputati.

La segreteria amministrativa non è a conoscenza di eventuali contribuzioni di qualsiasi ammontare erogate nell'anno 1986 a favore di articolazioni politico organizzative, di raggruppamenti interni e dei Gruppi Parlamentari.

Per quanto si riferisce alle spese.

Quelle del 1986 sono state di L. 70.069.387.005 con un incremento di L. 773.012.964 rispetto al 1985, corrispondente alla percentuale dell'1,11%.

Ritorna la correlazione tra questo bilancio e quello precendente:

minori entrate	L.	4.701.695.520
maggiori uscite	»	+ 773.012.964
avanzo esercizio 1985	»	— 607.464.281
disavanzo esercizio 1986	L.	4.867.244.203

L'aumento delle uscite perviene dalla somma algebrica tra aumenti e diminuzioni, dei quali verranno presi in considerazione quelli o quelle più significative.

In aumento.

1) Spese di personale: è aumentato di L. 459.675.283 tra personale della sede centrale e distaccato in periferia, mentre i conseguenti contributi previdenziali ed assistenziali sono aumentati di L. 140.802.766 e così complessivamente di L. 600.478.049, di cui per L. 286.519.135 a carico del personale della sede centrale (L. 190.735.954 di retribuzioni e liquidazioni e L. 95.783.181 di contributi), mentre l'importo di L. 313.958.914 a carico del personale distaccato in periferia (L. 268.939.329 di retribuzioni e liquidazioni e L. 45.019.585 di contributi).

L'ammontare complessivo delle spese del personale nel 1986 è stato di L. 19.665.512.480 che rappresenta il 75,3% del contributo dello Stato per il medesimo anno, il 30,1% delle entrate complessive riferite allo stesso periodo ed il 28% delle uscite complessive del 1986.

Il numero del personale dipendente al 31 dicembre 1986 è il seguente:

	1986	1985
personale sede	422	432
personale distaccato	165	172

2) Spese generali: sono aumentate di L. 2.475.505.307 cifra che è frutto di somma algebrica nella quale incide l'aumento di L. 257.798.000 di fitti passivi, peraltro previsto già nel 1985 per effetto di rinnovi contrattuali; di L. 71.018.000 per interessi passivi ed oneri finanziari; di L. 13.096.000 per manutenzioni immobili, macchine ed attrezzature; ma la cifra più consistente riguarda il pagamento di L. 2.320.000.000 che deriva da un atto di transazione, pendenti atti di citazione, derivanti da debiti pregressi riferibili agli anni 70.

Si riscontra l'importo di L. 57.899.000 in riduzione delle spese di amministrazione nelle quali sono state fatte delle economie di scala accentrando alcuni servizi che hanno inciso sulle spese di autoparco ed altre, e riducendo altre spese ritenute eccessive in relazione ai servizi resi, tutto ciò malgrado l'incontenibile lievitazione delle spese telefoniche.

3) Spese per attività di propaganda e informazione politica: esse sono aumentate di L. 3.780.870.391, tutte attribuibili al XVII congresso nazionale tenutosi in Roma nel mese di maggio 1986, che ha comportato una uscita di L. 3.856.639.808; la differenza tra le due cifre è ascrivibile a contenimenti delle spese di attività degli attuali uffici denominati dipartimenti prima del citato congresso nazionale.

L'attività di propaganda ed informazione politica si articolava, anteriormente al XVII congresso nazionale, in quattro movimenti (femminile - giovanile - anziani e reduci) rimasti immutati anche dopo la ristrutturazione interna, mentre i quindici «Dipartimenti», previa l'assunzione della denominazione di «Uffici», mediante accorpamenti, scorporamenti e riconferme, hanno raggiunto il numero di ventinove, oltre a due incarichi speciali.

Alcuni di questi, che nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno 1986 hanno iniziato l'attività, hanno avuto qualche manifestazione finanziaria, mentre altri hanno proseguito o cessato a seconda dei casi.

L'elenco che appare analiticamente nel bilancio al punto 4, lettera *c)*, con le rispettive cifre di uscita, appalesa l'attuale struttura del Partito finalizzata all'informazione politica ed alla propaganda.

4) Spese per altre attività - punto 6) del bilancio. È aumentato di L. 6.700.755.620 per somma algebrica tra gli importi riferiti alle singole società.

Qui verranno prese in considerazione solamente le società che, per eventi di varia natura, hanno dato luogo a variazioni di rilevante importo.

L'Immobiliare. Aumenta la somma erogata di L. 400.785.383 principalmente per integrazione indennità licenziamenti (circa 51 milioni), interessi passivi su mutui e di c/c (circa 236 milioni) e oneri fiscali su contratti di mutuo (34 milioni).

S.E.R. Aumenta la somma erogata di L. 791.012.498 principalmente per imposte e tasse (circa 82 milioni), condono edilizio (circa 56 milioni), interessi passivi su mutui e di c/c (circa 416 milioni), oneri fiscali su contratti di mutuo (86 milioni).

Affidavit. Si riduce l'erogazione di L. 463.758.100, dovuto in gran parte per avere la società fatto fronte — con i propri mezzi derivanti dalla distribuzione di dividendi effettuata dalla Edi.Me. S.p.a. di Napoli, di cui l'Affidavit ha una partecipazione del 49% — al pagamento di una rata del debito contratto a seguito della transazione formalizzata nel 1985 alla quale si fa riferimento a pag. 7 della relazione che accompagnava il bilancio al 31 dicembre 1985.

A.G.I. Aumenta l'erogazione per l'importo complessivo di L. 5.380.146.692. Sono state registrate uscite a favore dell'A.G.I. per L. 5.197.363.151 a questi titoli: per pagamenti debiti pregressi (L. 3.419.420.000 per contribuzioni arretrate INPS; L. 661.631.450 per rate mutuo I.M.I.); L. 36.205.333 per interessi passivi e L. 1.080.106.368 in conto gestione per copertura perdita.

Una ulteriore uscita di L. 870.000.000 è stata effettuata in conto cessione.

In data 1° ottobre 1986 è stato ceduto il complesso aziendale della Tipografia in esso compresi gli impianti e macchinari, i contratti di lavoro per sessantanove unità ed i contratti del telefono, energia elettrica, acqua, a fronte degli oneri per TFR dei dipendenti.

L'A.G.I. proseguirà la propria attività patrimoniale solo per la gestione dei crediti e dei debiti rimasti a suo carico. Per la parte debitoria rimasta a carico dell'A.G.I. S.p.a. in sede di cessione, a termini contrattuali, si evidenziano le seguenti voci:

transazioni dipendenti	L.	135.000.000
TFR su dipendenti in pre-pensionamento	»	440.000.000
indennità 10 mensilità - legge n. 416/1981	»	200.000.000
contributi previdenziali e IRPEF settembre 1986	»	95.000.000

per l'ammontare di complessive L. 870.000.000 sborsate sotto il titolo di c/to cessione.

Nella differenza di L. 6.700.755.620, esposta all'inizio del presente punto 4), deve essere ricompresa la somma di L. 480.432.000 dovuta ad un furto ad opera di ignoti avvenuto nella notte tra il 26 ed il 27 novembre 1986, nel corso del quale è stato asportato il denaro contenuto all'interno della cassaforte che doveva essere utilizzato per effettuare gli stipendi dei dipendenti della direzione centrale della D.C.

È stata fatta regolare denuncia alla questura di Roma in data 27 novembre 1986.

5) Pagamento impegni residui campagne elettorali precedenti - punto 5), lettera *b)* del bilancio.

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 4 della legge n. 413/1985, interpretando le medesime in senso restrittivo, si espongono analiticamente le spese per pubblicità editoriale e radiotelevisiva, per manifesti e per stampati ed altri materiali di propaganda, sostenute nel corso del 1986 e imputabili a residui debiti concernenti le campagne elettorali amministrative del 1980 e 1985, politiche del 1983 ed europee del 1984, per l'importo complessivo di L. 477.277.789:

CC.PP.	L.	36.000.000
pubblicità editoriali e radiotelevisive	»	309.257.928
manifesti	»	52.019.861
stampati ed altri materiali di propaganda	»	80.000.000
Totale . . .	L.	477.277.789

In diminuzione.

1) Attribuzione di contributi punto 1) del bilancio.

Alla lettera *c)* si riscontra una riduzione di L. 21.751.000.

Alla lettera *d)* si rileva una riduzione di L. 2.414.895.382 di cui la parte più rilevante è attribuibile alla voce «Quote ristorno tesseramento», pari a L. 2.294.118.075. Parte della riduzione di questa cifra deve essere ricondotta ai medesimi motivi di cui alla rispettiva riduzione delle entrate per lo stesso titolo.

La cifra uscita per il ristorno tesseramento sul bilancio al 31 dicembre 1986 si riferisce esclusivamente a ristorni sul tesseramento 1985 (di cui residua ancora un importo di L. 16.417.500), mentre alcun ristorno è stato fatto sul tesseramento 1986, stante il protrarsi del medesimo fino ad oltre il 31 dicembre.

2) Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:

lettera *a)*: minore erogazione a «Il Popolo» di L. 591.986.775 dovuto ad una più razionale gestione della società, ad un oculato ridimensionamento delle spese anche attraverso economia di scala, nonché ad un avviato processo di incremento dei ricavi con particolare riferimento agli abbonamenti ed alla pubblicità. L'importo di L. 6.501.354.000 è stato erogato a copertura deficit di gestione del Popolo;

lettera *a)*: minor erogazione alla «Discussione» per L. 184.885.553.

L'importo di L. 1.645.651.033 complessivamente erogato nel corso del 1986, è stato imputato per L. 1.166.148.997 a ripianamento perdita di esercizio, per L. 447.737.264 a pagamento di debiti pregressi, portando in tal modo la contabilità del Partito a credito per il residuo importo di L. 31.764.772;

lettera *b)*: minor erogazione all'ASCA per L. 1.534.751.290.

Riprendendo quanto esposto nella relazione sul bilancio del 1985, si conferma che l'operazione allora messa in atto sta proseguendo con il pagamento degli impegni assunti nei confronti dei cessionari, essendo comunque rimasta una partecipazione del 10% (il 9% alla ns. Affidavit, lo 0,997% alla ns. S.F.A.E. e lo 0,003% che dovrà pervenirci); per cui l'importo complessivamente versato nel corso del 1986, pari a L. 2.134.584.730, è stato imputato per L. 300.000.000 al pagamento della convenzione tra la direzione nazionale della D.C. e l'agenzia ASCA per canoni, e per il residuo importo di L. 1.834.584.730 a deconto di debiti pregressi rilevati fino al 30 settembre 1985, debitamente aggiornati per effetto di sopravvenienze passive intervenute a tutto il 31 dicembre 1986;

lettera *b)*: maggior erogazione a edizioni Cinque Lune S.r.l. per un importo di L. 57.392.325, che in somma algebrica con il punto precedente dell'ASCA, porta ad una complessiva minor erogazione di L. 1.477.358.965.

L'importo di L. 265.296.075, complessivamente erogato nel corso del 1986 è stato imputato per L. 253.734.088 a ripianamento perdita di esercizio, per L. 10.260.539 a pagamento di debiti pregressi, portando in tal modo la contabilità del Partito a credito per il residuo importo di L. 1.301.448.

Occorre a questo punto precisare che in data 4 dicembre 1986, le società: società editrice Il Popolo S.r.l., La Discussione S.r.l. e Edizioni Cinque Lune S.r.l., hanno deliberato la fusione per incorporazione delle ultime due nella prima.

È imminente l'atto di fusione che verrà formalizzato quanto prima, suggerito dall'intento di proseguire nel processo già da tempo avviato di razionalizzazione degli impianti societari del partito, anche per conseguire economie di gestione, ed avvalorato dal preminente obiettivo di operare nell'ambito di società aventi come finalità il raggiungimento di scopi analoghi od affini che, nel caso di specie, trovano il loro comune denominatore nell'attività editoriale.

3) Spese per campagne elettorali. Nel corso del 1986 si sono tenute le elezioni regionali siciliane ed alcune elezioni amministrative comunali. Confrontando gli esborsi con l'esercizio precedente risulta una riduzione di uscite per il complessivo importo di L. 8.316.763.973 che non merita commenti poiché la ragione della riduzione deve essere ricondotta all'assenza di campagne elettorali al di fuori di quelle siciliane.

L'importo comunque erogato di L. 2.533.014.380 si riferisce a contributi diretti alla periferia per le elezioni regionali siciliane non essendo stati sufficienti quelli incassati per il medesimo titolo dallo Stato. A questi debbono aggiungersi spese per attività dei dipartimenti per L. 19.307.700 sostenute dal settore organizzativo, stampa e propaganda sempre per le elezioni regionali siciliane e comunque riguardanti spese per missioni di personale incaricato dai succitati dipartimenti.

Rimangono da pagare al 31 dicembre 1986 L. 18.500.000 per residui debiti.

Lo statuto della Democrazia Cristiana, all'art. 129, stabilisce che il contributo statale, al netto delle attribuzioni ai gruppi parlamentari, sia ripartito destinando il 50% agli organi nazionali ed il restante 50% agli organi periferici.

Il netto dei contributi statali del 1986, comprensivo dei contributi elettorali riguardanti le elezioni regionali siciliane, ammonta a L. 23.611.574.998.

Sono state erogate alla periferia: per contributi ordinari e straordinari L. 4.935.780.592; per contributi elettorali per le elezioni regionali siciliane 1986 L. 2.533.014.380; per retribuzioni e relative contribuzioni del personale distaccato in periferia L. 5.883.400.155.

Il totale delle somme erogate alla periferia ammonta a complessive L. 13.352.195.127 che rappresenta il 56,54% dei contributi dello Stato incassati e riferibili al 1986.

Alle somme dianzi esposte si debbono aggiungere altre erogazioni a favore della periferia quali contributi per l'acquisto e la manutenzione degli immobili, il pagamento degli interessi su mutui immobiliari, contributi dei movimenti centrali e degli uffici per iniziative, manifestazioni che si sono tenute in varie località periferiche.

La Democrazia Cristiana, per il tramite di un rapporto fiduciario con persone fisiche, detiene la proprietà delle seguenti partecipazioni nelle sottoelencate società:

1) Affidavit S.p.a. (finanziaria): sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 500.000.000, partecipazione del 100%;

2) S.F.A.E. S.p.a. (finanziaria): sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 200.000.000, partecipazione del 100%.

Le due suindicate società, a loro volta, partecipano al capitale delle seguenti società:

I) *Di servizio.*

a) L'Immobiliare S.p.a. (finanziaria - immobiliare): sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 200.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a. (vedi allegato *A*).

b) S.E.R. S.p.a. (immobiliare): sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 200.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a. (vedi allegato *B*).

c) S.A.R.I. S.p.a. (immobiliare): sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 200.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a. (vedi allegato *C*).

d) SAVAM S.p.a. (intestataria autovetture): sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 200.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a.

e) Commerciale Omnia S.p.a. (gestione servizi interni): sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a.

II) *Editoriali - Tipografiche.*

a) Società editrice «Il Popolo» S.r.l., sede sociale, Roma, corso Rinascimento n. 113, capitale sociale L. 20.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a.

b) SEGEP S.r.l.: sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a.

c) G.E.P.I. S.r.l.: sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a.

d) Edizioni «5 Lune» S.r.l.: sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 intestato: 100% SEIP S.r.l. seguirà atto di fusione per incorporazione come descritto in altra parte della relazione (vedi pag. 15).

e) A.G.I. S.p.a.: sede sociale, Roma, corso Rinascimento n. 113, capitale sociale L. 200.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a.

f) Edit S.r.l. (finanziaria editoriale): sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a.

g) «La Discussione» S.r.l.: sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 intestato: 100% SEIP S.r.l. seguirà atto di fusione per incorporazione come descritto in altra parte della relazione (vedi pag. 15).

h) A.S.C.A. S.p.a.: sede sociale, Roma, via Due Macelli n. 23, capitale sociale L. 999.700.000, partecipazione Affidavit S.p.a. del 9%; partecipazione S.F.A.E. S.p.a. dello 0,997%.

i) EDIME S.p.a.: sede sociale, Napoli, via Chiatamone n. 65, capitale sociale L. 500.000.000, partecipazione Affidavit S.p.a. del 49%.

l) C.E.N. S.p.a. (in liquidazione): sede sociale, Napoli, via Chiatamone n. 65, partecipazione Affidavit S.p.a. del 48%.

Si dichiara che nel 1986, il partito, oltre a quelle indicate nell'elencazione sopra riportata, non ha avuto altre partecipazioni in società commerciali, proprietà immobiliari e titolarità di imprese e non ha percepito redditi comunque derivanti da attività economiche.

Tutte le società sopra elencate, a chiusura dei bilanci 1985 non hanno prodotto redditi ad eccezione della S.p.a. Edi.Me di Napoli che ha distribuito dividenti all'Affidavit pari a L. 588.000.000 lorde e da queste contabilizzate nel proprio bilancio.

Se l'esercizio 1985 venne considerato di carattere straordinario per il pur modesto risultato positivo conseguito, come già esposto in premessa della presente relazione, ed evidenziato nella relazione che lo riguardava, non altrettanto si può dire del risultato conseguito nel 1986 per il quale è indispensabile riaffermare che esso rientra nel normale andamento delle possibilità finanziaria del partito.

Costituiscono limitazioni alle entrate le fluttuazioni irregolari dei gettiti del tesseramento che si muovono nella logica dei congressi nazionali, mentre più determinante limitazione è data dal contributo dello Stato il cui ammontare è cristallizzato al 1981, quando, nel frattempo, si è avuta una reale contrazione del poterre di acquisto della moneta, nell'ordine dell'84% circa, secondo i dati ufficiali dell'ISTAT.

Nel medesimo senso negativo si muovono le uscite che manifestano ogni anno incontenibili lievitazioni, anche in presenza di interventi massici e risoluti della segreteria amministrativa, per arginare le stesse entro livelli compatibili con le obiettive possibilità di entrata. Anche l'ulteriore processo di razionalizzazione amministrativa messa in atto nella seconda parte del 1986 ha teso verso questo scopo ed ha pure generato alcune economie di scala tanto nell'ambito del partito, quanto in quello delle società che allo stesso fanno capo.

Occorre certamente procedere in questa direzione anche nel corso del 1987, se si vuole ottenere qualche risultato apprezzabile teso al contenimento del probabile disavanzo che sembra abbia natura fisiologica, resistente a qualsiasi intervento anche drastico.

Non è possibile, d'altro canto, raggiungere il sia pur minimo obiettivo senza la collaborazione di tutti, a cominciare dai colleghi dirigenti degli uffici per terminare con i dipendenti tutti del partito, delle società collaterali, ai quali deve comunque essere rivolto il ringraziamento per la collaborazione prestata.

Di conforto ai comportamenti contabili, amministrativi e legali della segreteria amministrativa sono stati i revisori dei conti del partito che impegnano la loro competenza per controllare e migliorare, con utili suggerimenti, gli assetti organizzativi della segreteria amministrativa.

Il segretario amministrativo: on.le Severino CITARISTI

ALLEGATO *A*

L'IMMOBILIARE S.p.a.

Immobili di proprietà:

Albissola Superiore, via degli Occhi n. 4.
Ancona, corso Carlo Alberto.
Ancona, via Marsala n. 12.
Ancona, via Podesti n. 5.
Arezzo, zona Saione.
Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 237.
Asti, corso della Vittoria n. 31.
Avacelli di Arcevia (Ancona).
Avellino, via Tagliamento n. 32.
Bagnarola, via Cesenatico n. 397.
Bari, piazza Roma n. 22/28.
Bologna, strada comunale S. Donato n. 158.
Bologna, via A. Costa n. 95/97.
Bologna, via Gabrinski n. 1.
Bologna, via S. Gervasio n. 4.
Bolzano, via Isarco n. 11/B.
Bonavigo, via Trieste.
Calci (Pisa).
Caprese Michelangelo (Arezzo).
Casciano di Murlo, piazza del Popolo n. 4.
Cascina, corso Matteotti n. 98.
Casola Valsenio, strada consorziale Riolo Zattaglia.
Casteldelpiano, piazza della Madonna n. 2.
Castel S. Pietro, via Maggiore n. 235.
Catanzaro, centro Mancuso, via S. Nicola n. 22.
Cesena, corso Sozzi n. 48.
Cessapalombo, piazza Corte.
Cogoleto, piazza della Chiesa n. 5.
Comacchio, via Stimmate n. 2.
Copertino, piazza del Popolo.
Ferrara, via Frizzi n. 9.
Finale Ligure, via Massaferro n. 2.
Fiumana di Predappio, via Garibaldi n. 1.
Fiumicino, via dei Villini.
Fiumicino, via Cena n. 4.
Foggia, via Senatore E. Perrone n. 17.
Follonica, via B. Buozzi.
Frassinelle, via Romana n. 33.
Galliano, via Marco da Galliano n. 63.
Gambettola, via Mazzini n. 21.
Gavorrano, via Vittorio Veneto.
Genzano, via Garibaldi n. 23.
Giaggiolo, strada della Voltre n. 12.
L'Aquila, via dell'Ospizio.

Lanuvio, via A. De Gasperi n. 12.
La Spezia, via Tommaseo n. 28.
Lavello, corso Vittorio Emanuele n. 129.
Massa Carrara, via Dante n. 27.
Modena, piazza S. Agostino n. 1.
Modigliana, via Don Giovanni Verità n. 5.
Maiano, via Friuli.
Monfalcone, salita Granatieri n. 8.
Montagnana (Pistoia).
Montemagno, via Lasagna n. 1.
Montemagno Calci, piazza Vittorio Veneto.
Monteroni d'Arbia, via Siena n. 30.
Montevarchi, via Roma n. 63.
Muggia, via G. D'Annunzio n. 3.
Nesina Superiore, via Pacinotti.
Novafeltria, via Marconi n. 5.
Paciano, piazza Umberto I n. 35.
Palombara Sabina, piazza Vittorio Veneto n. 15/18/A.
Pieve di Cento, via Garibaldi n. 26.
Pieve Quinta, via Chiesa.
Pistoia, via De Rossi n. 6.
Poggibonsi, via della Repubblica n. 48.
Polverigi, strada Provinciale del Vallone.
Pontassieve, via Ghiberti.
Pontedera, via F. Lotti n. 2.
Portoguaro, via degli Spalti.
Portovenere Le Grazie, via Libertà n. 193.
Predappio, via Matteotti n. 28/E.
Ravenna, via Roma n. 108.
Roma, corso Rinascimento n. 113.
Roma, Primavalle.
Roma, via Carlo della Rocca n. 27/B.
Roma, via Flaminia n. 389.
Roma, via Tirso n. 92.
San Donà di Piave, via Calnova n. 50/1.
San Giovanni in Persiceto, via Mazzini n. 30.
San Sisto al Pino, via San Sisto al Pino.
S. Arcangelo di Romagna, via Sancisi.
Serravalle Pistoiese, via Principe di Napoli.
Siena, via dei Termini n. 3.
Sforzacosta, frazione Macerata n. 56.
Spotorno, piazza Giulio Verne n. 2.
Teramo, via Nazario Sauro n. 90.
Teulada, piazza Mazzini.
Trieste, piazza S. Giovanni n. 5.
Trieste, Santa Croce.
Trieste, via dei Ginepri.
Trieste, via dei Porta n. 109/2.
Trieste, via dell'Istria n. 5.
Trieste, via S. Cillino n. 105.
Vado Ligure, via del Popolo n. 1.
Vasto, via Valeria Pudente n. 30.
Venezia, campo Santa Margherita n. 3020.
Venezia, Marghera, via Terresa Manin n. 15/19.
Ventimiglia, via Mazzini n. 30.
Verbania, frazione Intra, via Rossini n. 23.

Partecipazioni immobiliari:

Diogene S.r.l., Firenze 10%, Firenze, via Lamarmora n. 17.
L.A.T.I. S.r.l., Jesi 20%, Jesi (Ancona), via Pergolesi n. 8.
S.I.U. S.r.l., Perugia 10%, Perugia, via della Pallotta 9/11/13.
Compagnia immobiliare «Nicolò Paganini» S.r.l., Genova 20%, Genova, via Caffaro n. 10. Rapallo (Genova), via della Libertà n. 61.

ALLEGATO *B*

S.E.R. - SOCIETÀ EDILIZIA ROMANA S.p.a.

Immobili di proprietà:

Ancona, via Montevettor n. 8.
Abbadia S. Salvatore, via Matteotti n. 33.
Acquapendente, via della Libertà n. 5.
Agna, via Marconi n. 33.
Alviano, piazza Bartolomeo n. 4.
Amelia, via Rimembranze n. 11/13.
Arcevia, corso Mazzini n. 57.
Arezzo, via Cavour n. 103/105.
Arezzo, via Erbosa n. 11.
Ariccia, piazza della Repubblica n. 2.
Assisi, corso Mazzini n. 4.
Badia di Agnano, via Aretina n. 20.
Bagnacavallo, via Mazzini n. 12.
Bagni di Casciana, piazza Garibaldi n. 8.
Barbarino Val d'Elsa, via F. da Barberino n. 33.
Bastia Umbra, piazza Cavour;
Bellaria, via Caboto n. 1.
Benevento, via Principe di Napoli n. 41.
Bevagna, corso Matteotti.
Bolzano, via Isacco n. 11.
Borgovelino, piazza Umberto I.
Brindisi, via G.B. Casimiro n. 2/3.
Brisighella, via Fossa n. 28.
Brugnetto di Ripe, via Garibaldi.
Cagli, corso XX Settembre n. 42.
Calenzano, via G. Puccini.
Calvi dell'Umbria, via del Municipio n. 11.
Campello sul Clitunno (Perugia).
Campiglia Marittima, via Roma.
Camucia, via Sacco e Vanzetti n. 12.
Cannara, via Baglioni.
Capena, via IV Novembre n. 7.
Caprafico, piazza S. Colombo.
Capranica, via Thierry n. 15.
Cascia, via Cavour n. 31.
Cascia, via Campocasale.
Caserta, corso Trieste n. 178.
Castel di Signa, via delle Torri n. 7.
Castelfidardo, via Roma n. 74.
Castelletta di Fabriano (Ancona).
Castelritardi, piazza S. Marina n. 34.
Castiglione Cosentino, piazza Veneto n. 868.
Castiglione del Lago, via Carducci.
Catania, via F. Battiato n. 9.
Ceparana, via Italia n. 50/B.

Cerreto di Spoleto, via della Colonia n. 6.
Cervignano del Friuli, via Zorutti.
Chiesuola dei Russi, via Chiesuola.
Chieti, via Salomone n. 57/F.
Chieti Scalo, via Avezzano.
Cingoli - «Villa Moscosi».
Città delle Pieve, piazza del Plebiscito n. 2.
Città di Castello, piazza Tartarini.
Città Ducale, via Duca Roberto n. 86.
Civitella del Lago, piazza Mazzini n. 9/10.
Collegno, via Fabrichetta n. 12.
Colle Val D'Elsa, via Oberdan n. 6.
Corinaldo, via del Teatro.
Cormons, via Torino.
Cosenza, via Romagna n. 1/6.
Cosenza, via Tocci n. 2/A.
Cottanello, via Regina Margherita n. 26.
Cuneo, corso Garibaldi n. 6.
Cupramontana, via Francesco Baracca n. 8.
Doglio, frazione Montecastello di Vibio.
Dolo, via Matteotti n. 11.
Empoli, via del Giglio.
Fabriano, piazza del Comune n. 20.
Faenza, via S. Maria dell'Angelo n. 30-32/B.
Falconara, via Nazionale n. 521.
Ferentino, piazza della Catena n. 7.
Fermo, corso Cefalonia n. 31.
Firenze, via Cavour n. 74.
Firenze, via Kioto n. 35.
Firenze, via Monticelli.
Foiano della Chiana, piazza S. Benedetto n. 3.
Foglino, piazza Vittorio Emanuele n. 2.
Forcella, piazza dell'Usignolo n. 1.
Forlì, via Cava n. 18/G.
Forlì, via dei Mille n. 8.
Forlì, via Fossato Vecchio.
Frontone, via Giovanni XXIII.
Gaiole in Chianti, via Ricasoli.
Gallignano, via Ghetto n. 38.
Gambassi, via Volterrana.
Genova - Marassi, via Bertuccioni.
Genzano di Lucania, via Massimo.
Giano dell'Umbria, frazione Bastardo - Via Vernotti n. 4.
Giano dell'Umbria, via della Cura.
Gorizia, via Angiolino n. 2.
Grado, via Gradenigo n. 4.
Grosseto, via Adriatico n. 3-7-8.
Gualdo Cattaneo, via Toselli.
Gualdo Cattaneo, frazione S. Terenziano.
Gualdo Tadino, via Matteo Pittore n. 2.
Guardistallo, via Palestro.
Gubbio, via Savelli della Porta n. 36.
Imola, via Selice n. 123.
Imperia - Oneglia, via Argine Sinistro n. 2.
Lagosanto, via Per Cadigoro n. 3.
Lamezia Terme, via C. Colombo.

Lanciano, corso Trento e Trieste n. 43.
Lastra a Signa, via F. Turati n. 6.
Lavezzola, via Mazzini n. 9.
Lecce, via Don Bosco n. 22.
Livorno, via Montenero n. 104.
Locri, via Palermo n. 14.
Loreto, piazza Leopardi.
Lucca, via Fillungo n. 118.
Lucignano, via Rosini n. 4.
Magliano Sabino (Rieti).
Maniago, via Dante n. 12/D.
Orciano della Chiana, via A. Roselli n. 9.
Marina di Ravenna, via Zara n. 36.
Marsciano, piazza S. Giovanni n. 1.
Massa Martana, piazza Umberto I n. 5.
Matera, via Cappelluti n. 3.
Mercato Saraceno, via Gaione n. 11.
Mestre, piazzetta XXII Marzo n. 10.
Mirandola, via Curtatone n. 5.
Mondolfo, via Genga n. 15.
Montagnana, via Scaligeri n. 35.
Montagnana Val di Pesa, via Provinciale Volterrana n. 77.
Montagnano (Arezzo).
Montalcinello di Chiusdino (Siena).
Montecompatri, via Leonardo Ciuffa n. 5.
Montefalco, via Melansio n. 22.
Monte San Savino, via Gamurrini n. 25.
Montespertoli, piazza del Popolo n. 13.
Montieri, vicolo Narducci n. 5.
Narni, via dei Priori n. 3.
Nettuno, via dei Volsci.
Nichelino, via S. Francesco d'Assisi.
Nocera Umbra, via Pontani n. 26.
Norcia, via Dante n. 18.
Nuoro, viale Trieste n. 23.
Orciano di Pesaro, piazza Mazzini n. 24.
Orvieto, via Loggia dei Mercanti n. 3.
Otricoli, via Roma n. 37.
Paola, via IV Novembre n. 9.
Papozze, via San Carlo.
Pastina S. Luce, via del Commercio.
Pedagaggi, frazione Carlentini, via Principe Emanuele n. 5.
Pegli, via de Nicolay n. 1.
Perugia, via Campo di Marte n. 32.
Perugia, via Zefferino Faina n. 2/A.
Perugia, frazione S. Sisto - Via Bellini n. 1.
Pesaro, via S. Francesco n. 44.
Petrignano del Lago, via Cavour.
Peveragno, via Giorgio Giorgis.
Piacenza, corso Vittorio Emanuele n. 165/A.
Piancastagnaio, piazza Belvedere n. 4.
Piegaro, via Roma n. 18.
Pietra Montecorvino, corso Umberto I n. 10/12.
Poggio Mirteto, piazza dei Martiri della Libertà n. 45.
Poggio Mojano, viale Umberto I n. 57.

Pontefelcino, via Mastrodicasa n. 29.
Ponte S. Giovanni, via Cristofari n. 3/B.
Porano, corso Vittorio Emanuele n. 17.
Pordenone, via Rovereto n. 12.
Portico di Caserta, via L. A. Piccirillo.
Quercia di Aulla, strada Comunale.
Radicondoli, via Vittorio Veneto.
Reggio Calabria, via Possidonea n. 20/F.
Riccione, via Martinelli n. 25.
Rieti, via Cintia n. 142.
Rigutino, via Comunale della Chiesa n. 6/A.
Rimini, via Sigismondo n. 27.
Ripa, strada Comunale.
Rivotorto, frazione Assisi.
Roccasecca dei Volsci, via dei Volci n. 13.
Roma - Eur, piazzale Luigi Sturzo n. 15.
Rossano, via del Teatro n. 5.
Rovigo, via Mure S. Giuseppe n. 14.
Sambuca Val di Pesa, via Senese n. 71.
San Casciano Val di Pesa, via Macchiavelli n. 15.
San Gallo Botticino.
San Giovanni in Marignano, via XX Settembre.
San Lorenzo di Lugo, via dei Bartoletti.
San Rocco a Pilli, strada Comunale Grossetana.
San Salvo, via G. De Vito.
San Severo, largo Carmine n. 38.
San Sepolcro, via Pier della Francesca n. 5.
Sant'Agata sul Santerno, via Roma n. 10.
Sant'Andrat del Talmasson, via Mazzini.
Santa Brigida, via Piana n. 75.
Santa Maria degli Angeli.
Sant'Oreste, corso Umberto I n. 24.
Sarzana, via Ippolito Landinelli n. 102.
Sassari, via IV Novembre n. 34.
Sassoferrato, via del Plebiscito n. 4.
Savignano sul Rubicone, via Galvani n. 7.
Savona, via Cesare Battisti n. 2.
Scheggia, via Rintocco n. 1.
Sellano, piazza Vittorio Emanuele n. 9.
Semproniano, via Mazzini n. 64.
Serra dei Conti, via S. Maria.
Sestri Levante, piazza Nuovo Mercato n. 15.
Sigillo, via Ercole Ronconi.
Siracusa, via L. Cadorna n. 160.
Spoleto, corso Garibaldi n. 79.
Taranto, via Principe Amedeo n. 378.
Taurianova, piazza Italia.
Terni, via Galvani n. 23.
Todi, via della Carità n. 7.
Torricella (Taranto), via Rosario n. 9.
Torricella Sicura (Teramo), contrada Borgonovo.
Trento, via San Francesco d'Assisi.
Tropea, via degli Orti n. 2.
Urbania, via Muraglione.
Udine, piazzetta Gorgo n. 15.
Udine, via Girardini n. 17/C.
Valfabbrica, piazza Mazzini n. 14.

Valtopina, via Nazario Sauro.
Verres, via S. Egidio n. 1.
Vibo Valentia, corso Umberto I.
Viterbo, via I. Garbini n. 48.

Partecipazioni immobiliari:

Diogene S.r.l., Firenze 90%, Firenze, via Lamarmora n. 17.
Immobiliare Alleanza S.r.l., Como 51%, Como, via Dante n. 16.
Immobiliare Battiglione S.r.l., Padova 45%, Padova, piazza Alcide De Gasperi n. 28.
Immobiliare Tricolore S.r.l., Reggio Emilia 50%;
Reggio Emilia, via Ludovico Ariosto n. 2;
Campagnola, via Baccorini n. 5;
Casalgrande, piazza Costituzione;
Castellarano, via Radici Nord;
Cavriago, piazza Zonti n. 1;
Scandiano, piazza Lazzaro Spallanzani.
Immobiliare Borgonovo S.r.l., Bergamo 13,33%, Bergamo, piazza Matteotti n. 20.
L.A.T.I. S.r.l., Jesi 80%, Jesi (Ancona), via Pergolesi n. 8.
S.I.U. S.r.l., Perugia 90%, Perugia, via della Pallotta 9/11/13.
Immobiliare del Valdarno S.p.a., Figline Valdarno 20%.

ALLEGATO C

S.A.R.I. S.p.a.

Immobili di Proprietà:

Roma, via della Camilluccia n. 420.

3. RELAZIONE SUL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1986 AI SENSI DELL'ART. 4) - COMMA XI - LEGGE 18 NOVEMBRE 1981 N. 659

I sottoscritti:

dott. Ugo Bertocchini di Firenze,
dott. Enrico Boreatti di Bergamo,
avv. Virgilio Marzot di Vicenza,

componenti il collegio dei revisori dei conti, nominati in conformità della legge 27 gennaio 1982, n. 22, hanno preso in esame il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1986 del partito della Democrazia Cristiana, per gli adempimenti prescritti dalle disposizioni vigenti e, in particolare, dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni.

I revisori, al fine di pervenire ad una responsabile certificazione del bilancio, hanno effettuato verifiche al sistema contabile del partito organizzato ed impostato, con criteri di corretto ed ordinato sistema in partita doppia ed hanno eseguito, nel corso dell'anno, periodiche verifiche di cassa e della contabilità mediante controlli su significativi campioni della documentazione contabile. Le verifiche non hanno dato luogo a rilievi.

I risultati emergenti dai saldi della contabilità generale tenuta dal partito, al 31 dicembre 1986, trovano concordanza con le cifre riassuntive esposte nel bilancio finanziario, il quale è stato redatto secondo il modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei deputati datato 28 luglio 1982 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 212 del 4 agosto 1982.

Il bilancio finanziario consuntivo al 31 dicembre 1986 si compendia nelle seguenti cifre sintetiche:

totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	65.202.142.802
totale uscite finanziarie dell'esercizio	»	70.069.387.005
da cui discende un disavanzo di esercizio di . . .	L.	4.867.244.203

La situazione finanziaria effettiva al 31 dicembre 1986 risulta essere la seguente:

disavanzo finanziario dell'esercizio 1986	L.	4.867.244.203
disavanzo cumulato nei precedenti esercizi.	»	12.605.456.720
disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986 . . .	L.	17.472.700.923

I revisori hanno altresì preso in esame la relazione del segretario amministrativo del partito che accompagna il bilancio finanziario consuntivo, corredata dagli allegati prescritti; relazione ritenuta esauriente anche per quanto attiene il diverso, negativo, risultato finanziario. Dall'analisi complessiva, vengono evidenziate le sottonotate considerazioni e constatazioni, premesso che il bilancio finanziario, la relazione ed i suoi allegati, rispondono alle prescrizioni fissate dalla legge che regola la materia, ivi comprese le richieste precisazioni formulate dall'art. 4, lettera *c)*, della legge 8 agosto 1985, m. 413.

In particolare per quanto attiene alle entrate:

La partita «Altre contribuzioni» (n. 4, punto *a)* e *b)*) di L. 6.716.403.940, e quella «Entrate diverse» (n. 6, punto *d)*) di L. 23.269.733.000, riguardano contribuzioni straordinarie provenienti da associati e non, da altre fonti e da sottoscrizione popolare.

Esse risultano, anche contabilmente acquisite nei limiti previsti dalla norma e non violano le relative prescrizioni legislative per quanto attiene ai divieti, ad eccezione di n. 1 libera contribuzione per un totale di L. 60.000.000, nelle «Altre contribuzioni, lettera *b)*» e n. 12 libere contribuzioni, per un totale di L. 675.000.000 nelle «Entrate diverse lettera *d)*», per le quali eccedendo ciascuna di esse la somma di L. 5.000.000, sono state effettuate le specificazioni richieste e le relative dichiarazioni congiunte, entrambe previste dalla legge 18 novembre 1981, n. 659, all'art. 4.

Si è inoltre preso atto dell'interpretazione estensiva adottata dalla segreteria amministrativa in ordine allo sconto relativo al servizio prestato dalla Soc. G.I.G. - Gestione impianti Guenzi S.p.a. di Milano alla società editrice «Il Popolo» S.r.l., per il quale è stata fatta la dichiarazione congiunta ex art. 4 della citata legge, ancorché tale operazione non abbia avuto rilevanza nella contabilità del partito.

Quanto sopra è stato rilevato anche dai sottoscritti revisori nei propri verbali di verifica.

I «Proventi finanziari diversi» (al n. 5 delle entrate effettive), si riferiscono per gran parte ad interessi attivi bancari il cui importo di L. 104.957.653, è stato riportato al netto della ritenuta fiscale a titolo di imposta.

Si rilevano inoltre entrate per L. 5.132.989 che si riferiscono a interessi attivi su cauzioni e su conti correnti postali.

Nel bilancio finanziario non emergono voci di entrata in qualche modo riferibili a contribuzioni di provenienza estera, né redditi comunque derivanti da attività economiche.

In particolare per quanto attiene le uscite:

I revisori evidenziano che le voci riguardanti la distribuzione di somme ai gruppi parlamentari ed agli organi nazionali e periferici sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge per quanto attiene ai primi (art. 3 della legge n. 659/81), a nell'osservanza delle norme statuarie del partito, per quanto riguarda i secondi (art. 129 del vigente statuto del partito).

In particolare, in riferimento agli organi periferici ed all'ammontare delle somme ad essi erogate, quest'ultime corrispondono al 56,54% del contributo dello Stato depurato di quello destinato ai gruppi parlamentari.

Le contribuzioni rese ad enti e soggetti esteri, di cui al n. 1, lettera *c)*, per l'importo di L. 148.249.000, sono state effettuate nel rispetto delle norme valutarie vigenti.

Tutte le altre uscite riportate nel bilancio finanziario, perfettamente aderenti al citato modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei deputati, sono indicate secondo la loro destinazione. Esse sono finalizzate alle necessità organizzative, di formazione e propaganda, e comunque sostenute per il raggiungimento degli scopi del partito.

Quanto sopra premesso, e preso atto che essendo il bilancio di che trattasi di natura eminentemente finanziaria, funzionante ad entrate e uscite che derivano da una contabilità tenuta con il principio contabile di cassa — ad eccezione degli interessi attivi e passivi contabilizzati col criterio della competenza — i revisori possono affermare che lo stesso risponde a criteri voluti dalla legge.

Ne discende che la certificazione, richiesta dall'art. 1 della legge 27 gennaio 1982, n. 22, viene rilasciata dai sottoscritti revisori mediante la presente attestazione, in quanto il bilancio finanziario consuntivo al 31 dicembre 1986, del partito della Democrazia Cristiana, risulta essere perfettamente rispondente all'effettivo movimento ed ai risultati della contabilità, il cui piano dei conti è uniformato al modello di bilancio prescritto dalle norme in vigore.

Nulla osta per la sua approvazione.

dott. Ugo Bertocchini - dott. Enrico Boreatti - avv. Virgilio Marzot

Roma, 18 marzo 1987

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

1. BILANCIO CONSUNTIVO 1986
(agli effetti della legge 18 novembre 1981 n. 659)

ENTRATE

Voce		Importo parziale		Totale
1) *Quote associative annuali:*				
Quote per il tesseramento	L.	32.136.461.000		
Quote dell'indennità che ciascun parlamentare comunista versa al partito	»	8.906.899.321	L.	41.043.360.321
2) *Contributo dello Stato:*				
a) per rimborso spese elettorali			L.	750.355.943
b) contribuzione annuale all'attività del partito			»	19.773.562.195
c) quota versata dal gruppo della Sinistra Indipendente del Senato			»	800.000.000
d) quota versata dal gruppo della Sinistra Indipendente della Camera			»	932.876.960
			L.	22.256.795.098
3) *Contributi provenienti dall'estero:*				
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali				—
b) da altri soggetti esterni				—
				—
4) *Altre contribuzioni:*				
a) contribuzioni straordinarie degli associati				—
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)				—
				—
5) *Proventi finanziari diversi:*				
a) fitti attivi				—
b) interessi su titoli			L.	660.000
c) interessi su finanziamenti			»	101.096.499
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche				—
e) altri proventi finanziari:				
dai gruppi della Camera e Senato per rimborso stipendi al personale dei gruppi	L.	392.298.518		
contributo dei gruppi parlamentari per manifestazioni politiche e culturali	»	742.730.000		
contributo del gruppo parlamentare comunista al parlamento europeo per manifestazioni	»	1.638.385.024	L.	2.773.413.542
			L.	2.875.170.041

6) *Entrate diverse:*

a) da attività editoriali				—
b) da manifestazioni - feste de l'Unità e sottoscrizioni per la stampa			L.	34.837.412.000
c) da altre attività statutarie: sottoscrizione straordinaria per l'Unità			»	1.006.741.300
d) da altre fonti			»	232.288.017
			L.	36.076.441.317
Totale entrate finanziarie			L.	102.251.766.777
Disavanzo dell'esercizio			»	1.757.102.866
Totale a pareggio			L.	104.008.869.643

USCITE

1) *Attribuzione di contributi:*

a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati			L.	131.203.445
b) al gruppo parlamentare al Senato			»	61.397.777
c) ad enti e soggetti nazionali				—
d) ad enti e soggetti esteri				—
e) alle sedi e organizzazioni periferiche:				
per contributi	L.	10.885.156.913		
quota parte tesseramento	»	26.023.378.854		
quota parte sottoscrizione stampa	»	26.810.326.856	»	63.718.862.623
			L.	63.911.463.845

2) *Spese per il personale:*

a) retribuzioni rimborsi spese e diarie			L.	7.473.704.068
b) contributi previdenziali e assistenziali			»	1.060.524.437
			L.	8.534.228.505

3) *Spese generali:*

a) interessi passivi e oneri finanziari			L.	6.366.844.506
b) fitti passivi			»	2.441.315.394
c) imposte e tasse			»	3.939.756
d) manutenzioni e riparazioni			»	535.559.624
e) spese di amministrazione			»	1.589.644.589
f) spese diverse:				
dipart. e sez. di lavoro	L.	1.659.865.663		
centri studio e ricerca	»	757.390.241		
scuole e corsi di partito	»	779.701.860		
contributi a comp. anziani e solidarietà	»	431.621.771		
iniziative politiche naz.li	»	911.162.060		
iniz. e lotte unitarie	»	150.191.836		
attività internazionale	»	493.729.268		
centro elaborazione dati	»	554.762.243	»	5.738.424.942
			L.	16.675.728.811

4) *Spese per attività editoriale di informazione e di propaganda:*

a) per attività editoriale:				
L'Unità	L.	7.235.553.980		
Rinascita	»	500.000.000		
Riviste del partito	»	472.490.052	L.	8.208.044.032
b) per attività culturali e di informazione:				
libri per organizz. e comp.	L.	68.134.802		
radio e Tv	»	569.034.610	»	637.169.412
c) per attività di propaganda e informazione politica:				
pubblicazione bilancio	L.	48.431.330		
attività dipartimento propaganda ed informazione.	»	1.776.064.952	»	1.824.496.282
			L.	10.669.709.726
5) *Spese per campagne elettorali*			L.	1.353.640.047
6) *Spese per altre attività:*				
XVII Congresso nazionale			L.	2.864.098.709
Totale uscite finanziarie ...			L.	104.008.869.643

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1986

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	102.251.766.777
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	104.008.869.643
Disavanzo finanziario dell'esercizio 1986	L.	1.757.102.866
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	23.601.630.351
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	25.358.733.217

L'amministratore: Renato Pollini

Allegato al bilancio 1986

DESCRIZIONE DELLE SPESE ELETTORALI SOSTENUTE IN OCCASIONE DEL RINNOVO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA SICILIA DEL 22 GIUGNO 1986

Contributi al comitato regionale e alle federazioni della Sicilia per propaganda locale	L.	1.000.000.000
Propaganda centrale:		
per inserzioni TV	»	75.637.882
per manifesti	»	82.073.415
spese per progettazione campagna pubblicitaria	»	117.290.000
varie	»	78.638.750
Totale ...	L.	1.353.640.047

L'amministratore: Renato Pollini

2. RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 1986

La direzione del Partito Comunista Italiano riunita il 24 marzo 1987 in seduta congiunta con i presidenti dei gruppi parlamentari del Senato e della Camera e con i segretari regionali, presente il presidente del collegio centrale dei sindaci, ha approvato il bilancio finanziario consuntivo 1986 e quello preventivo per l'anno 1987.

Il bilancio di compentenza, relativo all'esercizio 1986 si è chiuso con un disavanzo di L. 1.757.102.866.

Le entrate complessive ammontano a L. 102.251.766.777 così costituite:

1) quote associative annuali	L.	41.043.360.321
2) sottoscrizione per la stampa - feste de l'Unità	»	35.844.153.300
3) proventi finanziari diversi	»	2.875.170.041
4) entrate diverse	»	232.288.017
5) contributi dello Stato	»	22.256.795.098

La incidenza del contributo pubblico è risultata essere del 21,79% contro il 29,53% del 1985.

Le entrate da autofinanziamento (tesseramento, sottoscrizioni) sono state così ripartite:

L. 14.140.167.290 al centro del partito;

L. 52.833.705.710 alle organizzazioni periferiche.

Le somme corrisposte con il finanziamento pubblico sono state ripartite secondo parametri oggettivi e, pertanto, sono state versate alle organizzazioni periferiche L. 10.885.156.913 pari al 48,90% del contributo statale erogato nell'esercizio.

I risultati politici ed economici della sottoscrizione ordinaria per la stampa e rafforzamento del partito e della campagna delle feste de l'Unità, sono stati di notevole rilevanza.

È, comunque, da sottolineare che nel corso del 1986 si è registrata una maggiore difficoltà del partito nella realizzazione degli obiettivi proposti.

Di notevole rilievo sono stati gli obiettivi conseguiti nelle entrate derivanti dalle quote associative annuali anche se ulteriori, importanti risultati possono essere realizzati attraverso un lavoro diffuso teso a rapportare la quota tessera alla reale capacità contributiva di ogni singolo iscritto.

La direzione del P.C.I. ribadisce che un ulteriore impegno politico-organizzativo nella campagna per l'autofinanziamento attraverso la ripresa generalizzata in tutte le organizzazioni del partito della sottoscrizione individuale, la estensione delle feste di sezione e di zona de l'Unità, un rilancio del reclutamento e l'adeguamento della quota tessera sono gli elementi costitutivi della politica finanziaria di un partito di massa come il nostro e per proseguire nell'azione tesa a conseguire il complessivo riequilibrio economico-finanziario che ha come momento determinante il graduale risanamento — peraltro già posto in essere ma non ancora in maniera adeguata — dei bilanci delle singole federazioni. Nel quadro di una diffusa capacità di iniziativa politica e di correntezza nei flussi finanziari tra le sezioni e le federazioni e da quest'ultime al centro del partito, occorre una piena consapevolezza che essere oggi un moderno partito riformatore di massa e autonomo per attuare il piano triennale di riforma, presuppone lo sviluppo ulteriore della capacità di autofinanziamento superando quella tendenza ancora presente nella cultura e nella pratica quotidiana a tenere separati la iniziativa politica ed il reperimento delle risorse finanziarie necessarie a sostenerla. La indicazione dell'obiettivo dello 0,50 del reddito può costituire una innovazione molto importante: si tratta di applicare, anche se in forme non burocratiche, il principio «da ciascuno secondo le proprie possibilità» sulla base di un lavoro mirato e organizzato con molta attenzione, eliminando una visione ripetitiva e meccanica nell'attività di tesseramento e di proselitismo.

La proposta dello 0,50 del reddito è stata accolta complessivamente bene dalle organizzazioni anche se non tutte saranno in grado di raggiungere gli obiettivi nell'anno in corso. Deve essere chiaro, però che si potrà andare avanti in questa direzione solo se ci sarà un impegno dei gruppi dirigenti a tutti i livelli nella politica di autofinanziamento.

Solo questo tipo di impegno può restituire continuità al rapporto tra direzione, comitati regionali, federazioni e sezioni fondato su un quadro di trasparenza e di corresponsabilità.

Una crescita della capacità di autofinanziamento è la condizione per mettere in atto quegli investimenti che oggi si rendono necessari per la riforma del partito.

È indispensabile, ad esempio, assicurare alle sezioni ed ai centri di iniziativa sedi adatte allo sviluppo della politica. Non va sottaciuto che una delle cause delle difficoltà finanziarie delle federazioni è costituita dall'elevato canone di affitto pagato da molte sezioni, specie nei centri urbani più grandi, che allo stato attuale, assorbe in larga misura le risorse finanziarie derivanti dal tesseramento e dalla sottoscrizione stampa.

Altro investimento urgente e necessario al fine di conservare le caratteristiche di partito di massa moderno e autonomo è quello rivolto alla qualificazione dei «funzionari».

La maggior parte delle federazioni e dei comitati regionali impegnati in piani di risanamento finanziario sono andati ad un forte ridimensionamento del numero dei funzionari a tempo pieno con l'estensione del lavoro volontario e part-time.

Oggi si tratta di assicurare al «quadro funzionario» una più elevata qualificazione culturale e politica e uno status economico che dia certezza e serenità.

Le uscite complessive ammontano a L. 104.008.869.643 con una diminuzione pari all'11,1% rispetto all'esercizio precedente.

Le maggiori spese a carattere ordinario rispetto alle previsioni sono compensate da minori spese rappresentate essenzialmente da una minore incidenza degli oneri finanziari. Le maggiori spese, peraltro di carattere straordinario, che hanno determinato il disavanzo di esercizio sono imputabili ai maggiori oneri sostenuti per il XVII Congresso del partito e per le elezioni regionali della Sicilia.

La direzione del partito sottolinea la imprescindibile esigenza politica che tutte le organizzazioni, a cominciare dalle Sezioni, provvedano a pubblicare i propri bilanci al fine di rendere conto a tutti i cittadini, dei modi di reperimento dei mezzi finanziari e del loro impiego. La serietà e la trasparenza della gestione finanziaria debbono continuare ad essere il tratto fondamentale e distintivo della politica finanziaria del PCI.

In ottemperanza a quanto disposto dalla vigente normativa, relativa al contributo pubblico al finanziamento dei partiti, la direzione del PCI rende noto che nessuna variazione è intervenuta rispetto a quanto dichiarato nella relazione allegata al bilancio 1984 in ordine a partecipazioni in società di capitali; di conseguenza conferma che l'unica partecipazione diretta del partito in società di capitali è costituita dalla proprietà del pacchetto azionario della Unità S.p.a., sede in Roma, via dei Taurini, 19. Suoi dirigenti detengono, inoltre, la proprietà delle quote delle seguenti società:

Libreria Rinascita S.r.l. sede in Roma;
Editori riuniti S.p.a. sede in Roma;
Società finanziaria editoriale - So.Fin.Ed. S.r.l., sede in Roma;
Società finanziaria sviluppo industriale - So.Fi.Svind. S.r.l. (attività editoriali), sede in Roma.

Dalle società indicate non deriva al PCI alcun reddito.

Con elenco separato, sono stati indicati i soggetti che, in più soluzioni, hanno erogato al partito nel corso del 1986 libere contribuzioni per un ammontare annuo superiore a L. 5.000.000.

Inoltre, tenuto conto della particolare natura giuridica dei partiti politici, nessuna proprietà immobiliare risulta intestata direttamente al PCI.

Una serie di immobili, diffusi in varie parti del territorio nazionale, di proprietà di società di capitali, le cui quote o azioni sono intestate a singole persone, iscritte al PCI, sono destinate a sedi del partito o di associazioni politiche, culturali e sociali per lo svolgimento delle loro attività statutarie.

Da nessuna di queste società deriva alcun reddito al PCI, comprese le strutture decentrate, al contrario, gravano sul bilancio delle singole organizzazioni spese per investimenti immobiliari finalizzati al rafforzamento del tessuto democratico del Paese.

L'amministratore: Renato POLLINI

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL P.C.I. DELL'ANNO 1986

L'anno 1987 il giorno 18 del mese di marzo, presso la direzione del Partico Comunista Italiano in Roma, via delle Botteghe Oscure, n. 4, si è riunito il collegio composto dai signori:

Laterza Giovanni, revisore ufficiale dei conti nominato con decreto ministeriale 18 giugno 1969 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 1° luglio 1969;

Picone Francesco, revisore ufficiale dei conti nominato con decreto ministeriale 15 luglio 1977 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 26 luglio 1977;

Turchi Carlo Luigi, revisore ufficiale dei conti nominato con decreto ministeriale 9 febbraio 1974 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 20 febbraio 1974.

Il predetto collegio è stato nominato dalla segreteria del Partito Comunista Italiano in data 24 gennaio 1983 in conformità e per le funzioni di cui alla legge 2 maggio 1974, n. 195, modificata dalle successive n. 659 del 18 novembre 1981, n. 22 del 27 gennaio 1982 e n. 413 dell'8 agosto 1985.

Con l'assistenza dell'amministratore del partito, sen. Renato Pollini, il collegio dei revisori da atto di quanto segue:

a) la contabilità è tenuta secondo le norme previste dal decimo comma dell'art. 4 della suddetta legge 18 novembre 1981, n. 659, ed inoltre l'impianto contabile è impostato secondo un dettagliato piano dei conti recepito dal libro giornale tenuto con il sistema Olivetti/5320;

b) tutte le entrate e le uscite sono documentate da mandati e reversali e/o da appositi giustificativi di spesa

Il collegio passa, quindi all'esame delle varie voci del bilancio al 31 dicembre 1986.

Dalle indagini a campione sui documenti, effettuate dal collegio e dalle articolate esposizioni dei sottoconti non sono emersi rilievi di sorta.

ENTRATE

Ammontano complessivamente a L. 102.251.766.777 e corrispondono sia alle scritture contabili, sia alla ripartizione nelle varie voci previste nelle citate leggi.

Si rileva che nei confronti del consuntivo relativo all'anno 1985 le entrate registrano un decremento del 12,83% dovuto prevalentemente all'assenza quasi totale del contributo per elezioni, che si riflette, peraltro, in una diminuzione delle uscite.

Nei confronti del consuntivo precedente si segnalano le seguenti principali differenze:

a) *Contributo dello Stato*

Ammontano complessivamente, per rimborso spese elettorali, contribuzioni annuali all'attività del partito e dei gruppi parlamentari della Sinistra Indipendente, a L. 22.256.795.098.

In valore assoluto si registra, quindi, un decremento nei confronti del 1985, di L. 12.393.567.495. Tale decremento si è verificato perché nel 1986 sono state effettuate solo le elezioni della regione Sicilia che hanno determinato un rimborso di sole L. 750.355.943.

b) *Entrate da autofinanziamento*

Assommano complessivamente a L. 79.884.171.670.

Nel merito di alcune voci, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

a) le quote per il tesseramento indicate in L. 32.136.461.000 costituiscono l'intera entrata nazionale; in proposito, tra le uscite è rilevato l'importo di L. 26.023.378.854 quale quota parte destinata alle organizzazioni periferiche;

b) le quote dell'indennità che ciascun parlamentare comunista versa al Partito, indicate nell'importo complessivo di L. 8.906.899.321 sono documentate da apposito elenco predisposto dai gruppi parlamentari, allegato al bilancio;

c) la voce 5/*b* per L. 660.000 evidenzia interessi su titoli pervenuti al P.C.I. per lascito ereditario, come da specifica comunicazione allegata al bilancio 1983;

d) la voce 5/*e* per complessive L. 2.773.413.542 comprende un forte incremento del contributo del gruppo parlamentare comunista al Parlamento europeo per manifestazioni;

e) la voce 5/*c* per L. 101.096.499 indicata come interessi su finanziamenti, individua interessi attivi accreditati dalle banche su depositi temporanei e su conti correnti postali;

f) la voce 6/*b* indicata in L. 34.837.412.000 costituisce l'intera entrata nazionale relativa agli utili delle feste de l'Unità e sottoscrizioni per la stampa su tutto il territorio nazionale. In proposito si segnala che tra le uscite è considerata la quota parte di spettanza delle organizzazioni periferiche ammontante a L. 26.810.326.856;

g) la voce 6/*c* esposta per complessive L. 1.006.741.300 rileva gli introiti derivanti da sottoscrizioni straordinarie;

h) la voce 6/*d* esposta per L. 232.288.017 evidenzia contributi versati a vario titolo da singoli, deputati e dai gruppi parlamentari del P.C.I.

USCITE

Ammontano complessivamente a L. 104.008.869.643 e corrispondono sia alle scritture contabili, sia alla ripartizione nelle varie voci previste nelle citate leggi.

Si rileva che nei confronti del consuntivo relativo all'anno 1985, le uscite registrano un decremento dell'11,28% per i motivi già indicati.

Nel merito di alcune voci, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

1) La voce «1» attribuzione di contributi, per complessive L. 63.911.463.845 ricomprende quanto segue:

I) per quanto concerne la lettera *e)* (erogazione di contributi alle sedi ed organizzazioni periferiche L. 10.885.156.913) si prende atto che si è operato sulla base degli accordi stabiliti d'intesa tra la direzione e le organizzazioni periferiche del partito;

II) per quanto concerne le quote attribuite alle sedi ed organizzazioni periferiche relativamente a tesseramento (L. 26.023.378.854) e sottoscrizione stampa (L. 26.810.326.856) si rinvia a quanto già esposto nella parte entrate.

2) Dalla verifica delle spese per il personale si è accertato che, nell'ambito della voce comprendente retribuzioni, rimborsi spese e diarie esposte per complessive L. 7.473.704.068, le retribuzioni lorde al personale dipendente ammontano a L. 3.518.599.000 comprensive anche delle somme versate direttamente ai dipendenti a titolo di assegni familiari.

Per quanto riguarda poi i contributi previdenziali e assistenziali si precisa che l'ammontare esposto di L. 1.060.524.437 corrisponde alle somme complessivamente pagate all'I.N.P.S. a carico del datore di lavoro. Non risulta alcun debito scaduto nei confronti di tutti gli enti previdenziali essendo stati regolarmente, nei termini previsti, effettuati i relativi pagamenti.

3) Per quanto concerne la voce spese generali occorre precisare alcune componenti di costo e precisamente:

I) interessi passivi ed oneri finanziari esposti per L. 6.366.844.506. Tale importo è conseguente alle esposizioni bancarie variabili nel corso dell'anno ed esattamente corrispondenti al 31 dicembre 1986 come da elenco che segue:

Banco di Napoli	L.	5.172.847.177
Cassa di Risparmio di Roma	»	3.273.562.213
Banca Popolare di Milano	»	3.267.561.602
Nuovo Banco Ambrosiano	»	18.160.821.583
Monte dei Paschi di Siena	»	9.665.098.640
Per una esposizione totale di	L.	39.539.891.215
Compensata da saldi attivi presso banche e c/c postali per	»	1.699.764.643
E quindi per un totale di indebitamento al 31 dicembre 1986 per	L.	37.840.126.572

Gli interessi passivi rilevati in bilancio costituiscono l'esatta sommatoria di quanto in proposito addebitato dalle banche per il I, II, III e IV trimestre 1986 nonché dagli oneri finanziari conseguenti alle temporanee esposizioni nei confronti di organismi di Partito.

II) spese di amministrazione, esposte per L. 1.589.644.589 risultano in dettaglio formate da:

spese bancarie	L.	10.667.824
legali e notarili	»	36.508.080
assicurazioni	»	72.437.565
mobili, arredi e macchine ufficio	»	68.232.929
cancelleria e stampati	»	78.195.724
spese autoparco	»	301.436.544
postelegrafoniche	»	592.903.348
illuminazione e riscaldamento	»	200.729.859
costo tessere e bollini	»	182.480.120
rappresentanza e beneficienza	»	9.679.577
altre diverse	»	36.373.019
Totale	L.	1.589.644.589

In sintesi, quindi il collegio dei revisori dei conti ha ultimato le sue operazioni di verifica e riscontra l'esatta corrispondenza delle scritture contabili nelle varie voci del bilancio al 31 dicembre 1986 e di ciò dà atto.

Ne consegue che il bilancio finanziario consuntivo del P.C.I. per l'anno 1986 si sintetizza nelle seguenti cifre:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	102.251.766.777
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	104.008.869.643
Disavanzo finanziario dell'esercizio 1986	L.	1.757.102.866
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	23.601.630.351
Disavanzo residuo alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	25.358.733.217

Il Collegio dei revisori dei conti:
LATERZA Giovanni - PICONE Francesco - TURCHI Carlo Luigi

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO ANNO 1986
(ai sensi delle leggi 2 maggio 1974, n. 195 18 novembre 1981, n. 659 e successive modificazioni)

Entrate effettive

1) *Quote associative annuali* (tesseramento)	L.	12.854.200.400
2) *Contributi dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali: elezioni assemblea regionale siciliana (22 giugno 1986)	L.	561.624.494
b) contributo annuale alla attività del Partito	»	9.606.506.377
	L.	10.168.130.871
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		—
b) da altri soggetti esteri		—
		—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati		—
b) contribuzioni di non associati		—
c) sottoscrizione per il 90° dell'Avanti	L.	9.150.811.000
d) sottoscrizione per l'autofinanziamento (conclusione della campagna 1985)	»	128.948.947
	L.	9.279.759.947
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi		—
b) interessi su titoli		—
c) interessi su finanziamenti		—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—
e) altri proventi finanziari (interessi attivi)	L.	12.182.828
	L.	12.182.828
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali		—
b) da manifestazioni	L.	1.381.022.000
c) da altre attività statutarie		—
d) da altre fonti (sottoscrizione acquisto sedi)	»	18.000.000
	L.	1.399.022.000
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	33.713.296.046
Disavanzo dell'esercizio	L.	577.470.980

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione di contributi:*

a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati			L.	328.350.002
b) al gruppo parlamentare al Senato			»	388.008.767
c) a enti e soggetti nazionali			»	1.054.257.896
d) a enti e soggetti esteri			»	184.777.429
e) alle sedi e organizzazioni periferiche:				
contributi straordinari a federazioni e comitati regionali	L.	1.389.031.243		
quota ristorno tesseramento anno 1986	»	7.195.000.000		
contributi campagna elettorale siciliana	»	540.000.000		
contributi campagna promozionale referendum	»	336.000.000	L.	9.460.031.243
			L.	11.415.425.337

2) *Spese di personale:*

a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie:				
personale direzione nazionale	L.	4.817.223.115		
personale presso organismi periferici, altre strutture di partito, organismi collaterali, ecc.	»	579.117.700	L.	5.396.340.815
b) contributi previdenziali e assistenziali:				
personale direzione nazionale	L.	1.209.297.643		
personale presso organismi periferici, altre strutture di partito, organismi collaterali, ecc.	»	217.696.668	L.	1.426.994.311
			L.	6.823.335.126

3) *Spese generali:*

a) interessi passivi e oneri finanziari			L.	4.381.520.042
b) fitti passivi			»	609.456.094
c) imposte e tasse			»	12.238.304
d) manutenzioni e riparazioni			»	775.700.196
e) spese di amministrazione:				
spese banca e acquisto effetti	L.	42.217.088		
ritenute interessi bancari	»	1.950.081		
spese legali	»	10.328.774		
macchine ufficio	»	37.407.522		
cancelleria	»	89.057.956		
centro elettronico	»	90.295.213		
energia elettrica	»	72.306.907		
giornali e libri	»	311.282.877		
spese postali e spedizioni	»	121.046.526		
spese telefoniche	»	698.244.696		
telescrivente	»	11.322.349		
spese arredamento uffici	»	190.641.475	L.	1.676.101.464
f) spese diverse			»	1.077.452.714
g) contributi assistenziali (sussidi a favore di compagni)			»	12.550.000
			L.	8.545.018.814

4) *Spese per attività editoriali, di informazione e di propaganda:*				
a) per attività editoriali:				
alla Nuova editrice Avanti	L.	4.440.403.691		
a Mondo operaio - Edizioni Avanti	»	756.895.026		
Argomenti socialisti	»	213.145.317		
altre attività	»	7.034.800	L.	5.417.478.834
b) per attività culturali e d'informazione.			»	246.813.192
c) per attività di propaganda e informazione politica			»	1.316.293.651
			L.	6.980.585.677
5) *Spese per campagne elettorali*			L.	513.733.462
6) *Spese per altre attività*			L.	12.668.610
Totale uscite finanziarie dell'esercizio . . .			L.	34.290.767.026

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	33.713.296.046
Uscite finanziarie dell'esercizio.	»	34.290.767.026
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	577.470.980
Disavanzo cumulato nei precedenti esercizi	»	14.292.502.388
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	14.869.973.368

Il segretario amministrativo: on. Vincenzo BALZAMO

2. RELAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL P.S.I. PER L'ANNO 1986

La direzione del Partito Socialista Italiano nella riunione del 18 marzo 1987 ha approvato il bilancio finanziario consuntivo del partito per l'anno 1986.

Il bilancio e la relazione sono stati redatti dagli organi amministrativi del partito, come previsto dalle leggi 2 maggio 1974, n. 195, 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni, relative al finanziamento pubblico dei partiti e come previsto anche dallo statuto del P.S.I.

Il bilancio, certificato dal collegio dei revisori dei conti e predisposto secondo le norme e il modello previsti dalle leggi sul finanziamento pubblico, chiude con un disavanzo di L. 577.470.980, perdita decisamente inferiore a quella dello scorso anno, che era stata di L. 3.339.275.978.

Si è pervenuti a questo risultato nonostante la diminuzione delle entrate complessive. In merito, deve essere però rilevato che se da una parte vi è stata una minore entrata nel finanziamento pubblico, dovuta al minore rimborso di L. 5.247.900.730 per spese elettorali (pari al 13,75%), dall'altra si è registrato un aumento degli introiti da autofinanziamento, che ha parzialmente compensato il calo delle entrate.

Le uscite sono diminuite di L. 7.211.559.431, cioè il 17,37% in meno rispetto al 1985, a seguito dell'azione di contenimento della spesa, come analizzeremo più avanti.

Le entrate finanziarie.

Le entrate sono formate per il 69,74% dalle voci dell'autofinanziamento (38,12% il tesseramento e 31,62% le sottoscrizioni) e per il 30,16% dal finanziamento pubblico. Nel 1985 le stesse fonti di entrata erano così percentualizzate: 59,58% l'autofinanziamento e 40,24% i contributi ricevuti dallo Stato a vario titolo.

La maggiore incidenza riscontrata nell'esercizio dalle voci dell'autofinanziamento nella composizione delle entrate sottolinea ancora una volta l'urgenza che il contributo dello Stato venga più realisticamente adeguato alle necessità che un partito si trova ad affrontare nella sua azione politica di partecipazione alla vita democratica del Paese.

Le uscite finanziarie.

Abbiamo già detto che le uscite finanziarie sono diminuite del 17,37% rispetto al 1985.

Al conseguimento di questo risultato hanno concorso, anzitutto, le minori spese elettorali che lo scorso anno incidevano per il 10,38%, mentre nel 1986 rappresentano l'1,49% delle uscite, e gli interessi passivi che sono diminuiti di L. 1.340.531.706, cioè il 23,42% in meno rispetto al 1985, e che costituiscono nel 1986 il 12,77% delle uscite.

Se la minore spesa elettorale, però, è in riferimento ad un particolare momento politico, la diminuzione degli interessi passivi è il risultato dell'azione di contenimento della spesa, nonché delle iniziative adottate per diminuire la pesante esposizione debitoria, i cui positivi effetti si faranno ulteriormente sentire anche nel prossimo esercizio.

Anche l'onere che il partito ha sostenuto per l'«Avanti!» è diminuito del 17,72%. Questo impegno rappresenta il 12,94% delle uscite. Nel 1986, come lo scorso anno, oltre due miliardi del contributo dato al quotidiano del partito sono stati destinati a sanare passività pregresse. Ciò significa che è proseguita l'azione di risanamento e di rafforzamento del nostro quotidiano. A conferma di questa linea e del favore che l'«Avanti!» ha incontrato in questo ultimo anno, soprattutto nel suo supplemento domenicale, importanti e interessanti novità stanno per essere introdotte nei contenuti e nella veste grafica, in un grande sforzo di rinnovamento e di rilancio del quotidiano socialista.

I contributi inviati alle federazioni corrispondono al 27,58% delle uscite, comprendendo in questa percentuale la quota del tesseramento e i contributi inviati alle federazioni per la campagna promozionale dei referendum.

Rispetto al finanziamento pubblico, ed escludendo il ristorno tesseramento e i contributi elettorali, i contributi inviati alle organizzazioni periferiche corrispondono al 17,95% del finanziamento stesso.

I contributi elettorali inviati alle organizzazioni siciliane rappresentano, invece, il 96,14% di quanto ricevuto per rimborso dallo Stato a questo titolo.

Complessivamente, alle strutture periferiche sono stati inviati contributi pari al 23,57% di quanto ricevuto dallo Stato a vario titolo.

Ai contributi finanziari diretti vanno aggiunti i contributi indiretti rappresentati da materiale propagandistico, editoriale e di servizi di vario genere.

Alcune delle iniziative assunte.

Pur restando fermo il proposito della direzione del P.S.I. di continuare l'attuazione del programma di abbattimento delle passività pregresse, come abbiamo constatato per alcune voci di spesa, sono state assunte alcune iniziative volte a rendere l'azione del partito maggiormente adeguata alle necessità di una struttura moderna ed efficiente.

Tra queste è da segnalare l'attuazione, ultimata quest'anno, del collegamento telefax tra la direzione del partito e i comitati regionali, che permette la trasmissione in tempi reali di documenti e informazioni, facilitando in misura notevole i rapporti tra centro e periferia. La utilizzazione di questa tecnica avanzata di collegamento sarà estesa nel corso dell'anno a tutte le federazioni.

Inoltre, tramite la So.Fin.Im., è stata acquisita la proprietà di un immobile che sarà utilizzato come sede permanente delle riunioni della assemblea nazionale e di altre iniziative politico-culturali.

Libere contribuzioni di ammontare superiore a lire cinque milioni.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni, indichiamo di seguito i soggetti che hanno erogato alla direzione del P.S.I., nell'anno 1986, libere contribuzioni di importo superiore a lire cinque milioni.

1) Gambogi costruzioni S.p.a., Pisa	L.	60.000.000
2) Pianura Salvatore, Mogliano Veneto (Treviso)	»	20.000.000
3) Nuova S.E.R. - Ti.Co., Società editoriale romana e tipografica Colonna, S.p.a., Roma (prestazione di servizi pubblicitari)	»	39.312.000

La direzione del P.S.I. non è a conoscenza di eventuali libere contribuzioni, di ammontare superiore a lire cinque milioni, erogate nell'anno 1986 alle articolazioni politico-organizzative, ai raggruppamenti interni, ai gruppi parlamentari e ai soggetti indicati nel primo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive integrazioni e modificazioni.

Le partecipazioni del partito.

Il partito mantiene la quasi totalità delle azioni (99,38%) della propria società immobiliare So.Fin.Im. S.p.A., capitale sociale un miliardo, con sede in Roma, via Tomacelli, n. 146. Oggetto sociale della So.Fin.Im. è quello dell'«acquisto e gestione di immobili da destinare allo svolgimento delle attività politiche del P.S.I.». Nell'ambito di questa iniziativa la società ha anche acquisito la proprietà di immobili già intestati a società locali e a singoli iscritti.

Il P.S.I. è titolare del 99% delle azioni della società «Nuova editrice Avanti!» S.p.a., con sede in Roma, via del Corso n. 476, che pubblica il quotidiano «Avanti!».

Il P.S.I. è unico azionista della società «Mondo operaio-Edizioni Avanti!» S.p.a., capitale sociale di lire 200 milioni, con sede in Roma, via Tomacelli n. 146, che pubblica la rivista ideologica mensile del partito «Mondo operaio».

Infine, il P.S.I. è unico azionista della Edit.Fin. S.p.a., capitale sociale di lire 200 milioni, con sede in Roma, via G.B. Martini, n. 6, avente per oggetto sociale l'attività nel campo dell'editoria. La Edit.Fin. è stata messa in liquidazione con atto notarile del 18 febbraio 1986.

Oltre a quelle indicate nella presente relazione, il P.S.I. non ha avuto nel 1986 altre partecipazioni in società commerciali, proprietà immobiliari e titolarità di imprese e non ha conseguito redditi derivanti da attività economiche.

* * *

Il partito ha registrato nel 1986 un successo soddisfacente della sottoscrizione per il 90° dell'«Avanti!», sottoscrizione promossa dal Partito sotto l'egida del proprio quotidiano. Nonostante il successo della iniziativa riteniamo che non sono state esaurite tutte le possibilità che esistono per ottenere risultati ancora maggiori.

Va però rilevata, ancora una volta, la necessità che il contributo dello Stato, in considerazione dell'attività che i partiti svolgono per il funzionamento delle istituzioni democratiche, venga maggiormente adeguato alle esigenze che questa azione comporta. Oltre ad un maggior finanziamento diretto, il contributo potrebbe essere rivolto anche in altre direzioni: riconoscimento della detraibilità, ai fini delle imposte, delle somme erogate ai partiti da privati e società; esenzione dall'IVA di tutte le attività svolte dai partiti nei loro fini istituzionali.

Il P.S.I. continuerà, comunque, anche nel 1987 nella sua campagna di autofinanziamento, come conferma il promettente avvio della sottoscrizione già iniziata.

Il 44° Congresso nazionale, che si terrà a Rimini alla fine di marzo, sarà l'importante occasione per fare il bilancio di quanto è stato realizzato, stimolare altre energie, elaborare nuove idee e lanciare nuove iniziative.

Il segretario amministrativo: On. Vincenzo BALZAMO

Relazione sulle spese per campagne elettorali sostenute nell'anno 1986.

L'impegno elettorale del P.S.I., è stato diretto, soprattutto, alle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea regionale siciliana, che si sono svolte il 22 giugno 1986.

Come previsto dalla legge 8 agosto 1985, n. 413, diamo specifica relazione sulle spese elettorali sostenute:

spese di propaganda e pubblicità	L.	219.940.754
stampati	»	64.381.100
viaggi, hotels e varie	»	60.512.900
spese di spedizione	»	22.815.268
convegni e allestimenti	»	11.850.000
	L.	379.500.022
Ad esse sono da aggiungere le seguenti altre spese riferentisi a:		
referendum 1985 (residuo)	L.	118.717.440
elezioni europee 1984 (residuo)	»	15.516.000
TOTALE ...	L.	513.733.462

Per avere il quadro completo delle spese sostenute per il rinnovo della assemblea regionale siciliana, all'importo sopra esposto di L. 379.500.022, bisogna aggiungere L. 540.000.000 di contributi inviati alle organizzazioni del partito in Sicilia, come esposto al punto 1/e delle uscite, che portano a L. 919.500.022 il totale delle spese registrate per questa campagna elettorale.

Per queste elezioni il P.S.I. ha ricevuto dallo Stato, a titolo di concorso nelle spese elettorali, contributi per un ammontare complessivo di L. 561.624.494. Il 96,14% di questa somma corrisponde all'ammontare dei contributi inviati alle organizzazioni del Partito in Sicilia.

Il segretario amministrativo: On. Vincenzo BALZAMO

3. RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL P.S.I. PER L'ANNO 1986

La direzione del P.S.I. ci ha incaricati di certificare il bilancio finanziario consuntivo del Partito Socialista Italiano dell'anno 1986, ai sensi delle leggi 2 maggio 1974, n. 195, 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni.

La sintesi dei risultati, evidenziati particolareggiatamente nel modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei deputati del 28 luglio 1982, al quale la presente si accompagna, è la seguente:

Totale delle entrate finanziarie	L.	33.713.296.046
Totale delle uscite finanziarie	»	34.290.767.026
Disavanzo finanziario 1986 a pareggio	»	577.470.980
Risultanze algebriche dei conti consuntivi 1974-1985	»	14.292.502.388
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'anno 1986	»	14.869.973.368

Le indicate risultanze non hanno tenuto conto dei movimenti di capitale e delle partite di giro avutesi nel periodo.

Abbiamo constatato l'esatta rispondenza alla documentazione delle voci enunciate, quali risultano dalle scritture contabili, e di ciò si dà atto.

Certifichiamo, pertanto, il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1986 del Partito Socialista Italiano, come richiestoci.

Roma, 12 marzo 1987

Il collegio dei revisori dei conti:
dott. Edmondo Bucci - dott. Adriano Garzella - dott. Roberto Paolucci

MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE

1. BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 1986

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*				—
2) *Contributo dello Stato:*				
a) per rimborso spese elettorali regionali			L.	328.898.244
b) contributo annuale dell'attività del partito:				
Camera	L.	4.239.755.180		
Senato	»	2.020.829.554	»	6.260.584.734
3) *Contributi provenienti dall'estero*				—
4) *Altre contribuzioni:*				
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	266.800.000		
b) contribuzioni di non associati	»	4.581.400	»	271.381.400
5) *Proventi finanziari diversi:*				
interessi attivi			»	11.664.728
6) *Entrate diverse:*				
a) abbuoni attivi	L.	16.905.042		
b) da altre fonti varie	»	22.207.432		
c) varie	»	13.280.293	»	52.392.767
		Totale generale entrate	L.	6.924.921.873

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione dei contributi:*				
a) al gruppo della Camera	L.	127.192.655		
b) al gruppo del Senato	»	95.934.027	L.	223.126.682
c) a enti e soggetti nazionali:				
organi centrali	L.	18.817.296		
organizzazione	»	12.645.535		
economico sociale	»	444.447.177		
ex combattenti	»	1.700.000		
ist. e org. fiancheggiatori	»	298.336.450		
comitato naz.le femminile	»	12.969.245	»	788.915.703
d) a enti e soggetti all'estero:				
italiani nel mondo	L.	324.839.567		
relazioni internazionali	»	5.629.000	»	330.468.567
e) alle sedi e organizzazioni periferiche:				
federazioni provinciali	L.	437.814.000		
enti locali	»	25.997.784	»	463.811.784

2) *Spese per il personale:*				
a) retribuzioni rimborsi spese e diarie	L.	682.607.816		
b) contributi previdenziali e assistenziali	»	247.456.397		
c) liquidazioni		—	L.	930.064.213
3) *Spese generali:*				
a) interessi passivi			L.	690.841.547
b) fitti passivi:				
fitti sede periferiche	L.	4.250.000		
fitti federazioni	»	460.769.996	»	465.019.996
c) Manutenzioni e riparazioni:				
pulizia e manutenzione locali			»	17.809.800
d) spese di amministrazione:				
luce e riscaldamento	L.	22.369.000		
postali e telegrafiche	»	58.374.705		
telefoniche	»	72.194.087		
cancelleria e stampati	»	32.963.219		
viaggi	»	16.487.750		
servizi	»	4.943.475		
rimborsi spese	»	158.097.059		
bollati	»	19.424.600		
spese locomozione	»	14.239.900		
acquisto macchine ufficio	»	12.143.119		
manutenzione macchine	»	20.557.264		
acquisti vari	»	1.037.804		
assicurazione macchine	»	4.116.610		
manutenzione auto	»	10.817.020		
generiche amministrative	»	12.608.565		
sopravvenienze passive	»	260.380		
spese di rappresentanza	»	8.340.650		
acquisto auto	»	15.300.000	»	484.275.207
e) spese diverse:				
assistenza	L.	40.988.790		
onoranze varie	»	2.025.000		
difesa del partito	»	32.120.350		
centenario di Mussolini	»	39.762.600		
contributi vari	»	25.250.000	»	140.146.740
4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*				
a) attività editoriale	L.	1.445.856.000		
b) attività culturale		—	»	1.445.856.000
c) propaganda e informazione:				
stampa	L.	162.510.497		
propaganda	»	67.260.860		
fronte della gioventù	»	108.621.711		
FUAN	»	27.449.714	»	365.842.782
5) *Spese per campagne elettorali:*				
elezioni regionali	L.	518.628.535		
elezioni amministrative	»	3.668.270	»	522.296.805
		Totale generale uscite	L.	6.868.475.826

RIASSUNTO

Totale entrate	L.	6.924.921.873
Totale uscite	L.	6.868.475.826
Avanzo dell'esercizio	L.	56.446.047

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	6.924.921.873
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	6.868.475.826
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	56.446.047
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	1.054.623.634
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	998.177.587

Si certifica che il presente bilancio corrisponde alle scritture contabili ed è conforme alle disposizioni della legge 2 maggio 1974, n. 195 e successive modificazioni ed integrazioni.

I revisori dei conti: On. RENATO ALPINI - dott. GIANMARIO MONALDO - dott. FRANCESCO TEDESCHI

GIORGIO ALMIRANTE

Movimento Sociale Italiano - Destra Nazionale

Roma, 22 aprile 1987

È autentica la seguente delibera adottata dal comitato centrale del MSI-DN nella riunione del 28 marzo 1987:

«Il comitato centrale del MSI-DN, nella sua riunione del 28 marzo 1987, sotto la vice presidenza del dott. Luigi Ferrari, sentita la relazione presentata dal segretario nazionale on.le Giorgio Almirante e quella del collegio centrale dei revisori dei conti, ha approvato con voto favorevole di tutti i partecipanti ad eccezione di tre astenuti, il bilancio consuntivo del partito per l'anno 1986, ai sensi delle leggi n. 195 del 2 maggio 1974 e n. 659 del 18 novembre 1981 - «Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici» - ordinandone la pubblicazione sui giornali quotidiani «Secolo d'Italia» e «Il Resto del Carlino».

Il segretario nazionale: Giorgio Almirante *Il vice presidente del comitato centrale:* Luigi Ferrari

2. RELAZIONE AL BILANCIO 1986

Colleghi del comitato centrale, le risultanze contabili dell'esercizio presentato, anche per l'anno 1986, nonostante l'aumento di tutti i costi di gestione ed in particolare di quelli essenziali per la vita del Partito (personale, telefoni, postali, trasporti ecc.), un'eccedenza delle entrate sulle uscite di L. 56.446.047.

Tale positivo risultato è il frutto di una ferma conduzione della azienda-partito orientata all'ossequio della trasparenza, al rispetto delle norme di una sana e corretta contabilità ed all'osservanza della indennità matematica spese = entrate.

L'utilizzo oculato delle scarse ed insufficienti risorse finanziarie disponibili ha consentito, inoltre, un incremento del patrimonio immobiliare, un rinnovo degli strumenti operativi, l'uso di moderne tecnologie ed una più razionale funzionalità i cui benefici in termini di efficienza e di immagine non mancheranno se il nuovo indirizzo politico-amministrativo, intrapreso con fatica, sarà perseguito con tenacia respingendo quelle spinte ed interferenze, sempre in agguato nei partiti, tese ad inflazionare il bilancio ed a renderlo disastrato.

La situazione patrimoniale ha recuperato rapidamente, in pochi anni, la pesante ed onerosa struttura, ha azzerato il deficit contabile ed evidenzia un primo patrimonio netto il cui valore sarebbe ancora più apprezzabile se solo volessimo valutare gli immobili delle nostre società agli attuali prezzi di mercato e non agli storici prezzi di acquisto come invece sono stati contabilizzati.

L'accadimento più importante, che ha influito positivamente sul Bilancio del Partito è stato il diminuito peso del Secolo d'Italia, il cui disavanzo è stato ridotto a L. 1.617.898.752, in conseguenza dell'avvenuta prima ristrutturazione che ha consentito un tale risultato sia attraverso un severo riesame dei costi di gestione che mediante l'abbinamento del tesseramento con l'abbonamento al giornale.

Ciò, non basta. Ora che l'azienda «Secolo d'Italia», per affermazione di tecnici ed esperti, ha un valente corpo redazionale, composto di quindici redattori più il direttore (una unità in più rispetto all'organico previsto dal piano di ristrutturazione) più che sufficiente per produrre un buon giornale, deve rendersi autonomo e raggiungere il pareggio di bilancio attraverso lo sviluppo degli abbonati, della pubblicità e delle vendite oltre che con i temporanei aiuti della legge sull'editoria.

Per conseguire tale possibile obiettivo occorre intraprendere una coraggiosa politica di risanamento e di rinnovamento, ispirata alla efficienza ed alla produttività, e condurla con decisione.

Le linee di tale politica devono tendere a sistemare il Secolo d'Italia in altra sede, anche perchè dobbiamo lasciare i locali per sfratto, a migliorare la qualità e l'aspetto tipografico del giornale e ad estendere la sua distribuzione sull'intero territorio nazionale (si consideri che oggi sono servite solo duecentottantanove rivendite sulle tremila circa esistenti).

Prima di esaminare il bilancio, nel suo complesso ed in alcuni dettagli, è utile informare che la necessità di «partecipazione» in aziende immobiliari nasce dal mancato riconoscimento della «personalità giuridica» ai partiti politici.

ENTRATE

Contributi ordinari:				
Camera dei deputati	L.	4.239.755.180		
Senato	»	2.020.829.554	L.	6.260.584.734
Contributi elettorali			»	328.898.244
Contribuzione degli iscritti			»	266.800.000
Contribuzione dei non associati			»	4.531.400
Interessi attivi			»	11.664.728
Abbuoni attivi			»	16.965.042
Entrate varie			»	35.487.725
			L.	6.924.921.873

Con tale disponibilità si sono affrontate le seguenti spese - esaminate per grandi categorie - salvo un esame più approfondito - per alcune voci da effettuare nel proseguio della presente relazione.

USCITE

Percentuale ai gruppi parlamentari	L.	223.126.682
Elezioni	»	522.296.805
Secolo d'Italia	»	1.445.836.000
Stampa e propaganda	»	229.771.357
Federazioni provinciali - Enti locali	»	463.811.784
Fitti	»	465.019.996
Organi centrali	»	18.817.296
Organizzazione	»	12.645.535
Economico sociale	»	444.447.177
Ist. org. fiancheggiatori	»	298.336.450
Personale	»	930.064.213
Interessi passivi	»	690.841.547
Spese di amministrazione	»	502.085.007
Spese e contributi generali	»	140.146.740
FDG-FUAN	»	136.071.425
Italiani nel Mondo	»	330.468.567
Altri settori vari	»	14.669.245
	L.	6.868.475.826

Riassumendo si ha:

Totale entrate	L.	6.924.921.873
Totale spese	»	6.868.475.826
Avanzo di esercizio	»	56.446.047

BILANCIO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1986

Attivo

Cassa			L.	4.836.830
C/C Postale			»	548.880
Italimmobili	L.	3.000.000.000		
Italimmobili - anticipazioni	»	832.742.911	»	3.832.742.911
Immobiliare Nuova Mancini	»	200.000.000		
Imm. Nuova Mancini anticipazioni	»	193.151.284	»	393.151.284
BNA - n. 200 azioni			»	4.500.000
Debitori diversi			»	334.687.739
Secolo d'Italia c/debitore			»	1.445.856.000
Depositi cauzionali			»	7.279.900
		Totale attivo	L.	6.023.603.544

Passivo

Banche			L.	4.619.691.185
Cambiali passive			»	278.825.200
Istituti previdenziali			»	45.166.304
Erario c/ritenute			»	24.439.230
Fornitori			»	121.373.478
Anticipazioni passive			»	10.000.000
Italimmobili			»	476.410.369
Arrotondamenti			»	19.365
		Totale passivo	L.	5.575.925.131
patrimonio netto:	L.	56.446.047		
	»	391.232.366		
			»	447.678.413
			L.	6.023.603.544

Già in apertura della presente relazione si è provveduto ad indentificare e chiarire le nostre partecipazioni esse si riferiscono alle società:

Italimmobili S.r.l., con sede in Roma, via della Scrofa, 39, capitale sociale L. 3.000.000.000, interamente versato, iscritta al tribunale di Roma al n. 4837/80 e alla camera di commercio al n. 471591;

Immobiliare Nuova Mancini S.r.l., con sede in Roma, via della Scrofa, 39, capitale sociale L. 200.000.000, interamente versato, iscritta al tribunale di Roma al n. 1796/86 e alla camera di commercio di Roma al n. 609518;

n. 200 azioni della Banca nazionale dell'agricoltura per un valore di bilancio di L. 4.500.000.

Passiamo ora a fornire ulteriori dettagli su alcune voci del conto economico.

ENTRATE

Contributi	1983	1984	1985	1986
Da associati	649,3	247,8	223	266,8
Da non associati	106,9	30,6	15	4,5

Anche per questa voce occorre tenere presente che lo sforzo sia degli associati che dei non associati è stato indirizzato essenzialmente in favore delle singole Federazioni provinciali e degli abbonamenti al «Secolo d'Italia».

Interessi attivi

Anche nel bilancio 1986 figurano degli interessi anche se modesti ma superiori a quelli del 1985 (rispettivamente L. 11.664.728 nel 1986 contro L. 8.443.248 nel 1985).

SPESE

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono dovuti a oneri finanziari che paghiamo agli istituti di credito sul debito pregresso e il minor costo è dovuto alla diminuzione dei tassi che sono stati opportunamente contratti.

Stampa e propaganda

Già si è chiarita la politica amministrativa seguita nei confronti del «Secolo d'Italia» e pertanto le cifre che ne sono scaturite sono le seguenti:

	1983	1984	1985	1986
Organizzazione centrale	170,4	130,2	297,9	162,5
Secolo d'Italia	2.041,7	2.147,4	460	1.445,8

Contributi alle Federazioni ed agli enti locali.

	1983	1984	1985	1986
Contributi	586,5	829,4	274,3	437,8
Fitti	243,5	351,4	385,4	460,7

Occorre considerare che alle federazioni resta l'intera quota per il rinnovo del tesseramento e che ad alcune di esse sono stati inviati contributi cospicui per le elezioni regionali. I fitti sono aumentati attraverso il congegno dell'equo canone.

Spese di personale e spese generali.

	1983	1984	1985	1986
Stipendi	538,3	565,9	615,8	682,6
Oneri prev.li	216,7	228,3	251	247,4
Liquidazioni	24,5	54	18,5	—
	779,5	848,2	885,3	930,0
Spese generali	392	453	684	484,2

le spese di personale, in considerazione delle riduzioni numeriche operate negli ultimi anni, sono rimaste sufficientemente contenute se si tiene conto dei continui aumenti dei costi del lavoro sia come retribuzione che come oneri previdenziali.

Le spese generali nonostante l'aumento delle tariffe pubbliche sono state ridotte.

C T I M

	1983	1984	1985	1986
Italiani nel mondo	204,5	335,1	238,5	324,8

L'attività del CTIM non ha bisogno di una particolare illustrazione essendo ben note le sue necessità politiche e sociali.

Nel 1986 si sono svolte le elezioni dei Comitati dell'emigrazione (Coemit) e ciò spiega la maggiore spesa.

1) Infatti l'importo di L. 324.839.567, è così composto: L. 70.205.500 per elezioni, L. 99.600.000 per i fitti che sono rapportati al cambio delle rispettive monete, L. 71.001.000 per relazioni Zoratto, L. 79.467.972 per stampa e spedizione di «Oltreconfine», L. 4.565.095 per spese varie.

Il canone di locazione della sede centrale è a totale carico del C T I M.

Organismi collaterali.

	1983	1984	1985	1986
Istituto studi corporativi	6	68,8	96,8	176,3
Centro sportivo fiamma	16,6	24,6	17,6	12,8
Centro iniziative ecologiche			59,3	14,1
Vari (Anam, UNC-RSI, Forze armate)	12,2	14,6	27,2	29,1

FDG - FUAN

	1983	1984	1985	1986
Fdg	171,9	74,5	68,6	108,6
Fuan	17,8	2,9	12,3	27,4

Gli studi corporativi hanno sempre di più ampliato il loro campo di azione sia sul piano delle iniziative che su quello degli studi.

Sono state incoraggiate le organizzazioni giovanili, Fdg e Fuan e così pure le attività sportive e le iniziative ecologiche.

Settore femminile	L. 12.969.245
Economico sociale	L. 444.447.177

Per quanto riguarda la voce economico sociale la maggiore spesa si riferisce al costo sostenuto per la conferenza nazionale «Italia Domani» tenutasi a Taormina nel marzo 1986.

Colleghi, anche nell'anno 1986 sono stati fatti sforzi notevoli per far quadrare i conti e tenere ferma la rotta del pareggio di bilancio e del risanamento delle finanze del partito.

Non so sino a quando questo sarà possibile dal momento che non si intravede nessuna volontà di rivalutare il finanziamento pubblico ai partiti che è incomprensibilmente fermo al 1981.

Quindi fermo restando la situazione contributiva, ci attendono ulteriori sacrifici.

Nel ringraziare il personale del partito per la sua collaborazione ed il suo senso di responsabilità, il comitato di amministrazione per il suo intelligente ed esperto supporto tecnico ed aziendale ed il collegio dei revisori dei conti per il suo puntuale, preciso e qualificato controllo, sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio consuntivo 1986.

Il segretario nazionale amministrativo: On. Giuseppe RUBINACCI *Il segretario nazionale:* Giorgio ALMIRANTE

Spesa per campagna elettorale - Elezioni regionali

Stampati e altri materiali di propaganda	L.	95.694.000
Contributi alle federazioni per spese sostenute per la campagna elettorale	»	405.318.000
Spese settore elettorale organi centrali	»	6.000.000
Varie	»	11.616.535
		518.628.535

Dichiarazione

Dichiaro che durante l'anno 1986 non ci sono stati sottoscrittori che hanno versato somme superiori ai 5.000.000 (cinquemilioni).

Giorgio ALMIRANTE

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 31 DICEMBRE 1986.

Oggetto della presente relazione è il bilancio finanziario consuntivo del MSI-DN al 31 dicembre 1986, redatto in ottemperanza all'art. 4 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e successive modifiche ed integrazioni.

La citata normativa prevede che il bilancio finanziario consuntivo del partito sia sottoposto a certificazione da parte di apposito collegio di revisori dei conti e che successivamente un secondo ordine di controlli sia esercitato dai Presidenti delle Camere, avvalendosi di un apposito comitato tecnico di revisori ufficiali dei conti.

Ciò doverosamente richiamato e rivolto un commosso ricordo alla figura ed all'opera del camerata Romano Coltellacci, immaturamente scomparso e già membro di questo collegio, si attesta che il bilancio finanziario consuntivo del partito al 31 dicembre 1986 presenta le seguenti risultanze:

Rendiconto finanziario		
Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	6.924.921.873
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	6.868.475.826
Risultato dell'esercizio	L.	56.446.047
Bilancio patrimoniale		
Totale dell'attivo	L.	6.023.603.544
Totale del passivo	L.	5.575.925.131
Patrimonio netto	L.	447.678.413

Si attesta altresì che i dati sopra riportati del rendiconto finanziario e del bilancio patrimoniale corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, tenute nel rispetto delle norme di legge.

Quanto alla partecipazione del partito nelle società immobiliari Italimmobili e Nuova Mancini, come specificate nel bilancio patrimoniale, intendiamo portare alla vostra attenzione due distinte considerazioni.

La prima considerazione è che, allo stato della legislazione essendo il partito una associazione non riconosciuta, non può intestarsi beni immobili.

Questi essendo peraltro indispensabili per la sua attività istituzionale, ed essendone tutt'altro che agevole e conveniente la loro mera locazione (il cui mercato è patologico e dissestato), non rimane che rifarsi ai bracci operativi delle società immobiliari a tal fine istituite.

La seconda considerazione è che gli immobili di dette società sono stati contabilizzati al costo storico e non ai superiori valori correnti di mercato.

Nonostante ciò, si è comunque arrivati alla evidenziazione di un primo patrimonio netto come posta differenziale tra attivo e passivo del bilancio patrimoniale 1986.

Sempre in tema di immobili è opportuno qui segnalare che il Secolo d'Italia è sotto sfratto e andrà sistemato in altra sede, con presumibile aggravio di oneri per la gestione.

Quanto alle entrate del partito, esse derivano dal finanziamento pubblico, distintamente per contributi ordinari e contributi elettorali, i primi per globali L. 6.260.584.734 ed i secondi per L. 328.898.244. Vi sono poi L. 266.800.000 di contribuzioni straordinarie degli associati e L. 4.581.400 di contribuzioni di non associati.

Non vi sono contribuzioni effettuate in contrasto con la legge 2 maggio 1974, n. 195.

Mentre l'esame delle spese risulta congruo con le attività istituzionali del partito e non si può non plaudire alla riduzione del disavanzo del Secolo d'Italia ed al contenimento degli interessi passivi sui debiti pregressi, grazie ad opportune rinegoziazioni resesi possibili sui tassi passivi, non possiamo non segnalare che, con un finanziamento pubblico ai partiti fermo al 1979 nel contesto di una lievitazione continua ed inarrestabile nonché generale dei costi, quali che possano essere le farneticazioni di regime dell'Istat, e nell'assenza di contribuzioni improprie sempre di regime di cui godono altri, ci attende nel 1987 un esercizio di militanza e duro sacrificio.

In altri termini, il pareggio di bilancio del Secolo d'Italia è ora più che mai l'obiettivo prioritario ed urgente perché la crescita organizzativa del MSI-DN abbia l'indispensabile sostegno finanziario per una ulteriore e travolgente avanzata.

Espresso un sentito apprezzamento al personale amministrativo per l'opera svolta quotidianamente con dedizione, questo Collegio invita il Comitato Centrale a voler approvare il bilancio finanziario consuntivo del MSI-DN al 31 dicembre 1986.

Roma, li ....

Il collegio centrale dei revisori:

on. Renato Alpini - dott. Francesco Tedeschi - dott. Gianmario Monaldo

---

Roma, 22 aprile 1987

O.le Nilde Jotti
Presidente Camera dei Deputati
Roma

Comunico che i revisori dei conti per la certificazione del bilancio del MSI-DN, nominati secondo le disposizioni statutarie, sono:

1) on. Renato Alpini, nato a Terni il 17 agosto 1918. Nominato revisore ufficiale dei conti con decreto del Ministero di grazia e giustizia n. 3446 anno 1944, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37;

2) dott. Francesco Tedeschi, nato a Roma il 24 marzo 1926 ed ivi residente in via IV Fontane n. 20, nominato revisore ufficiale dei conti con decreto del Ministero di grazia e giustizia dell'11 luglio 1981 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 27 luglio 1981;

3) dott. Gianmario Monaldo, nato a Milano il 30 ottobre 1941 e residente a Vimodrone (Milano), via Quasimodo, 1. Nominato revisore ufficiale dei conti con decreto del Ministero di grazia e giustizia dell'11 luglio 1981 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 27 luglio 1981.

Giorgio Almirante

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1986

(ai sensi della legge 2 maggio 1974, n. 195, modificata dalla legge 18 novembre 1981, n. 659 dalla legge 27 gennaio 1982, n. 22 e dalla legge 8 agosto 1985, n. 413)

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*	L.	280.385.900
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali	»	210.458.265
b) contribuzione annuale all'attività del partito	»	4.985.279.590
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti politici esteri o intern. (parlamento europeo)	»	—
b) da altri soggetti esteri	»	—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati	»	56.020.000
b) contribuzioni di non associati (vari e sottoscrizioni festa Edera)	»	60.500.100
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi	»	—
b) interessi su titoli	»	—
c) interessi su finanziamenti	»	—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche	»	—
e) altri proventi finanziari (interessi c/c bancari, postali e libretto)	»	192.124.274
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali	»	4.617.050
b) da manifestazioni	»	161.295.500
c) da altre attività statutarie	»	—
d) da altre fonti	»	567.494
7) *Movimenti patrimoniali* (decrementi)	»	1.800.000
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	5.953.048.173
Disavanzo dell'esercizio	L.	479.335.027

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzioni di contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati	L.	229.707.449
b) al gruppo parlamentare al Senato	»	—
c) a enti e soggetti nazionali	»	373.060.010
d) a enti e soggetti esteri	»	15.269.302
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	»	1.538.230.992
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	»	1.031.088.182
b) contributi previdenziali	»	207.730.517

3) *Spese generali:*

a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	3.973.687
b) fitti passivi	»	166.416.974
c) imposte e tasse	»	388.199
d) manutenzioni e riparazioni	»	78.874.643
e) spese diverse	»	137.666.636
f) spese di amministrazione	»	191.189.603

4) *Spese per attività editoriali di informazione e propaganda:*

a) per attività editoriali	»	275.871.429
b) per attività culturali e di informazione	»	205.092.258
c) per attività di propaganda e informazione politica	»	1.283.790.984
5) *Spese per campagne elettorali*	»	610.602.455
6) *Movimenti patrimoniali* (incrementi)	»	83.429.880
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	6.432.383.200

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	5.953.048.173
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	6.432.383.200
Disavanzo finanziario dell'esercizio	»	479.335.027
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	1.439.732.895
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	»	960.397.868
Creditori diversi	»	479.780.928
Debiti verso enti previdenziali e fisco	»	89.385.671
Accantonamento per trattamento di fine rapporto	»	365.395.499
Avanzo totale	L.	25.835.770

NOTA AL BILANCIO FINANZIARIO 1986

(Nota A) - Il presente bilancio finanziario predisposto in ottemperanza al modello di legge, rappresenta unicamente il rendiconto delle entrate e delle uscite monetarie della direzione nazionale.

(Nota B) - I contributi alle sedi e organizzazioni periferiche si ripartiscono come segue:

Movimento femminile repubblicano (contributi ordinari)	L.	104.570.373
Federazione giovanile repubblicana (contributi ordinari e straordinari)	»	240.000.000
Organismi periferici (contributi ordinari, straordinari, spese tesseramento, campagne elettorali, abbonamenti per conto sezioni)	»	2.165.841.567
	L.	2.510.411.940

(Nota C) - L'accantonamento dell'esercizio per trattamento di fine rapporto per il personale dipendente al 31 dicembre 1986 ammonta a L. 82.863.125.

L'amministratore: Giuseppe RUSPANTINI

2. RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 1986

Nella riunione del 28 gennaio 1987, la direzione nazionale del Partito Repubblicano Italiano, udita la relazione dell'amministratore, Giuseppe Ruspantini, ha preso in esame ed approvato all'unanimità il bilancio finanziario consuntivo per il 1986, corredato dalla prescritta relazione dei revisori dei conti.

Tale bilancio presenta un disavanzo di gestione di L. 479.335.027 che, ripianato grazie agli avanzi cumulati dei precedenti esercizi, consente ancora un avanzo cumulato residuo al 31 dicembre 1986 pari a L. 960.397.868.

Detto complessivo risultato corrisponde alle effettive disponibilità finanziarie del Partito alla data citata; peraltro, ed in aggiunta alle comunicazioni per legge dovute, l'amministratore invita a tenere conto che tale importo è destinato al pagamento di residui debiti verso fornitori, enti previdenziali e Fisco, nonché all'accantonamento per trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti per un totale complessivo di L. 934.562.098, cosicché l'avanzo totale si riduce a L. 25.835.770.

L'esiguità del margine residuo di per sé rappresenta le difficoltà in cui si è dibattuta, nel corso dell'86, la gestione finanziaria del Partito che, senza poter contare su incrementi di contributi statali, né godendo di altre entrate significative se non di quelle modeste ed ancora non interamente realizzate derivanti dalla Festa dell'Edera, ha ugualmente consentito di sostenere gli sforzi necessari a garantire, come sempre, la presenza operativa e l'adeguata diffusione del patrimonio di idee del partito stesso.

Al riguardo, l'amministratore pone in evidenza che lo sforzo maggiore del partito è stato compiuto proprio per consentire la diffusione delle sue posizioni e proposte nel corso delle campagne elettorali, tanto che le riserve accumulate fino al 1983 si sono praticamente azzerate per affrontare tale sforzo.

In queste condizioni, il partito è chiamato ad un impegno di autofinanziamento che consenta lo svolgimento del congresso e l'accumulo di una nuova adeguata riserva, senza incorrere in deficit di bilancio che il partito ha sempre evitato.
Lo stesso mantenimento, ancora una volta, del bilancio in complessivo attivo rivela che le organizzazioni periferiche continuano a collaborare pienamente con la direzione nazionale per mantenere un risultato il cui significato politico è stato colto pienamente dall'opinione pubblica. La direzione nazionale, per assecondare questo importante impegno della propria periferia, ha mantenuto il costo della tessera ad un livello pressoché simbolico.

Tornando all'illustrazione dei dati di bilancio, in osservanza alle prescrizioni contenute nelle leggi che regolano il finanziamento pubblico dei partiti politici, si indica che le spese per campagne elettorali complessivamente esposte per L. 610.602.455 sono state impiegate quanto a L. 40.000.000 per residue spese delle elezioni europee '84, quanto a L. 21.920.000 per residue spese del referendum '85, quanto a L. 203.141.905 per residue spese delle elezioni amministrative '85 ed, infine, quanto a L. 345.540.550 per spese delle elezioni amministrative '86.

Tali ultime spese, sono ripartite a loro volta in spese elettorali degli organi centrali per L. 20.290.550 e spese elettorali degli organi periferici per L. 325.250.000, per un totale appunto di L. 345.540.550, a fronte del quale vi è stato un contributo statale di sole L. 210.458.265.

La differenza fino all'effettivo speso, così come tutte le altre residue spese elettorali come sopra indicate fino al totale di L. 610.602.455, sono state, come già in passato ma ora più gravosamente, poste a carico della gestione ordinaria, essendo stati i contributi elettorali dello Stato già riscossi ed interamente spesi in precedenti esercizi. Quanto poi alle spese elettorali degli organi centrali di L. 20.290.550 per le elezioni amministrative '86, esse sono così ripartite:

a) Pubblicità editoriale elezioni in Sicilia	L.	20.254.700
b) Manifestazioni (spedizioni)	»	35.850
		20.290.550

Quanto infine alle spese elettorali degli organi periferici di L. 325.250.000 per le elezioni amministrative '86, esse sono state erogate alla periferia quale contributo per la relativa campagna elettorale e dalla stessa periferia direttamente gestite in assoluta autonomia contabile ed amministrativa.

Tale contributo, così come ogni altro contributo ordinario e straordinario versato, rispetta i criteri stabiliti dalla direzione nazionale secondo le norme statutarie e di regolamento.

In conclusione, il 1986 ha visto rinnovarsi il forte e leale impegno di tutto il partito con i pochi mezzi a disposizione, per far valere la sua presenza politica nel Paese sottolineata dalla significativa ed incidente presenza dei repubblicani nel Governo in posti di grave responsabilità, in coerenza con la tradizionale difesa degli interessi del Paese e in un quadro di assoluta correttezza amministrativa e di uso appropriato del finanziamento pubblico.

Sempre in ottemperanza alle norme di legge, si dà atto che il Partito Repubblicano Italiano - Direzione nazionale, possiede le seguenti e sole partecipazioni:

a) «L'Edera S.r.l.», con sede in Roma, capitale sociale L. 98.000.000 interamente sottoscritto e versato dal P.R.I. - Direzione nazionale. Nel corso dell'86, nessuna variazione del capitale sociale è intervenuta, e pertanto ancora sussistono, incrementati anzi nel corso dell'86, i versamenti effettuati in conto aumento del capitale sociale, disponibili per eventuali futuri utilizzi. La società è proprietaria di due immobili (appartamenti sede di partito in Roma ed in Monterotondo Marittimo - Grosseto);

b) «Giuseppe Mazzini S.r.l.», con sede in Roma, capitale sociale L. 20.000.000 versato per L. 18.775.200, interamente sottoscritto da «L'Edera S.r.l.». Nel corso dell'anno sono stati richiamati decimi di capitale. La società è proprietaria di un immobile (appartamento sede di partito in Trieste);

c) «Editrice La Ragione S.r.l.», con sede in Roma, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, sottoscritto dal P.R.I. - Direzione nazionale per n. 19.990 quote pari a L. 19.900.000, avente per oggetto attività editoriale. Nell'anno non sono intervenuti movimenti di capitale.

Si dà inoltre atto che:

1) il partito non intrattiene rapporti di finanziamento o comunque debitori nei confronti di alcun ente, istituto, privato o pubblico, né persone fisiche o giuridiche; rimangono da saldare i soli fornitori nonché da versare in quanto ancora in termini alla data di chiusura del bilancio le somme dovute ad enti previdenziali e fisco, per gli importi indicati nel prospetto in calce al bilancio stesso. Nel citato prospetto figura altresì il totale maturato ed accantonato per trattamento di fine rapporto dei dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio.

2) l'avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio di L. 960.397.868 corrisponde alle effettive disponibilità liquide tra saldi attivi di conto corrente, giacenze di cassa, e depositi attivi;

3) i contributi ricevuti dallo Stato ed effettivamente riscossi sono quelli indicati in bilancio;

4) i contributi da non associati ammontano a simboliche L. 100. Ad essi vanno aggiunte L. 60.500.000 corrispondenti alle sottoscrizioni tutte largamente al di sotto dei L. 5.000.000 cadauna, specificamente raccolte in occasione della Festa dell'Edera in Lecce;

5) le contribuzioni straordinarie degli associati per L. 56.020.000 in nessun caso hanno superato l'importo unitario di L. 5.000.000;

6) le organizzazioni periferiche non hanno comunicato di aver ricevuto contribuzioni straordinarie da associati o non associati soggette a comunicazione di legge ad eccezione di due contributi rispettivamente di L. 9.000.000 e di L. 9.200.000, di cui è stata data tempestiva comunicazione alla Presidenza della Camera.

L'amministratore: Giuseppe RUSPANTINI

3. RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DEL PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1986

I sottoscritti revisori esaminato il bilancio finanziario consuntivo del Partito Repubblicano Italiano chiuso al 31 dicembre 1986 dopo aver provveduto ai necessari controlli certificano ai sensi dell'art. 4 legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni, che il bilancio consuntivo 1986 del Partito Repubblicano Italiano risulta redatto in conformità alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, e secondo il modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei deputati del 28 luglio 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 212, del 4 agosto 1982 e successive modificazioni.

Dott. Francesco SERAO, presidente - Rag. Vincenzo DE LISE, revisore
Avv. dott. ANDREA DI SEGNI, revisore

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO

1. BILANCIO 1986

Entrate effettive

1) *Quote associative annuali:*				
tesseramento			L.	1.872.035.000
2) *Contributi dello Stato:*				
contribuzione annuale	L.	4.332.936.534		
rimborso spese elettorali	»	187.237.661	»	4.520.174.195
3) *Contributi provenienti dall'estero*			»	7.271.885
4) *Altre contribuzioni:*				
contributo straordinario degli associati	L.	1.676.875.000	»	1.676.875.000
5) *Proventi finanziari diversi:*				
interessi attivi			»	3.011.916
6) *Entrate diverse:*				
da manifestazioni	L.	839.640.400		
da altre fonti	»	8.360.206		
recupero anticipazioni	»	29.786.010	»	877.786.616
			L.	8.957.154.612
Disavanzo finanziario			»	790.454.828
			L.	9.747.609.440

Uscite effettive

1) *Attribuzione contributi:*				
al gruppo della Camera	L.	292.411.230		
al gruppo del Senato	»	140.886.017		
ad enti e soggetti nazionali	»	108.820.000		
ad enti e soggetti esteri	»	33.983.730		
a organizzazione periferica:				
ordinari	»	1.159.368.809		
elettorali	»	574.810.000		
federaz. estere	»	93.931.056		
federaz. giovanile	»	43.000.000	L.	2.447.210.842
2) *Spese di personale:*				
retribuzioni	L.	1.596.173.824		
contribuzioni previdenziali	»	595.507.503		
pagamento contrib. arretrati	»	739.803.230	»	2.931.484.557
3) *Spese generali:*				
interessi passivi	L.	865.957.355		
fitti passivi	»	362.663.208		
imposte e tasse	»	108.878		
manutenz. e riparaz.	»	64.717.908		
spese amministrative	»	795.352.990		
spese diverse	»	315.293.118	»	2.404.093.457

4) *Spese attività editoriali e propaganda:*

attività editoriale	L.	41.648.650		
attività culturali	»	119.190.502		
attività prop. e inf. politica:				
a) contributo a L'Umanità	»	846.530.913		
b) propaganda programma edilizia	»	145.823.821		
c) altre spese	»	124.920.420		
			L.	1.278.114.306
5) *Spese per campagne elettorali sostenute dal centro*			»	356.854.249
6) *Spese per altre attività:*				
anticipazioni XXI congresso - Residui XIX e XX congresso - Convegno GSDI Rimini			»	329.852.029
			L.	9.747.609.440

RIEPILOGO

Disavanzo esercizi precedenti	L.	6.629.306.781
Disavanzo finanziario 1986	»	790.454.828
Disavanzo cumulato al 31-12-1986	L.	7.419.761.609

2. RELAZIONE SUL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO ANNO 1986

Il bilancio finanziario consuntivo 1986 del Partito Socialista Democratico Italiano, redatto dagli organi amministrativi del partito in ottemperanza all'art. 35 dello statuto e certificato da un collegio composto dai revisori dei conti in osservanza alle leggi 2 maggio 1974, n. 195; 18 novembre 1981, n. 659 e 27 gennaio 1982, n. 22, relative al finanziamento dei partiti politici, è stato approvato all'unanimità dalla direzione centrale nella riunione del 27 marzo 1987 evidenziando un totale di entrate effettive di L. 8.957.154.612 a fronte di uscite per L. 9.747.609.440 con un conseguente disavanzo finanziario nell'esercizio di L. 790.454.828.

L'anno 1986 ha registrato un forte, straordinario impegno di tutto il partito in occasione delle elezioni regionali in Sicilia, dell'importante convegno giovanile di Rimini e della grande manifestazione tenutasi a Napoli in ottobre dedicata al nostro quotidiano L'Umanità.

Ciò ha comportato notevoli sforzi organizzativi ed economici che hanno inciso notevolmente sulle finanze del partito, ma ha anche segnato momenti esaltanti di mobilitazione e di entusiasmo che restano, indelebili, a marcare le più significative fasi di rilancio dell'iniziativa e della presenza del partito nella società.

Considerato ciò, il bilancio del P.S.D.I. presenta un sostanziale equilibrio di gestione, con un disavanzo di esercizio inferiore all'ammontare degli interessi passivi e pressoché equivalente all'importo degli oneri annuali conseguenti al pagamento rateale della pregressa esposizione debitoria con gli istituti previdenziali che, è bene rilevarlo, andrà ad esaurirsi con il prossimo esercizio finanziario.

Questo risultato è stato possibile grazie anche all'apporto di contribuzioni straordinarie e all'impegno delle organizzazioni locali che si sono prodigate con il massimo impegno e che, nella loro autonomia contabile e amministrativa, hanno sostenuto sforzi finanziari notevoli.

Non è stato peraltro possibile evitare un disavanzo perché, mentre i costi sono in costante aumento sia per gli effetti, ancora sensibili, dell'inflazione che, in modo particolare, per la notevole onerosità dei sempre nuovi e più sofisticati mezzi di comunicazione: televisioni, inserzioni ecc., il contributo annuale dello Stato è rimasto inalterato.

A questo proposito, pur confermando il giudizio positivo e l'importanza del contributo pubblico al finanziamento dei partiti non si può non rilevarne l'inadeguatezza a sollecitarne, senza falsi pudori ma nella convenzione che detto contributo sia un onere perfettamente compatibile con il pieno realizzarsi della più corretta democrazia sociale e parlamentare, l'indispensabile, pronto adeguamento almeno alle variate incidenze dei costi.

E tuttavia, componente fondamentale della politica finanziaria del partito deve essere l'autofinanziamento inteso, non solamente come sforzo organizzativo e amministrativo, ma anche e soprattutto come scelta politica, perché il rinnovamento del partito, cui stiamo dedicando tanti sforzi, nel suo modò di essere, nelle strutture, nelle sue iniziative e nei suoi slanci, deve accompagnarsi, perché sia rinnovamento compiuto e completo, anche alla autosufficienza finanziaria.

Esaminando le principali voci iscritte a bilancio si rileva che, nell'esercizio all'esame, appare rilevante in entrata l'apporto delle quote associative annuali con una incidenza percentuale del 21% mentre i contributi straordinari degli associati si attestano al 18,6% delle entrate e i proventi da manifestazioni toccano l'importante limite del 9,3%.

I contributi dello Stato sono invece costituiti per il 48% del totale delle entrate dagli ordinari e per il solo 2,8% dal rimborso spese elettorali per le elezioni regionali siciliane, con un ammontare di L. 187.237.661, che qui si segnala specificatamente come previsto all'art. 1 della legge 8 agosto 1985 n. 413 rilevando, secondo le stesse disposizioni, che a fronte si sono sostenute le seguenti voci di spesa:

Inserzioni sulla stampa	L.	223.855.270
Stampati e manifesti	»	71.033.439
Varie di propaganda e pubblicità	»	13.086.314
Rimborsi spese varie	»	8.879.226
Contributi a federazioni	»	574.810.000
Per l'ammontare complessivo di...	L.	891.664.249

mentre si sono integrati contributi pregressi a Federazioni per le elezioni Europee del 1984 per l'importo di L. 40.000.000.

La voce in uscita relativa agli interessi passivi corrisponde all'8,9% delle stesse mentre le spese per il personale, comprensive di oneri per liquidazioni e per i già ricordati oneri contributivi arretrati e rateizzati corrispondono al 30% del totale e i contributi alle organizzazioni periferiche, esclusi i contributi elettorali, ammontano al 12,8%.

Si dichiara infine che, a norma della Legge e per quanto ci risulta, il P.S.D.I. non è intestatario di beni immobili né di alcun tipo di partecipazione societaria stante che dirigenti del partito detengono la proprietà delle quote della Società Umanità S.r.l., sede in Roma, via di Santa Maria in Via n. 12 - Editrice dell'organo ufficiale del P.S.D.I.

Il segretario amministrativo: On. Giovanni CUOJATI

Il segretario politico: On. Franco NICOLAZZI

3. VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il collegio nazionale dei revisori dei conti del Partito Socialista Democratico Italiano, composto dai signori:

dott. Russo Quintino, presidente;
dott. Caccia Piero, revisore effettivo;
dott. Cisilino Adino, revisore effettivo;
dott. Mazza Natale, revisore effettivo,

nominati ai sensi dell'art. 38 dello statuto sociale e nel rispetto della legge 27 gennaio 1982, n. 22, nella riunione tenutasi in Roma, presso la sede del partito il giorno 24 marzo 1987, ore 9, ha preso in esame il bilancio finanziario chiuso al 31 dicembre 1986, redatto dagli organismi amministrativi nazionali conformemente alla vigente normativa di legge.

La gestione chiusa al 31 dicembre 1986, presenta i seguenti dati contabili:

a) Entrate	L.	8.957.154.612
b) Uscite	»	9.747.609.440
Disavanzo di esercizio anno 1986...	L.	790.454.828

Il collegio ha proceduto alla verifica sistematica e periodica della contabilità, fornendo suggerimenti di natura tecnica al fine di adeguare l'impianto amministrativo contabile con le attuali necessità gestionali del partito.

L'esame della situazione contabile al 31 dicembre 1986, consente di accertare una perdita complessiva di L. 790.454.828 che, pur trovando riscontro nell'analisi dettagliata ed analitica dei conti costituisce comunque motivo di attenzione da parte di questo collegio.

Tale disavanzo trae origine anche dall'impegno assunto nei confronti dell'I.N.P.S. relativamente alla esposizione già ripianata in sede di condono previdenziale che ha comportato un onere di gestione annuale di L. 739.803.230.

In ordine al disavanzo di cassa, questo collegio, auspica un consistente miglioramento delle entrate per ottenere un equilibrio economico finanziario più razionale e ciò mediante un incremento del contributo statale che deve, almeno, tenere conto dell'incremento sistematico ed inarrestabiile dei costi di gestione, strettamente correlate al tasso di inflazione.

In analogia con le precedenti gestioni, si rileva che gli elementi più significativi dei costi, sono costituiti dagli oneri del personale e dagli interessi passivi, costantemente in aumento.

Per quanto già esposto e tenendo conto che le perdite pregresse determinano notevoli interessi passivi che, in definitiva, condizionano i risultati degli esercizi, questo collegio auspica iniziative atte a ripianare il disavanzo consolidato.

Il collegio nazionale dei revisori dei conti, ultimate le operazioni di verifica e disamina, e per quanto di sua competenza e conoscenza, esprime parere favorevole alla approvazione del conto economico consuntivo chiuso alla data del 31 dicembre 1986.

Roma, 24 marzo 1987

Il Collegio nazionale dei revisori:
Adino CISILINO - Piero CACCIA - Natale MAZZA - Quintino RUSSO

PARTITO RADICALE

1. BILANCIO

(Bilancio 1986 (1° gennaio-31 dicembre 1986) del Partito Radicale redatto in base al modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei deputati il 28 luglio 1982 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 agosto 1982).

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali:*		
per l'anno 1986	L.	1.783.839.667
per l'anno 1987	»	344.265.332
Totale capitolo I	L.	2.128.104.999
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso elettorale	L.	—
b) contributo annuale all'attività del partito	»	3.069.726.898
Totale capitolo II	L.	3.069.726.898
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	L.	—
b) da altri soggetti esteri	»	—
Totale capitolo III	L.	—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	565.873.799
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)	»	415.905.851
Totale capitolo IV	L.	981.779.650
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi	L.	—
b) interessi su titoli	»	—
c) interessi su finanziamenti	»	—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche	»	—
e) altri proventi finanziari	»	22.073.962
Totale capitolo V	L.	22.073.962
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali	L.	—
b) da manifestazioni effettuate nel 1985 e nel 1986	»	914.348.000
c) da altre attività statutarie	»	—
d) da altre fonti	»	8.971.707
Totale capitolo VI	L.	923.319.707
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	7.125.005.216
Disavanzo dell'esercizio	»	161.456.594

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione dei contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati	L.	199.500.000
b) al gruppo parlamentare al Senato	»	—
c) a enti e soggetti nazionali:		
Gruppo consiliare comune di Napoli	»	11.000.000
Gruppo parlamentare europeo	»	28.800.000
Centro iniziativa giuridica P. Calamandrei	»	25.000.000
Istituto di ricerche per il disarmo, lo sviluppo e la pace	»	85.000.000
Totale capitolo I	L.	349.300.000
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi e spese e diarie	L.	16.693.400
b) oneri previdenziali	»	10.612.921
Totale capitolo II	L.	27.306.321

3) *Spese generali:*

a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	195.757.394
b) fitti passivi	»	48.772.876
c) imposte e tasse	»	—
d) manutenzioni e riparazioni	»	35.568.869
e) spese di amministrazione	»	32.333.000
f) spese diverse:		
— spese generali	»	404.028.577
— segreteria e giunta	»	181.778.815
— tesoreria	»	54.973.440
— consiglio federale	»	26.201.491
— tesseramento	»	47.587.386
— archivio	»	9.390.245
— oneri bancari	»	5.756.678
Totale capitolo III...	L.	1.042.148.771

4) *Spese per attività editoriali, di informazione e di propaganda:*

a) per attività editoriali	L.	217.929.971
b) per attività culturali e di informazione relative alle radio e televisioni radicali	»	2.877.000.000
c) per attività di propaganda e informazione politica:		
— ricerche relative alla risoluzione sulla cessazione dell'attività del partito	»	140.710.814
— campagna otto referendum	»	733.113.762
— iniziativa giustizia	»	66.927.751
— iniziative antimilitariste e internazionaliste	»	43.301.008
— manifestazioni e altre iniziative politiche	»	79.198.873
— centro di ascolto RAI - TV	»	66.957.350
— comitato contro il canone RAI - TV	»	43.001.494
— campagna straordinaria d'informazione per la prima sessione del 32° Congresso	»	198.998.304
— campagna straordinaria per i 10.000 iscritti	»	1.243.038.388
Totale capitolo IV...	L.	5.710.177.715

5) *Spese per campagne elettorali* (residuo anni precedenti)	L.	4.059.408
6) *Spese per altre attività:*		
32° Congresso ordinario (prima sessione)	L.	153.469.595
Totale uscite finanziarie dell'esercizio...	L.	7.286.461.810

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 1986

Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	7.286.461.810
Entrate finanziarie dell'esercizio	»	7.125.005.216
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	161.456.594
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	493.221.069
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio...	L.	654.677.663

Il tesoriere: Giuseppe CALDERISI

Roma, 24 aprile 1987

2. RELAZIONE ALLEGATA AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL PARTITO RADICALE PER IL 1986

Il bilancio finanziario consuntivo 1986 del Partito Radicale è stato predisposto secondo il modello di cui al decreto 4 luglio 1982 emesso dal Presidente della Camera, d'intesa con il Presidente del Senato.

Nel redigere questa relazione, devo confermare le considerazioni e i giudizi negativi già espressi nelle relazioni allegate ai bilanci degli anni passati su questo modello di bilancio assolutamente inadeguato a dar conto alla pubblica opinione della realtà economico-finanziaria dei partiti.

devo altresì ribadire la ferma contrarietà del Partito Radicale alle rinnovate richieste di aumento del finanziamento pubblico avanzate, ancora una volta, con il preteso scopo di «moralizzare» la vita pubblica, dopo che sono stati disattesi tutti gli impegni alla trasparenza. I fatti hanno dimostrato che anche quando i contributi dello Stato sono stati raddoppiati, i partiti hanno continuato nella criminosa attività di taglieggiamento su qualsiasi attività economica, sommando questi proventi illeciti al finanziamento pubblico.

Sono invece necessari e urgenti provvedimenti di reale moralizzazione e di accrescimento dei controlli sull'attività amministrativa, misure penali e civili per la lotta alla corruzione nelle pubbliche funzioni e alla criminalità organizzata contro gli interessi economici e finanziari della pubblica amministrazione. Per spezzare la spirale della lievitazione del fenomeno della degenerazione partitocratica della vita pubblica e dell'assuefazione da parte dei cittadini alla sua presenza e alle sue conseguenze, occorre fornire il segno di una volontà politica capace di reagire con provvedimenti di ampio respiro e di portata non episodica.

I dati richiesti dalla legge 18 novembre 1981, n. 659.

In ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'art. 4 (undicesimo e dodicesimo comma, già ottavo e nono comma prima della legge 8 agosto 1985, n. 413), rendo noto:

a) *Proprietà immobiliari.* Il Partito Radicale non possiede alcuna proprietà immobiliare.

b) *Partecipazioni del partito a società commerciali.* Il Partito Radicale ha acquistato nell'anno 1986 a titolo gratuito, mediante intestazione al segretario e al tesoriere pro-tempore, quote pari a L. 19.070.000 della So.Ge.M. S.r.l., Società gestioni emittenti, capitale sociale L. 20 milioni interamente versato, iscritta al tribunale di Roma n. 2557/76 con sede in Roma, via Principe Amedeo, 2, titolare della testata «Radio Radicale»; relativamente alla propria attività di stampa (Notizie radicali periodico, Notizie radicali agenzia quotidiana) il Partito Radicale utilizza la struttura societaria «Cooperativa notizie radicali S.r.l.», con sede in Roma in via di Torre Argentina, 18, iscritta al tribunale di Roma al n. 3017/77.

c) *Titolarità di imprese e redditi comunque derivanti da attività economiche.* Il Partito Radicale non ha titolarità di imprese e redditi derivanti da attività economiche.

d) *Ripartizione dei contributi statali tra organi centrali e periferici.* Il Partito Radicale devolve il contributo annuale all'attività del partito a soggetti esterni, operanti nel settore dell'informazione o impegnati a sviluppare studi e ricerche di rilevanza scientifica, politica e culturale.

I primo sono: il Centro di Produzione S.r.l., con sede in Roma in via Principe Amedeo, 2; la I.R.T.A. - Investimenti radio televisivi associati S.r.l., con sede in Roma, via Mario Romagnoli, 11. Va osservato che tali soggetti operano fornendo servizi di informazione e comunicazione politica di carattere realmente plurastico: attività del Parlamento, congressi e manifestazioni di tutte le forze politiche, senza eccezione.

Gli altri soggetti destinatari di parte del contributo dello Stato per finalità di studio e ricerca sono: Fondazione centro di iniziativa giuridica Piero Calamandrei, con sede in Roma, via Sant'Alessio, 15; Istituto di ricerche per il disarmo, lo sviluppo e la pace, con sede in Roma in via Chiana, 48. Questi soggetti sono chiamati a relazionare sulla loro attività annualmente in occasione del congresso del Partito Radicale.

e) *Indicazione dei soggetti eroganti contribuzioni libere di ammontare superiore a lire cinquemilioni.* In allegato si presentano le copie delle dichiarazioni congiunte (nel numero di venti) relative ai soggetti che hanno erogato nel corso dell'anno 1986 finanziamenti al Partito Radicale pari o superiori ai cinque milioni di lire, già inviate a codesta Presidenza della Camera dei deputati in data 25 marzo 1987. Tali finanziamenti, relativi a quote d'iscrizione e a contribuzioni, sono stati erogati attraverso versamenti inferiori ai cinque milioni di lire, salvo alcuni, espressamente indicati nelle dichiarazioni allegate e che sono già stati oggetto di specifiche dichiarazioni depositate presso la Presidenza della Camera dei deputati. I finanziamenti erogati nell'anno solare 1986 risultano a cavallo tra i due anni politici 1985-86 e 1986-87 (per lo statuto il Partito Radicale si trova annualmente a congresso alla fine del mese di ottobre; questa situazione, tra l'altro, ci pone nella condizione di dover redigere un bilancio in ottemperanza alla legge sfalsato di due mesi rispetto al bilancio consuntivo analitico — conto economico e stato patrimoniale — presentato ed approvato nel congresso ordinario).

Certificazione del Bilancio.

Anche questa'anno il Partito Radicale, anziché scegliere i propri revisori dei conti, ha richiesto al presidente dell'ordine dei dottori commercialisti di designarli, al fini di assicurare una ulteriore garanzia di trasparenza alle proprie attività politiche e finanziarie.

In data 31 luglio 1986 il presidente dell'ordine dei dottori commercialisti di Roma designava i dottori: Marcello Clausi, nato a Palermo il 6 dicembre 1939, residente in Roma; Giovanni Vigoriti, nato a Scheggia e Pascelupo il 2 aprile 1944, residente in Roma; Piero Sembiante, nato a Roma il 15 ottobre 1939, residente in Roma. Il collegio così composto ha certificato il bilancio del Partito Radicale come da relazione allegata.

Non essendo state sostenute spese per campagne elettorali non vi è oggetto per la relazione ai sensi dell'art. 4 della legge 8 agosto 1985, n. 413. La somma di L. 4.059.408 relativa alla voce «spese per campagne elettorali» è un residuo della campagna per le elezioni regionali e amministrative del 12 e 13 maggio 1985. Di tale somma L. 3.563.808 riguardano spese per manifestazioni e L. 495.600 spese per stampati e altro materiale di propaganda.

I libri, scritture e documenti relativi al bilancio 1986 sono disponibili alla consultazione, conservati presso lo studio della dott.ssa Cecilia Maria Angioletti, in via Crescenzio, 43, Roma.

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL PARTITO RADICALE SUL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1986

Il collegio dei revisori,

Vista la legge 2 maggio 1974, n. 195, relativa alle norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici;

Vista la legge 18 novembre 1981, n. 659, che integra la legge n. 195 e le modifiche ad essa apportate dalla legge 27 gennaio 1982, n. 22;

Visto il modello per la redazione dei bilanci finanziari consuntivi dei partiti politici approvato con decreti del Presidente della Camera dei deputati e del Presidente del Senato della Repubblica in data 28 luglio 1982,

ha esaminato il bilancio finanziario consuntivo del Partito Radicale relativo all'esercizio 1986 predisposto dal tesoriere del partito, riscontrandolo conforme alle relative analitiche scritture contabili ed alla documentazione delle entrate e delle uscite.

Detto bilancio presenta le seguenti risultanze:

entrate finanziarie dell'esercizio	L.	7.125.005.216
uscite finanziarie dell'esercizio	»	7.286.461.810
disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	161.456.594
disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	493.221.069
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio . . .	L.	654.677.663

Tale disavanzo cumulato risulta finanziato mediante il ricorso al credito bancario.

È stato verificato che tra le entrate finanziarie dell'esercizio sono compresi i contributi dello Stato per l'attività del Partito per complessive L. 3.069.726.898.

Il Collegio dei Revisori, quanto sopra esposto

Certifica

che il bilancio finanziario consuntivo del Partito Radicale dell'annò 1986 è conforme alle scritture contabili ed è redatto secondo le disposizioni vigenti.

Dott. Marcello CLAUSI - Dott. Piero SEMBIANTE - Dott. Giovanni VIGORITI

Roma, addì 18 luglio 1986

Egr. dott. Aldo SANCHINI, *Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti*, via della Conciliazione, 44, - 00193 ROMA

Signor presidente,

Come negli anni passati, il Partito Radicale ritiene opportuno che la nomina dei revisori dei conti cui affidare il compito di certificare il bilancio — ai sensi della legge n. 659 del 1981 — non sia effettuato dal partito stesso.

Le chiediamo pertanto di voler aderire alla richiesta di indicare tre dottori commercialisti per la revisione del bilancio del Partito Radicale.

Ringraziando i dott. Armandi, Cicchelli e Clausi per la collaborazione prestata, Le invio i miei distinti saluti.

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 31 luglio 1986

Stim.mo sig. Giuseppe CALDERISI *Tesoriere del Partito Radicale* - Via di Torre Argentina, 18 - 00186 ROMA

OGGETTO: **Richiesta di tre nominativi di dottori commercialisti per revisione bilancio.**

Rispondiamo alla vostra del 18 c.m. per la richiesta di cui all'oggetto.

Il consiglio dell'ordine ha designato i sottoelencati nominativi:

dott. Marcello Clausi, nato a Palermo il 6 dicembre 1939, residente in Roma, via Oslavia, 30, telefono 31.10.97;

dott. Giovanni Vigoriti, nato a Scheggia e Pascelupo il 2 aprile 1944, residente in Roma, via Sabotino, 12, telefono 38.37.39;

dott. Piero Sembiante, nato a Roma il 15 ottobre 1939, residente in Roma, viale Bruno Buozzi, 59.

Distinti saluti.

Il Presidente: Aldo SANCHINI

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Maria Adelaide Aglietta, nata a Torino il 4 giugno 1940 e residente a Torino in via Cesare Battisti, 7, ha erogato al Partito Radicale nel 1986 la somma di L. 562.500 a titolo di iscrizione e la somma di L. 39.646.000 a titolo di contribuzione (di cui già dichiarate a codesta Presidenza L. 5.126.000 erogate il 31 gennaio 1986; L. 5.000.000 erogate il 2 maggio 1986; L. 5.000.000 erogate il 22 maggio 1986; L. 16.655.010 erogate il 27 dicembre 1986), per complessive L. 40.208.500.

In fede.

Maria Adelaide AGLIETTA

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Angiolo Bandinelli, nato a Chianciano il 21 marzo 1927 e residente a Roma in via Daniello Bartoli, 29, ha erogato al Partito Radicale nel 1986 la somma di L. 400.000 a titolo di iscrizione e L. 9.751.494 a titolo di contribuzione, per complessive L. 10.151.494.

In fede.

Angiolo BANDINELLI

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Emma Bonino, nata a Bra (Cuneo) il 9 marzo 1948 e residente a Bra in via F. Reiello, 1, ha erogato al Partito Radicale nel 1986 la somma di L. 32.600.000 a titolo di contribuzione (di cui già dichiarate a codesta Presidenza L. 7.200.000 erogate il 29 marzo 1986; L. 5.400.000 erogate il 30 giugno 1986 e L. 5.000.000 erogate il 22 ottobre 1986).

In fede.

Emma BONINO

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Giuseppe Calderisi, nato a Monte S. Angelo l'11 settembre 1950 e residente a Roma il via della Pace, 2, ha erogato al Partito Radicale nel 1986 la somma di L. 748.160 a titolo di iscrizione e la somma di L. 54.783.033 a titolo di contribuzione (di cui già dichiarate a codesta Presidenza L. 5.103.121 erogate il 20 gennaio 1986; L. 8.885.488 erogate il 31 luglio 1986; L. 5.533.944 erogate il 25 ottobre 1986 e L. 8.221.346 erogate il 29 novembre 1986), per complessive L. 56.279.193.

In fede.

Giuseppe CALDERISI

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Roberto Cicciomessere, nato a Bolzano il 30 ottobre 1946 e residente a Roma in via Campi Flegrei, 1, ha erogato al Partito Radicale nel 1986 la somma di L. 3.349.000 a titolo di iscrizione e la somma di L. 45.000.000 a titolo di contribuzione (di cui già dichiarate a codesta Presidenza L. 15.000.000 erogate il 31 gennaio 1986; L. 10.000.000 erogate il 29 marzo 1986; L. 5.000.000 erogate il 30 aprile 1986; L. 5.000.000 erogate il 31 luglio 1986; L. 5.000.000 erogate il 17 ottobre 1986; L. 5.000.000 erogate il 23 dicembre 1986), per complessive L. 48.349.000.

In fede.

Roberto CICCIOMESSERE

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Francesco Corleone, nato a Milano il 29 settembre 1946 e residente a Milano in via Giuseppe Parini, 7, ha erogato al Partito Radicale nel 1986 la somma di L. 850.000 a titolo di iscrizione e L. 29.758.823 a titolo di contribuzione (di cui già dichiarate a codesta Presidenza L. 10.391.000 erogate il 31 luglio 1986; L. 5.757.194 erogate il 25 ottobre 1986 e L. 6.013.135 erogate il 29 novembre 1986), per complessive L. 30.608.823.

In fede.

Francesco CORLEONE

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Marcello Crivellini, nato a Senigallia il 22 ottobre 1945 e residente a Milano in via Oglio, 33/A, ha erogato al Partito Radicale nel 1986 la somma di L. 14.000.000 a titolo di contribuzione.

In fede.

Marcello CRIVELLINI

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Laura Fossetti, nata a Pontedera (Pisa) il 24 giugno 1934 e residente a Calci (Pisa) in via del Sedio, 1, ha erogato al Partito Radicale nel 1986 la somma di L. 5.500.000 a titolo di iscrizione. Tale ammontare risulta dalla somma di più versamenti ciascuno dei quali inferiore a 5 milioni.

In fede.

Laura FOSSETTI

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Giorgio Inzani, nato a Cremona il 21 settembre 1941 e residente a Lacchiarella in via S. D'Acquisto, 6, ha erogato al Partito Radicale nel 1986 la somma di L. 12.512.000 a titolo di iscrizione. Tale ammontare risulta dalla somma di più versamenti ciascuno dei quali inferiore a 5 milioni.

In fede.

Giorgio INZANI

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che la Lista Verde della Puglia, presentatasi alle elezioni del consiglio della regione Puglia il 12-13 maggio 1985, ha erogato un contributo di L. 12.240.000 al Partito Radicale il 16 gennaio 1986 secondo quanto dichiarato a codesta Presidenza il 16 gennaio 1986.

In fede.

Il rappresentante della
Lista Verde Puglia
Maurizio TURCO

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che la Lista Verde civica del Piemonte, presentatasi alle elezioni del consiglio della regione Piemonte il 12-13 maggio 1985, ha erogato nel 1986 al Partito Radicale due contributi per complessivi L. 5.000.000 a sostegno dell'iniziativa referendaria contro il nucleare.

In fede.

Il rappresentante della
Lista Verde civica Piemonte
Angelo PEZZANA

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Gianluigi Melega, nato a Milano il 12 gennaio 1935 e residente a Roma in via della Lungara, 3, ha erogato al Partito Radicale nel 1986 la somma di L. 931.000 a titolo di iscrizione e la somma di L. 27.002.324 a titolo di contribuzione (di cui già dichiarate a codesta Presidenza L. 5.609.421 erogate il 20 gennaio 1986; L. 5.559.937 erogate il 30 aprile 1986 e L. 5.421.637 erogate il 22 maggio 1986), per complessive L. 27.933.324.

In fede.

Gianluigi MELEGA

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Marco Pannella, nato a Teramo il 2 maggio 1930 e residente a Roma in via Collalto Sabino, 40, ha erogato al Partito Radicale nel 1986 la somma di L. 3.189.000 a titolo di iscrizione e L. 57.373.087 a titolo di contribuzione (di cui già dichiarate a codesta Presidenza L. 5.403.121 erogate il 20 gennaio 1986; L. 5.496.137 erogate il 2 maggio 1986; L. 5.413.637 erogate il 22 maggio 1986; L. 9.885.488 erogate il 31 luglio 1986; L. 6.033.994 erogate il 25 ottobre 1986 e L. 8.721.346 erogate il 29 novembre 1986), per complessive L. 60.562.087.

In fede.

Marco PANNELLA

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Francesco Rutelli, nato a Roma il 14 giugno 1954 e residente a Roma in via E. Quirino Visconti, 85, ha erogato al Partito Radicale nel 1986 la somma di L. 500.000 a titolo di iscrizione e L. 54.246.140 a titolo di contribuzione (di cui già dichiarate a codesta Presidenza L. 6.040.138 erogate il 22 maggio 1986; L. 8.396.758 erogate il 31 luglio 1986 e L. 8.398.846 erogate il 29 novembre 1986), per complessive L. 54.746.140.

In fede.

Francesco RUTELLI

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Mario Signorino, nato a Messina il 10 marzo 1938 e residente a Roma in via della Panetteria, 41, ha erogato al Partito Radicale nel 1986 la somma di L. 1.281.000 a titolo di iscrizione e L. 11.000.000 a titolo di contribuzione (di cui già dichiarate a codesta Presidenza L. 11.000.000 erogate il 28 febbraio 1986), per complessive L. 12.281.000.

In fede.

Mario SIGNORINO

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Gianfranco Spadaccia, nato a Roma il 28 febbraio 1935 e residente a Roma in via di Villa Pamphili, 14, ha erogato al Partito Radicale nel 1986 la somma di L. 302.000 a titolo di iscrizione e L. 34.888.000 a titolo di contribuzione (di cui già dichiarate a codesta Presidenza L. 9.000.000 erogate il 22 maggio 1986, L. 7.288.000 erogate il 31 ottobre 1986 e L. 11.000.000 erogate il 27 dicembre 1986), per complessive L. 35.190.000.

In fede.

Gianfranco SPADACCIA

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Sergio Stanzani Ghedini, nato a Bologna il 1° marzo 1923 e residente a Roma in via Cassia, 583, ha erogato al Partito Radicale nel 1986 la somma di L. 500.000 a titolo di iscrizione e L. 71.385.989 a titolo di contribuzione (di cui già dichiarate a codesta Presidenza L. 11.329.296 erogate il 31 luglio 1986; L. 11.701.488 erogate il 30 settembre 1986; L. 5.933.488 erogate il 22 ottobre 1986; L. 15.000.000 erogate il 30 novembre 1986 e L. 11.000.000 erogate il 27 dicembre 1986), per complessive L. 71.885.989.

In fede.

Sergio STANZANI GHEDINI

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Massimo Teodori, nato a Force (Ascoli Piceno) il 9 settembre 1938 e residente a Roma in via Ibernesi, 9, ha erogato al Partito Radicale nel 1986 la somma di L. 643.000 a titolo di iscrizione e L. 55.165.755 a titolo di contribuzione (di cui già dichiarate a codesta Presidenza L. 11.900.000 erogate il 31 luglio 1986 e L. 7.778.000 erogate il 16 ottobre 1986), per complessive L. 55.808.755.

In fede.

Massimo TEODORI

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Alessandro Tessari, nato a Rimini il 30 marzo 1942 e residente a Padova in via Siracusa, 5, ha erogato al Partito Radicale nel 1986 la somma di L. 34.000 a titolo di iscrizione e L. 10.060.000 a titolo di contribuzione, per complessive L. 10.094.000.

In fede.

Alessandro TESSARI

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, addì 25 marzo 1987

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.**

Ai sensi dell'art. 4, comma terzo e quinto della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Paolo Vigevano, nato a Genova il 28 marzo 1948 e residente a Roma in via Q. F. Pittore, 15, ha erogato al Partito Radicale nel 1986 la somma di L. 399.750 a titolo di iscrizione e L. 19.070.000 a titolo di contribuzione (di cui già dichiarate a codesta Presidenza L. 9.535.000 erogate il 15 ottobre 1986 e L. 9.535.000 erogate il 15 ottobre 1986), per complessive L. 19.469.750.

In fede.

Paolo VIGEVANO

Giuseppe CALDERISI
Tesoriere del Partito Radicale

LISTE VERDI

1. BILANCIO

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*	L.	2.014.000
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali	L.	991.934.490
	L.	991.934.490
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	15.509.750
	L.	15.509.750
5) *Proventi finanziari diversi:*		
b) interessi su titoli	L.	7.898.300
e) altri proventi finanziari	»	58.231.719
	L.	66.130.019
6) *Entrate diverse:*		
b) da manifestazioni	L.	12.000
d) da altre fonti	»	37.163.129
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	1.112.763.388

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione di contributi:*		
c) a enti e soggetti nazionali	L.	97.115.032
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	»	68.235.200
	L.	165.350.232
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L.	4.956.000
	L.	4.956.000
3) *Spese generali:*		
a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	984.585
b) fitti passivi	»	28.166.398
c) imposte e tasse	»	1.662.950
e) spese di amministrazione	»	12.584.001
f) spese diverse	»	149.291.606
	L.	192.689.540
4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*		
b) per attività culturali d'informazione	L.	49.179.123
c) per attività di propaganda e informazione politica	»	192.769.187
	L.	241.949.310
5) *Spese per campagne elettorali*	L.	132.431.264
6) *Spese per altre attività*	L.	7.456.357
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	744.832.703
Avanzo dell'esercizio	L.	367.930.685

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	1.112.763.388
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	744.832.703
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	367.930.685
Avanzo cumulato alla chiusura di esercizio	L.	367.930.685

A corredo del suddetto bilancio i rappresentanti legali di tutte le associazioni regionali concordano la seguente relazione:

«In occasione delle elezioni amministrative del maggio 1985 si sono costituite in 10 regioni italiane le Associazioni regionali denominate «Lista Verde», aventi come loro simbolo il sole che ride. Tali associazioni, ciascuna con un proprio specifico statuto, hanno ottenuto 9 consiglieri regionali con l'eccezione dell'Abruzzo e della Puglia.

Il finanziamento ottenuto sotto forma di rimborso delle spese elettorali è stato suddiviso per ciascuna associazione regionale, mantenendo distinta la responsabilità amministrativa al fine di privilegiare le competenze «locali», secondo i criteri della rappresentanza ottenuta e dei voti conseguiti da ciascuna Lista.

Le risorse finanziarie ottenute sono state impiegate per rimborsare ciascuna Lista delle spese elettorali sostenute, per promuovere un circuito interno di informazione attraverso periodici, bollettini e per sviluppare iniziative politiche nazionali e vertenze locali.

In relazione a tali campagne nazionali, le Liste Verdi hanno sostenuto un rilevante impegno finanziario promuovendo insieme ad altre forze politiche e associazioni ambientalistiche i referendum contro la caccia ed il nucleare.

Per quanto riguarda le vertenze locali, promosse con il contributo di tali risorse, si ricordano tra le principali:

vertenza, in Piemonte, contro l'insediamento nucleare di Trino Vercellese e iniziative di sostegno all'università verde ed al comitato popolare per le scelte energetiche alternative;

in Lombardia, campagna di informazione dei cittadini sull'inquinamento delle falde acquifere prodotto dall'uso della atrazina in agricoltura e sostegno alle iniziative giuridiche connesse e iniziative di divulgazione dei dati tenuti segreti sulle industrie ad alto rischio;

vertenza per bloccare gli scarichi a mare della Stoppani, in Liguria, e iniziative locali e campagna regionale contro l'ampliamento della centrale di Vado Ligure (Savona);

iniziative dirette, in Veneto contro le bettoline Montedison per evitare lo scarico a mare dei gessi contro l'eutrofizzazione del mar Adriatico e campagna di sensibilizzazione dei cittadini ed iniziative politiche locali per la raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani;

campagna elettorale, in Toscana, per il referendum in ventuno comuni della Val di Cornia, Colline Metallifere e Isola d'Elba contro l'ampliamento e la riconversione a carbone di Piombino e iniziative locali per la chiusura degli inceneritori (Firenze) e la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti; azioni dirette contro il mercato clandestino di rifiuti tossici e nocivi;

raccolta firme, in Emilia-Romagna, per un referendum contro la caccia e vertenza regionale per la chiusura della centrale nucleare di Caorso e del PEC del Brasimone;

iniziative, nel Lazio, contro l'inquinamento acustico ed atmosferico prodotto dal traffico veicolare per la chiusura del centro storico a Roma e vertenze locali e regionali per la chiusura della centrale nucleare di Latina e per il blocco dei lavori di costruzione della centrale di Montalto di Castro;

nelle Marche, campagna per la istituzione del parco del Conero; iniziative contro l'inquinamento dei centri storici, e contro l'uso dei fitofarmaci in agricoltura; sostegno ai verdi anconetani sotto processo per la campagna di contrinformazione sull'inquinamento radioattivo post-Chernobyl;

vertenze locali in Abruzzo, per difendere i fiumi contro i progetti di cementificazione e iniziative di sostegno e promozione dell'agricoltura biologica;

vertenze locali e regionali in Puglia, contro l'insediamento della centrale nucleare ad Avetrana e contro la realizzazione del Polo energetico a carbone di Brindisi (Brindisi Nord, Cerano).

Roma, addì 13 marzo 1987

Riccardo QUARELLO - Sergio ANDREIS - Romolo BENVENUTO - Michele BOATO - Monica MISCHIATTI - Enrico FALQUI - Maria Luisa SGARIGLIA - Egeo DI LORENZO - Maurizio TURCO - Paolo Emilio GUERRA

LISTA VERDE PIEMONTE

1. BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1986

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*		—
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali	L.	107.689.354
b) contribuzione annuale alla attività del partito		—
	L.	107.689.354
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		—
b) da altri soggetti esteri		—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	14.509.750
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)		—
	L.	14.509.750
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi		—
b) interessi su titoli		—
c) interessi su finanziamenti		—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—
e) altri proventi finanziari (interessi)	L.	8.673.501
	L.	8.673.501
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali		—
b) da manifestazioni		—
c) da altre attività statutarie		—
d) da altre fonti		—
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	130.872.605
Disavanzo dell'esercizio		—

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzioni di contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati		—
b) al gruppo parlamentare al Senato		—
c) a enti e soggetti nazionali	L.	16.000.000
d) a enti e soggetti esteri		—
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	L.	15.500.000
	L.	31.500.000
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie		—
b) contributi previdenziali e assistenziali		—
3) *Spese generali:*		
a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	133.402
b) fitti passivi		—
c) imposte e tasse		—
d) manutenzione e riparazioni		—
e) spese di amministrazione	L.	762.900
f) spese diverse	»	5.419.400
	L.	6.315.702

4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*

a) per attività editoriali		—
b) per attività culturali e d'informazione	L.	7.500.000
c) per attività di propaganda e informazione politica	»	8.664.154
	L.	16.164.154
5) *Spese per campagne elettorali*	L.	7.588.000
6) *Spese per altre attività*		—
Totale uscite finanziarie dell'esercizio ...	L.	61.567.856
Avanzo dell'esercizio ...	L.	69.304.749

SITUAZIONE FINANZIARIA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	130.872.605
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	61.567.856
Avanzo (disavanzo) finanziario dell'esercizio	L.	69.304.749
Avanzo (disavanzo) cumulato dei precedenti esercizi		—
Avanzo (disavanzo) cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	69.304.749

Il legale rappresentante: Riccardo QUARELLO

PROSPETTO SPESE ELETTORALI LISTA VERDE DEL PIEMONTE ANNO 1985-1986
di cui all'art. 4 della legge 8 agosto 1985, n. 413

Spese per pubblicità editoriali e radiotelevisive		—
Spese per manifesti	L.	4.060.000
Spese per stampati e altri materiali di propaganda	»	3.528.000
Spese per manifestazioni e altre attività connesse alla campagna elettorale		—
Totale ...	L.	7.588.000

I suddetti contributi percepiti dallo Stato a titolo di concorso nelle spese elettorali sono stati ripartiti nel seguente modo:

Agli organismi centrali	L.	6.088.000
Agli organismi periferici	»	1.500.000

Il presidente e legale rappresentante: prof. Riccardo QUARELLO

Il segretario amministrativo: dott. Paolo BARCUCCI

2. RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Cari amici e compagni, nel presentarvi il bilancio relativo allo scorso 1986, la legge prevede che lo accompagni con una mia breve relazione. È quanto mi appresto a fare, augurandomi che essa ottenga il vostro consenso.

È mia opinione che si sia fatto un uso abbastanza equilibrato delle risorse a nostra disposizione, sia da punto di vista della distribuzione territoriale, che dal punto di vista della ripartizione in voci di spesa.

Dal punto di vista della distribuzione territoriale, ai gruppi locali sono andate L. 15.000.000 circa, mentre per iniziative e campagne amministrate a livello nazionale (e per le spese delle relative strutture) sono andate L. 23.000.000 circa. Detratte L. 10.000.000 circa che sono serviti a rimborsi elettorali diretti, L. 13.000.000 circa sono stati spesi a livello regionale.

Di questi ultimi ben L. 6.500.000 sono servite a sostenere l'attività del comitato piemontese per il controllo popolare delle scelte energetiche, mentre L. 1.000.000 a contribuire al decollo dell'università verde; L. 2.500.000 circa hanno coperto spese di trasferta e spese legali legate direttamente alla nostra attività politica, mentre le spese di vera e propria amministrazione hanno assorbito L. 1.750.000.

Le L. 1.750.000 residue sono servite a finanziare iniziative specifiche (Viverone, Trino) di rilevanza regionale.

Più in generale, dal punto di vista dei capitoli di spesa: L. 23.000.000 circa sono stati distribuiti a terzi come contributi; L. 21.000.000 circa sono andate ad attività d'informazione e propaganda; L. 9.500.000 in rimborsi diretti di spese elettorali; L. 5.000.000 in spese generali; L. 2.500.000 in spese di personale.

Abbiamo così speso il 50% circa delle risorse a nostra disposizione. Per il futuro occorrerà trovare il modo di aggiungere al contributo del consigliere regionale qualche altra voce sul lato delle entrate.

Occorrerà inoltre, nel deliberare il bilancio preventivo per il 1987, tenere conto di quanto già speso nel frattempo in questi primi mesi dell'anno.

Torino, addì 28 gennaio 1987

Il presidente: dott. R. QUARELLO

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori soci, l'assemblea dei soci della vostra associazione del 30 gennaio 1987 ha deliberato la nomina per la prima volta dei componenti del collegio dei revisori.

Nel corso della stessa assemblea è stato tra l'altro anche approvato il bilancio finanziario consuntivo del primo esercizio della vostra associazione chiuso al 31 dicembre 1986, così come redatto dal presidente prof. Riccardo Quarello e dal segretario amministrativo dott. Paolo Barcucci, come prescrive la norma statutaria. Tale documento contabile è stato riportato integralmente nel verbale dell'assemblea stessa.

L'organo amministrativo ha successivamente provveduto a riclassificare le voci del bilancio già approvato con la stesura di una nuova edizione dello stesso bilancio finanziario consuntivo al 31 dicembre 1986, attenendosi rigidamente alla struttura di bilancio così come è stata articolata dalla legge nazionale n. 659 del 1981 e vista la decisione del presidente della Camera dei deputati del 28 luglio 1982. Tale riedizione non ha comunque modificato le risultanze dell'avanzo finanziario dell'esercizio.

Il bilancio finanziario consuntivo al 31 dicembre 1986 è stato da noi esaminato in ogni sua voce e riscontrato concordante con i saldi delle scritture contabili, che riportano fedelmente i fatti amministrativi avvenuti nel corso del 1985 e 1986.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1986 che risulta dalle scritture contabili è la seguente:

Attività				
Banca	L.	61.365.964		
Cassa segreteria tecnica nazionale	»	5.760.935		
Tesoreria coordinamento regionale	»	2.500.000		
			L.	69.626.899
Passività				
Creditori diversi	L.	322.150		
			L.	322.150
Avanzo finanziario dell'esercizio			L.	69.304.749

Qui di seguito viene riportato integralmente il bilancio finanziario consuntivo al 31 dicembre 1986 come redatto nella forma definitiva.

ENTRATE EFFETTIVE

2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali amministrative 1985	L.	107.689.354
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzione straordinaria degli associati	»	14.509.750
5) *Proventi finanziari diversi:*		
e) altri proventi finanziari	»	8.673.501
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	130.872.605

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione di contributi:*		
c) a enti e soggetti nazionali	L.	16.000.000
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	»	15.500.000
	L.	31.500.000
3) *Spese generali:*		
a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	133.402
e) spese di amministrazione	»	762.900
f) spese diverse	»	5.419.400
	L.	6.315.702
4) *Spese per attività editoriali di informazione e propaganda:*		
b) per attività culturali e d'informazione	L.	7.500.000
c) per attività di propaganda e informazione politica	»	8.664.154
	L.	16.164.154
5) *Spese per campagne elettorali:*		
Residui amministrative 1985	L.	7.588.000
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	61.567.856

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	130.872.605
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	61.567.856
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	69.304.749

I revisori:

Dott. Roberto MAIORCA - Dott. Carlo LAJOLO DI COSSANO - Dott. Fulvio CIVRAN

LISTA VERDE LOMBARDIA

1. BILANCIO CONSUNTIVO 1986

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*		—
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali	L.	190.018.482
b) contribuzione annuale alla attività del partito		—
	L.	190.018.482
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		—
b) da altri soggetti esteri		—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati		—
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)		—
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi		—
b) interessi su titoli		—
c) interessi su finanziamenti		—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—
e) altri proventi finanziari (interessi)	L.	9.585.510
	L.	9.585.510
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali		—
b) da manifestazioni		—
c) da altre attività statutarie		—
d) da altre fonti		—
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	199.603.992
Disavanzo dell'esercizio		—

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione di contributi:*	
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati	—
b) al gruppo parlamentare al Senato	—
c) a enti e soggetti nazionali	—
d) a enti e soggetti esteri	—
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	—

2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie		—
b) contributi previdenziali e assistenziali		—
3) *Spese generali:*		
a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	745.851
b) fitti passivi	»	25.015.398
c) imposte e tasse		—
d) manutenzione e riparazioni		—
e) spese di amministrazione		—
f) spese diverse	L.	71.538.291
	L.	97.299.540
4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*		
a) per attività editoriali		—
b) per attività culturali e di informazione		—
c) per attività di propaganda e informazione politica	L.	74.928.147
	L.	74.928.147
5) *Spese per campagne elettorali*	L.	3.522.724
6) *Spese per altre attività*		—
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	175.750.411
Avanzo dell'esercizio	L.	23.853.581

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	199.603.992
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	175.750.411
Avanzo (disavanzo) finanziario dell'esercizio	L.	23.853.581
Avanzo (disavanzo) accumlato dei precedenti esercizi		—
Avanzo (disavanzo) cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	23.853.581

Il legale rappresentante: Sergio ANDREIS

La voce «Spese per campagna elettorale» comprende le spese per pubblicità editoriali e radiotelevisive di L. 1.460.000; le spese per manifestazioni ed attività connesse alla campagna elettorale di L. 719.494.

Il contributo statale a titolo di concorso nelle spese elettorali non è stato ripartito tra le Liste Verdi locali della nostra regione.

Milano, addì 24 novembre 1987

Il presidente: dott. Sergio ANDREIS

2. RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ASSOCIAZIONE LISTA VERDE LOMBARDA AL 31 DICEMBRE 1986

Il rimborso elettorale ricevuto dallo Stato per le elezioni amministrative del 1985 ha dato la possibilità a tutte le Liste Verdi della Lombardia di impegnarsi attivamente in numerose e qualificate iniziative di sensibilizzazione politica e culturale sui temi dell'ambiente tra le quali la campagna contro il nucleare, la caccia, l'inquinamento atmosferico e delle acque sono state le più massicce e coinvolgenti.

A questo proposito è significativa la voce maggiore delle uscite relativa ad attività editoriali, di propaganda, di informazione.

Numerosi sono stati anche i rimborsi, raggruppati sotto la voce spese diverse, in uscita, ed effettuati per spese postali, cancelleria, telefono, viaggi per partecipare a riunioni, convegni, assemblee, a testimonianza del notevole impegno profuso da tutte le Liste durante tutto l'anno 1986, l'anno dell'emergenza ambientale.

Una parte del rimborso è stato utilizzato per gli affitti delle sedi, indispensabili per costruire momenti di aggregazione del lavoro e delle idee; una parte è stata utilizzata per rimborsare le spese sostenute per la campagna elettorale del 1985; una quota di lire novemilionicinquecentomilanovecentoventicinque fu impegnata per garantire il funzionamento di una segreteria tecnica nazionale che ha lavorato per un concreto collegamento fra le liste in Italia.

L'avanzo di esercizio di lire ventitremilioniottocentocinquantatremilacinquecentottantuno resta a disposizione degli impegni politici maturati nel prosieguo delle esperienze dell'Associazione Lista Verde Lombarda.

Milano, addì 11 marzo 1987

Sergio ANDREIS

3. RELAZIONE DEI REVISORI SUL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1986

In ottemperanza a quanto disposto dalla legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modifiche ed int., abbiamo esaminato il rendiconto finanziario relativo all'anno 1986, che viene sottoposto per l'approvazione.

I risultati del rendiconto sono i seguenti:

entrate per contributo dallo Stato per rimborsi elettorali L. 190.018.482 interessi bancari e versamento segreteria tecnica nazionale L. 9.585.510. Il totale delle entrate è di lire 199.603.992. Totale uscite L. 175.750.411. Avanzo di gestione L. 23.853.581.

Abbiamo verificato i dati riportati nel bilancio con i risultati delle scritture contabili, controllando altresì da documenti tutte le voci indicate. Diamo atto quindi che il bilancio presentato è tato redatto in conformità delle risultanze contabili e dei documenti e che l'avanzo dell'esercizio è stato effettivamente riscontrato. Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Milano, addì 6 marzo 1987

Il collegio dei revisori:
Dott. Paolo MOLTENI - Rag. Angela CORENGIA - Rag. Giovanni BARDIN

LISTA VERDE VENETO

1. BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1986

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*		—
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali	L.	131.411.854
b) contribuzione annuale all'attività del partito	»	—
	L.	131.411.854
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		—
b) da altri soggetti esteri		—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati		—
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)		—
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi		—
b) interessi su titoli	L.	670.550
c) interessi su finanziamenti		-
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—
e) altri proventi finanziari (interessi)	L.	5.453.159
	L.	6.123.709
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali		—
b) da manifestazioni		—
c) da altre attività statutarie		—
d) da altre fonti	L.	35.421.591
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	35.421.591
Disavanzo dell'esercizio		—

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione di contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati		—
b) al gruppo parlamentare al Senato		—
c) a enti e soggetti nazionali	L.	20.000.000
d) a enti e soggetti esteri		—
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	L.	39.613.000
	L.	59.613.000

2) *Spese di personale:*

a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie		—
b) contributi previdenziali e assistenziali		—

3) *Spese generali:*

a) interessi passivi e oneri finanziari		—
b) fitti passivi		—
c) imposte e tasse		—
d) manutenzioni e riparazioni		—
e) spese di amministrazione		—
f) spese diverse	L.	24.200.700
	L.	24.200.700

4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*

a) per attività editoriali:		—
b) per attività culturali e di informazione:		—
c) per attività di propaganda e informazione politica:	L.	9.852.347
	L.	9.852.347

5) *Spese per campagne elettorali*	L.	20.330.021
6) *Spese per altre attività*		—
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	113.996.068
Avanzo dell'esercizio	L.	58.961.086

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	172.957.154
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	113.996.068
Avanzo (disavanzo) finanziario dell'esercizio	L.	58.961.086
Avanzo (disavanzo) cumulato dei precedenti esercizi		—
Avanzo (disavanzo) cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	58.961.086

Il rappresentante legale: Michele Boato

Le spese sostenute per la campagna elettorale sono state:
L. 873.200 per manifesti, L. 7.436.688 per pubblicità editoriale inoltre sono stati dati contributi a titolo di concorso nelle spese elettorali alle seguenti Liste Verdi locali Lista Verde Padova L. 7.532.000 - Lista Verde Vicenza L. 5.740.000 - Lista Verde Venezia L. 12.593.000 - Lista Verde Treviso L. 8.748.000 - Lista Verde Verona L. 5.000.000.

Il rappresentante legale Lista Verde Veneto: Michele Boato

2. RELAZIONE SUL BILANCIO

Il bilancio mostra come la Lista Verde del Veneto abbia fatto delle precise scelte di investimento del proprio rimborso elettorale.

L. 50.000.000 sono stati subito vincolati in CCT, e si è supplito poi ad una carenza di liquidità grazie ad un prestito del gruppo della Lista Verde regionale.

Sono state effettuate due grosse spese: una per finanziare la campagna referendaria sulla caccia, ed un'altra per dotarsi di un computer di buon livello.

Si è poi scelto di distribuire — una volta saldati tutti i debiti contratti durante la campagna elettorale dell'85 — parte dei fondi alle varie liste locali.

Si evidenzia quindi al 31 dicembre 1986, togliendo la cifra di L. 33.000.000 pari al prestito che sarà restituito nell'87, un residuo di L. 25.961.086.

In fede: Michele Boato

3. CERTIFICAZIONE DI RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 1986 DELLA ASSOCIAZIONE LISTA VERDE - VENETO

I sottoscritti:

rag. Giuseppe Arcarese, domiciliato in via Latina n. 27, nominato revisore ufficiale dei conti con decreto ministeriale 29 dicembre 1977, *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 12 gennaio 1978, C.F. RCR GPP 41H06 H501A;

avv. Luigi Arcarese, domiciliato in via Latina n. 27, nominato revisore ufficiale dei conti con decreto ministeriale 18 giugno 1968, *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 27 giugno 1968, C.F. RCR LGU 38A21 H501Y;

dott. Antonino Panepinto, domiciliato in Roma, via Sabotino, 2, nominato revisore ufficiale dei conti con decreto ministeriale 5 maggio 1977, *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 14 maggio 1977, C.F. PNP NNN 40M16 A195A;

nominati, con assemblea del 12 dicembre 1986, membri del collegio dei revisori dei conti dichiarano di aver controllato i documenti e le scritture contabili relative all'esercizio 1986 e certificano i risultati del rendiconto finanziario al 31 dicembre 1986 che risultano essere i seguenti:

ENTRATE

Contributo per rimborso spese elettorali amministrative 1985	L.	131.411.854
Proventi finanziari	»	6.123.709
Finanziamento da restituire	»	33.000.000
	L.	170.535.563

USCITE

Attribuzione di contributi ad enti e soggetti nazionali	L.	20.000.000
Attribuzione di contributi alle sedi e organizzazioni periferiche dell'associazione	»	39.613.000
Spese generali di amministrazione	»	24.200.700
Spese per attività di propaganda ed informazione politica	»	7.430.756
Spese per campagna elettorale delle amministrative 1985	»	20.330.021
	L.	111.574.477

RESIDUO ATTIVO

Residuo contabile	L.	58.961.086
Finanziamento da restituire	»	33.000.000
Residuo attivo effettivo	L.	25.961.086

Roma, addì 24 febbraio 1987

Rag. Giuseppe Arcarese - Avv. Luigi Arcarese - Dott. Antonino Panepinto

LISTA VERDE LIGURIA

1. BILANCIO CONSUNTIVO 1986

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*		—
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali	L.	94.510.751
b) contributo annuale all'attività del partito		—
	L.	94.510.751
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		—
b) da altri soggetti esteri		—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	1.000.000
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)		—
	L.	1.000.000
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi		—
b) interessi su titoli	L.	2.942.046
c) interessi su finanziamenti		—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—
e) altri proventi finanziari	»	4.011.979
	L.	6.954.025
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali		—
b) da manifestazioni	L.	12.000
c) da altre attività statutarie		—
d) da altre fonti	»	1.741.538
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	104.218.314
Disavanzo dell'esercizio		—

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione di contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati		—
b) al gruppo parlamentare al Senato		—
c) a enti e soggetti nazionali	L.	21.000.000
d) a enti e soggetti esteri		—
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	»	13.122.200
	L.	34.122.200
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie		—
b) contributi previdenziali e assistenziali		—
3) *Spese generali:*		
a) interessi passivi e oneri finanziari		—
b) fitti passivi	L.	1.851.000
c) imposte e tasse		—
d) manutenzione e riparazioni		—
e) spese di amministrazione		—
f) spese diverse	»	885.950
	L.	2.736.950

4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*		
a) per attività editoriali		—
b) per attività culturali e d'informazione	L.	2.000.000
c) per attività di propaganda e informazione politica	»	2.887.795
	L.	4.887.795
5) *Spese per compagne elettorali*	L.	16.604.600
6) *Spese per altre attività*	»	7.456.357
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	65.807.902
Avanzo dell'esercizio	L.	38.410.412

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	104.218.314
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	65.807.902
Avanzo (disavanzo) finanziario dell'esercizio	L.	38.410.412
Avanzo (disavanzo) cumulato dei precedenti esercizi		—
Avanzo (disavanzo) cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	38.410.412

Il presidente: Romolo BENVENUTO
Il segretario dell'assemblea: Maria Grazia GAGGERO
Il tesoriere: Giampiero PONS

Specifica relazione sulle spese elettorali di cui all'art. 4 legge n. 413/85.

La campagna elettorale per le elezioni amministrative del maggio 1985 ha comportato per l'Associazione «Lista Verde Liguria» una spesa complessiva di L. 16.104.600.

Tale spesa è composta nella sua totalità da rimborsi per spese individualmente sostenute da singoli aderenti o simpatizzanti dell'Associazione medesima nelle quattro province liguri.

Genova, addì 23 dicembre 1987

Il legale responsabile Lista Verde Liguria: Romolo BENVENUTO

2. RELAZIONE DEL PRESIDENTE E DEL TESORIERE AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL 1986

La Lista Verde Liguria, presentatasi per la prima volta alle elezioni amministrative del 1985 dove ha ottenuto un consigliere regionale, tre consiglieri comunali (due a Genova ed uno a La Spezia) ed un consigliere provinciale (Genova), ha fruito del rimborso elettorale da parte dello Stato, nel corso dell'anno 1986.

L'attività politica ed organizzativa della Lista Verde Liguria si è caratterizzata nel corso dell'anno, sia a livello locale, sia a livello nazionale, con una serie di iniziative, fra cui citiamo le principali:

1) partecipazione e promozione dei referundum contro la caccia e contro il nucleare;
2) campagna contro le emissioni inquinanti e lo scarico a mare dei fanghi della Stoppani di Cogoleto;
3) iniziative contro l'inquinamento delle centrali ENEL di La Spezia e Vado Ligure;
4) sensibilizzazione e proposte sul problema del traffico nell'area urbana genovese;
5) denuncia e mobilitazione contro la discarica inquinante di Creto per rifiuti industriali;
6) blocco del cantiere edilizio di Quarto Alto (Costa d'Orecchia).

L'impegno finanziario è andato soprattutto a sostegno delle iniziative sopra elencate oltre al rimborso delle spese sostenute per la campagna elettorale del 1985.

A chiusura d'esercizio si registrano i seguenti dati:

Entrate	L.	104.218.314
Uscite	»	65.807.902
Avanzo	»	38.410.412

L'avanzo d'esercizio è così distribuito:

C.C.T.	L. 30.000.000
Crediti	» 6.255.164
Su c/corrente bancario	» 2.155.248

Il presidente: Romolo BENVENUTO

Il tesoriere: Giampiero PONS

3. RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELLA LISTA VERDE LIGURIA

I sottoscritti:

dott. Roberto Benedetti, residente in Genova, Belvedere Montaldo, 1/5;

dott.ssa Albina Tacchino, residente in Genova, via Fiasella, 3/16;

dott. Renato Rovida, residente in Genova, via Fieschi 3/30,

revisori ufficiali dei conti, iscritti nell'albo professionale da almeno cinque anni, nominati dall'associazione Lista Verde Liguria, con assemblea tenutasi in data 20 dicembre 1986, per predisporre la presente relazione tecnica in ottemperanza al disposto dell'art. 4 della legge del 18 novembre 1981, n. 659, riunitisi in data 19 febbraio 1987 presso la sede dell'associazione per l'esame del bilancio finanziario per l'esercizio 1986 dell'associazione stessa e dei relativi supporti documentali, ritengono detto bilancio, sinteticamente così riassumibile:

— Entrate	L. 104.218.314
— Uscite	» 65.807.902
— Avanzo di esercizio	» 38.410.412

corrispondente alla documentazione presentata, la quale appare d'altronde completa, attendibile e regolare, in relazione alla particolare natura dell'associazione.

Riportano di seguito i dati sulla formazione delle poste di bilancio:

ENTRATE

Contributo dello Stato: trattasi dell'intera somma versata a titolo di rimborso spese elettorali.

Contribuzioni straordinarie: versamento del gruppo regionale Lista Verde.

Interessi su titoli: cedola semestrale CCT.

Altri proventi finanziari: interessi di c/c N.B.A. Genova e quota regionale su deposito nazionale del 5% del contributo statale (cfr. «altre fonti»).

Manifestazioni: residuo da festa di autofinanziamento.

Altre fonti: residuo del 5% del contributo statale versato ad Enrico Falqui in qualità di fiduciario dei legali rappresentanti delle associazioni regionali Liste Verdi per spese nazionali di segreteria.

USCITE

Enti nazionali: ai comitati promotori dei referendum contro il nucleare (Lit/m6) e contro la caccia (Lit/m15).

Sedi periferiche: Lista di Savona (Lit/m 1 a Lauro Del Conte), Lista di Imperia (Lit/m 1 a Giampaolo Boeri), Lista regionale siciliana (Lit/m 1,5), convegno internazionale di Pescara (Lit/m 1,5), varie per organizzazione locale referendum (contributi locali Lit/m 3, personale Lit/m 1,3, volantini Lit/m 2, notarili Lit/m 1), altre documentate con ricevute.

Fitti passivi: deposito cauzionale per la locazione dei locali sede dell'associazione.

Spese diverse: trasferte e spese bancarie documentate.

Attività culturali: acquisto quattro quote della cooperativa A.G.C.F.

Propaganda: rimborso spese convenzione Verde (Lit/m 2,5), altre documentate con ricevuta.

Campagne elettorali: rimborsi effettuati a sostenitori e soci per finanziamenti erogati durante la campagna elettorale, dietro ricevute il cui ammontare è stato da noi verificato.

Altre attività: contributi nazionali pari al 5% di cui sopra, manifesti per la legge sugli anziani (Lit/m 1) e spese relative al progetto anziani (Lit/m 0,7), contributo al centro ligure di documentazione per la pace in occasione della mostra navale bellica (Lit/m 1).

AVANZO

CCT: come da estratto conto N.B.A. scad. 18 febbraio 1991: Lit/m 30.

Crediti: interessi e residuo contributo nazionale 5%: Lit/m 6,255.164.

Conto corrente: n. 5808/81 NBA: Lit/m 2,155.248.

Danno parere favorevole all'approvazione del bilancio finanziario per come predisposto dal tesoriere, ritenendolo rispondente alla normativa in vigore.

Genova, addì 25 febbraio 1987

Albina TACCHINO - Renato ROVIDA - Roberto BENEDETTI

LISTA VERDE EMILIA-ROMAGNA

1. BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1986

Entrate effettive

Voce		Importo
1) *Quote associative annuali*	L.	1.050.000
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali	L.	122.171.656
b) contribuzione annuale all'attività del partito		—
	L.	122.171.656
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		—
b) da altri soggetti esteri		—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati		—
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)		—
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi		—
b) interessi su titoli		—
c) interessi su finanziamenti		—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—
e) altri proventi finanziari (interessi)	L.	5.705.596
	L.	5.705.596
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali		—
b) da manifestazioni		—
c) da altre attività statutarie		—
d) da altre fonti		—
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	128.927.252
Disavanzo dell'esercizio		—

Uscite effettive

Voce		Importo
1) *Attribuzione di contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati		—
b) al gruppo parlamentare al Senato		—
c) a enti e soggetti nazionali		—
d) a enti e soggetti esteri		—
e) alle sedi e organizzazioni periferiche		—
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L.	4.956.000
b) contributi previdenziali e assistenziali		—
	L.	4.956.000
3) *Spese generali:*		
a) interessi passivi e oneri finanziari	L	105.332
b) fitti passivi	»	1.300.000
c) imposte e tasse		—
d) manutenzione e riparazioni		—
e) spese di amministrazione		—
f) spese diverse	»	22.925.382
	L.	24.330.714

4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*		
a) per attività editoriali		—
b) per attività culturali e d'informazione		—
c) per attività di propaganda e informazione politica	L.	35.731.802
	L.	35.731.802
5) *Spese per campagne elettorali*	L.	49.924.528
6) *Spese per altre attività*		—
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	114.943.044
Avanzo dell'esercizio	L.	13.984.208

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio.	L.	128.927.252
Uscite finanziarie dell'esercizio .	»	114.943.044
Avanzo (disavanzo) finanziario dell'esercizio	L.	13.984.208
Avanzo (disavanzo) cumulato dei precedenti esercizi.		—
Avanzo (disavanzo) cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	13.984.208

Il rappresentante legale: Monica Mischiatti

Relazione sulle spese elettorali

Le spese sostenute per la campagna elettorale del 1985 sono così suddivise:

1) contributo di L. 35.000.000 al Partito Radicale per il sostegno politico e il decisivo appoggio durante la campagna elettorale;

2) spese sostenute direttamente di L. 14.924.528 per:

a) saldo dei debiti con i responsabili locali della Lista Verde Emilia-Romagna per spese relative a amplificazione, benzina, volantini, propaganda radiofonica, spese telefoniche, per pubblicità su quotidiani e acquisto materiale propagandistico;

b) saldo dei debiti con associazione Radicale bolognese (che ha ospitato nella sua sede la Lista Verde fino al luglio 1986) e con simpatizzanti e soci della Lista Verde per la gestione ordinaria dell'attività politica durante la campagna elettorale, per acquisto materiale propagandistico, per stampa manifesti e volantini, per spese telefoniche, per benzina, per affitto trombe e impianti di amplificazione, per pubblicità su quotidiani; per spese di cancelleria e materiale elettrico.

Il legale rappresentante: Monica Mischiatti

2. RELAZIONE DEL BILANCIO

Il rimborso per le spese elettorali attribuito alla Lista Verde dell'Emilia-Romagna è stato in primo luogo utilizzato per appianare i debiti contratti durante la campagna elettorale per le amministrative del 1985. È notevole soprattutto il contributo che è stato versato al Partito Radicale per il decisivo appoggio dato durante la stessa campagna elettorale.

Importanti sono stati anche i contributi versati al comitato nazionale per i referendum per l'abrogazione della caccia e alla campagna referendaria antinucleare.

L'impegno della Lista Verde si è indirizzato particolarmente verso la creazione di una struttura indipendente e autonoma rispetto a quella del Gruppo Verde al consiglio regionale per fare in modo che una sede attrezzata potesse stimolare l'interesse dei cittadini verso le battaglie ecologiste. Impegno che è stato puntualmente realizzato: la struttura è stata utilizzata da tutte le associazioni ecologiste e ambientaliste che ne hanno fatto un punto di riferimento durante la raccolta firme per i referendum sia regionali che nazionali.

Molte delle uscite sono relative alle spese per l'attuazione dei referendum regionali soprattutto per ciò che riguarda l'organizzazione materiale del comitato regionale (manifesti, volantini, moduli di raccolta firme, spese postali per la spedizione a tutti i comuni della regione dei moduli e dei manifesti, organizzazioni dibattiti informativi, ecc. ecc.)

In fede.

Monica Mischiatti

3. CERTIFICAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 1986 DELL'ASSOCIAZIONE REGIONALE LISTA VERDE - IL SOLE CHE RIDE (EMILIA-ROMAGNA)

I sottoscritti:

rag. Giuseppe Arcarese, domiciliato in Roma, via Latina n. 27, nominato revisore ufficiale dei conti con decreto ministeriale 29 dicembre 1977, *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 12 gennaio 1978, codice fiscale n. RCR GPP 41H06 H501A;

avv. Luigi Arcarese, domiciliato in Roma, via Latina n. 27, nominato revisore ufficiale dei conti con decreto ministeriale 18 giugno 1968, *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 27 giugno 1968, codice fiscale n. RCR LGU 38A21 H501Y;

dott. Antonino Panepinto, domiciliato in Roma, via Sabotino, 2, nominato revisore ufficiale dei conti con decreto ministeriale 5 maggio 1977, *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 14 maggio 1977, codice fiscale n. PNP NNN 40M16 A195A,

nominati con assemblea del 14 dicembre 1986, membri del collegio dei revisori dei conti dichiarano di aver controllato i documenti e le scritture contabili relative all'esercizio 1986 e certificano i risultati del rendiconto finanziario al 31 dicembre 1986 che risultano essere i seguenti:

Entrate

— Contributo per rimborso spese elettorali amministrative 1985			L.	122.171.656
— Quote associative			»	1.050.000
— Proventi finanziari			»	5.705.596
			L.	128.927.252

Uscite

— Spese per personale			L.	4.956.000
— Spese generali			»	24.330.714
— Spese per attività di propaganda ed informazione politica			»	35.731.802
— Spese per campagna elettorale:				
— contributo al Partito Radicale	L.	35.000.000		
— spese dirette	»	14.924.528	»	49.924.528
			L.	114.943.044
— Residuo attivo			L.	13.984.208

Roma, addì 4 marzo 1987

Rag. Giuseppe Arcarese - avv. Luigi Arcarese - dott. Antonino Panepinto

LISTA VERDE TOSCANA

1. BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1986

Entrate effettive

1) *Quote associative annuali*		—
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali	L.	100.515.987
b) contribuzione annuale all'attività del partito		—
	L.	100.515.987
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		—
b) da altri soggetti esteri		—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati		—
b) cotribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)		—
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi		—
b) interessi su titoli		—
c) interessi su finanziamenti		—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—
e) altri proventi finanziari (interessi bancari)	L.	9.876.883
	L.	9.876.883
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali		—
b) da manifestazioni		—
c) da altre attività statutarie		—
d) da altre fonti		—
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	110.392.870
Disavanzo dell'esercizio		—

Uscite effettive

1) *Attribuzione di contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dci deputati		—
b) al gruppo parlamentare al Senato		—
c) a enti e soggetti nazionali	L.	28.388.406
d) a enti e soggetti esteri		—
e) alle sedi e organizzazioni periferiche		—
	L.	28.388.406
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie		—
b) contributi previdenziali e assistenziali		—
3) *Spese generali:*		
a) interessi passivi e oneri finanziari		—
b) fitti passivi		—
c) imposte e tasse		—
d) manutenzione e riparazioni		—
e) spese di amministrazione	L.	3.599.056
f) spese diverse	»	3.728.850
	L.	7.327.906

4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*		
a) per attività editoriali		—
b) per attività culturali e d'informazione	L.	26.121.889
c) per attività di propaganda e informazione politica		—
	L.	26.121.889
5) *Spese per campagne elettorali*	L.	9.113.863
6) *Spese per altre attività*		—
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	70.952.064
Avanzo dell'esercizio	L.	39.440.806

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	110.392.870
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	70.952.064
Avanzo (disavanzo) finanziario dell'esercizio	L.	39.440.806
Avanzo (disavanzo) cumulato dei precedenti esercizi		—
Avanzo (disavanzo) cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	39.440.806

Il rappresentante legale: Enrico FALQUI

Relazione allegata al bilancio al 31 dicembre 1986 relativa alla voce «Spese per campagne elettorali» della Lista Verde Toscana

Ai sensi dell'art. 4, punto *c)*, della legge 8 agosto 1985, n. 413, si trasmette l'elenco delle varie voci che compongono il punto 5) del bilancio al 31 dicembre 1986 della Lista Verde Toscana «Spese per campagne elettorali», precisando che tali spese sono relative unicamente alla campagna elettorale per le elezioni amministrative del giugno '85.

Il criterio adottato per la ripartizione tra le varie liste locali toscane, nella misura e secondo il principio stabilito dall'assemblea regionale del 7 marzo 1986, è stato quello del rimborso a singole persone legalmente designate dalle varie realtà locali a tale scopo, dietro l'esibizione dei documenti di spesa relativi al periodo elettorale.

Si è cercato in questo modo di limitare il numero dei soggetti destinatari dei rimborsi a garanzia di un corretto ed omogeneo metodo di ripartizione dei fondi, salvaguardando nel contempo le esigenze di rimborso delle varie liste locali in conformità alla deliberazione assembleare.

Prof. Enrico FALQUI

Spese elettorali

Stampa manifesti e volantini	L.	5.669.000
Altro materiale stampato	»	799.450
Affitto sale per riunioni	»	5.000
Cancelleria e stampati	»	891.238
Tasse e diritti comunali	»	57.892
Notule professionali	»	302.365
Telefoniche	»	420.000
Elettricità	»	81.081
Postali e spedizioni	»	66.735
Pubblicità	»	581.302
Diritti siae	»	239.800
	L.	9.113.863

2. RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1986 DELL'ASSOCIAZIONE LISTA VERDE TOSCANA

La Lista Verde Toscana è nata nell'ottobre 1984 dall'iniziativa di varie componenti e gruppi del movimento ecologista toscano, nonché di gruppi spontanei di cittadini sorti in molte località toscane per la tutela della salute e dell'ambiente, per la creazione di un circuito agro-alimentare fondato su principi biologici e per l'autogestione delle risorse.

In questi mesi di attività la Lista Verde Toscana ha incrementato la sua diffusione in tutte le provincie toscane, anche in quelle dove non aveva presentato proprie liste durante le elezioni amministrative del 1985 (Lucca, Arezzo, Grosseto).

Tale attività si è caratterizzata rispetto a vertenze di tipo nazionale e locale. Tra le prime, si ricorda il contributo fornito dalla Lista Verde Toscana alla raccolta delle firme per i referendum sulla caccia e sul nucleare e al relativo sostegno finanziario alla campagna referendaria nazionale (comitato nazionale per i referendum). Tra le altre, la Lista Verde Toscana ha fornito un contributo alla realizzazione del referendum sulla centrale a carbone di Piombino, svoltosi il 25 gennaio 1987 nelle aree delle Colline Metallifere, Isola d'Elba e Val di Cornia (venti comuni) e sul polo chimico di Carrara, per il quale è prevista una consultazione popolare entro il 15 giugno 1987.

Sono state svolte importanti vertenze regionali per la promozione di un piano di smaltimento dei rifiuti di tipo alternativo e per il recupero ed il riciclaggio delle materie prime rinnovabili; per il risanamento del bacino fluviale dell'Arno e la realizzazione di aree protette, per la limitazione del traffico nelle città.

Un particolare impegno è stato dedicato infine all'informazione sui diritti dei cittadini alla tutela dell'ambiente attraverso la promozione di campagne di informazione e educazione dei cittadini (telefono verde, Università Verdi, conferenze e convegni).

Infine si sono cominciati a costruire interessanti rapporti di collaborazione culturale e politica con i Verdi Europei al fine di promuovere un processo di internazionalizzazione della «sfida Verde», i cui obiettivi rimangono quelli di un modello di economia risparmiatrice delle risorse, autogestita da cittadini attraverso comunità e gruppi di affinità, libera da vincoli delle burocrazie di Stato e dalle clientele dei partiti, centrata sul rispetto dell'uomo sull'uomo e dell'uomo sulla natura attraverso forme di solidarietà civica e sociale.

Il bilancio al 31 dicembre 1986 relativo all'attività della nostra associazione regionale chiude con un avanzo netto di L. 39.440.806.

L'avanzo di cui sopra unitamente all'avanzo complessivo delle altre associazioni regionali da noi amministrato, trova esatto riscontro nel saldo attivo esistente nel conto corrente bancario.

I dati del bilancio non necessitano di ulteriori chiarimenti data la sufficiente analisi con cui sono indicati e data anche l'esiguità dell'importo. È comunque opportuno precisare che tra le entrate dell'esercizio figurano gli interessi bancari netti al 31 dicembre 1986 anche se accreditati nei primi giorni del corrente anno.

Prof. Enrico FALQUI

3. VERBALE DI RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PRESSO LA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE LISTA VERDE TOSCANA

Oggi 24 febbraio 1987 alle ore 15,30 in Firenze, via Cavour 2, p.p., si è riunito il collegio dei revisori composto dalle seguenti persone:

dott. Carlo Comparini, presidente;

dott. Enzo Masini, revisore;

rag. Giancarlo Lemmi revisore.

Viene preso in esame il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 1986 e si rileva quanto segue:

a) la quota del contributo statale di spettanza della «Lista Verde Toscana», su di un contributo complessivo stabilito con decreto del Presidente della Camera dei deputati in data 26 settembre 1985, è stata di L. 100.515.987.

In particolare il contributo assegnato alle Liste Verdi è stato di L. 495.967.245, il cui importo è stato raddoppiato per successiva disposizione; all'importo complessivamente risultante di L. 991.934.490 si devono aggiungere L. 30.970.755 a titolo d'interessi maturati prima della distribuzione (libretto del Banco di Napoli n. 291573); il contributo assegnato alla «Lista Verde Toscana» sulla base di un prospetto di ripartizione risulta ammontare a L. 100.192.027; in realtà alla «Lista Verde Toscana» è stato versato l'importo di L. 100.515.987, superiore di L. 323.960 a quanto risultante dal prospetto di ripartizione: detta differenza è scaturita da interessi successivamente maturati;

b) gli interessi bancari maturati nell'esercizio sono parte di quelli maturati sul c/c n. 6231 presso la Cassa di risparmio di Firenze, agenzia 7, nónché di quegli altri interessi scaturiti dal rendiconto delle somme gestite nel comune interesse delle «Liste Verdi». In particolare l'importo complessivo degli interessi netti maturati sul c/c della Cassa di risparmio assommano a L. 10.158.257 al netto della ritenuta fiscale e delle spese di conto: di questo importo è stato attribuito alla «Lista Verde Toscana» la somma di L. 6.364.257; inoltre la quota d'interessi derivante dalla gestione delle spese comuni è stata di L. 3.512.626; così che si raggiunge la somma anzi citata di L. 9.876.883;

c) si esaminano e si riscontrano le ricevute comprovanti l'erogazione della somma di L. 28.388.406, con la precisazione che per l'erogazione dell'importo di L. 1.050.000 al sig. Federico Clavari di Roma esiste copia della lettera raccomandata del 2 ottobre 1986 con cui è stata trasmessa la somma; l'importo risulta inoltre in uscita dal c/c presso la Cassa di risparmio, agenzia 7, con l'addebito del relativo assegno;

d) si esaminano e si riscontrano le spese di amministrazione per L. 3.599.056, e le spese diverse per L. 3.728.850; dette spese risultano tutte documentate;

e) si esaminano e si riscontrano le spese per attività culturali e di informazione nonché le spese per campagne elettorali; anche dette spese risultano tutte documentate;

f) dalla somma algebrica delle poste sopracitate ne scaturisce un avanzo di L. 39.440.806, liquido e depositato, alla data di riferimento del 31 dicembre 1986 presso la Cassa di risparmio di Firenze, agenzia 7. In particolare l'importo complessivamente depositato sul c/ suddetto (n. 6231) risultava di L. 82.987.386, ma del suddetto importo L. 43.546.580 erano da attribuirsi ad altre Liste Verdi regionali, così che la somma spettante alla Lista Verde Toscana dall'importo globale suddetto risulta di L. 39.440.806. I sottoscritti revisori dichiarano quindi di avere verificato il bilancio della Lista Verde Toscana (finanziario consuntivo chiuso al 31 dicembre 1986) e di averlo trovato rispondente alla documentazione esibita.

Carlo Comparini - Enzo Masini - Giancarlo Lemmi

LISTA VERDE MARCHE

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO ANNO 1986

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*	L.	314.000
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali	L.	84.051.110
b) contribuzione annuale alla attività del Partito		—
	L.	84.365.110
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		—
b) da altri soggetti esteri		—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati		—
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)		—
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi		—
b) interessi su titoli	L.	4.285.704
c) interessi su finanziamenti		—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—
e) altri proventi finanziari (interessi su c/c)	»	3.442.213
	L.	7.727.917
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali		
b) da manifestazioni		—
c) da altre attività statutarie		—
d) da altre fonti		—
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	92.093.027
Disavanzo dell'esercizio		—

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzioni di contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati		—
b) al gruppo parlamentare al Senato		—
c) a enti e soggetti nazionali (ai comitati per i referendum)	L.	7.614.000
d) a enti e soggetti esteri		—
e) alle sedi e organizzazioni periferiche		—
	L.	7.614.000
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L.	1.239.300
b) contribuzioni previdenziali e assistenziali		—
	L.	1.239.300

3) *Spese generali:*

a) interessi passivi e oneri finanziari		—
b) fitti passivi		—
c) imposte e tasse	L.	82.950
d) manutenzione e riparazioni		—
e) spese di amministrazione	»	1.629.466
f) spese diverse		—
	L.	1.712.416

4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*

a) per attività editoriali		—
b) per attività culturali e d'informazione	L.	13.557.234
c) per attività ddi propaganda e informazione politica		—
	L.	13.557.234
5) *Spese per campagne elettorali*	L.	7.080.528
6) *Spese per altre attività*		—
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	31.203.078
Avanzo dell'esercizio	L.	60.889.549

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	92.093.027
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	31.203.478
Avanzo (disavanzo) finanziario dell'esercizio	L.	60.889.549
Avanzo (disavanzo) cumulato dei precedenti esercizi		—
Avanzo (disavanzo) cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	60.889.549

Il presidente dell'Associazione: Maria Luisa SGARIGLIA

Specifica relazione sulle spese sostenute per la campagna elettorale:

a) Pubblicità televisiva	L.	5.970.000
b) Manifesti (volantini)	»	295.000
c) Manifestazioni	»	354.000
d) Spese telefoniche	»	432.000
e) Spese postali	»	29.528
Totale	L.	7.080.528

N.B. - I contributi statali percepiti a titolo di concorso delle spese elettorali non sono stati ripartiti.

Il presidente dell'associazione: dott.ssa Maria Luisa SGARIGLIA

2. RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO ANNO 1986

Il bilancio documenta come sono stati utilizzati, nel 1986, i fondi destinati alla «Lista Verde Marche».

Le voci di entrata più consistenti, oltre al contributo dello Stato, quale rimborso spese elettorali, sono:

1. interessi su titoli; si è pensato, infatti, di investire parte dei fondi in B.O.T. semestrali sfasando di tre mesi il primo dal secondo acquisto di modo che, ogni tre mesi, a seconda delle esigenze di cassa, si potessero liberare delle disponibilità (L. 4.285.704);
2. interessi incassati su conti correnti bancari.

Le principali voci di spesa sono quelle relative a:

1) attribuzione dei contributi ai comitati per i referendum: comitato regionale per il referendum contro la caccia (L. 1.614.000), e comitato nazionale per il referendum anti-nucleare (L. 6.000.000);

2) spese per attività culturali e d'informazione quali il Convegno tenuto a Fiastra sulla proposta di legge per la difesa dei suoli agrari, un giornalino sui dati dell'inquinamento della costa marchigiana, un foglio informativo contenente i dati su tipo e la quantità di veleni presenti nell'aria in alcune vie di Ancona, ecc. (L. 13.557.234);

3) spese sostenute durante la campagna elettorale 1985 (L. 7.080.528);

Ci tengo a sottolineare che i fondi non sono stati usati per la voce «Spese di propaganda» (che pure è prevista nello schema di bilancio finanziario consuntivo dei partiti politici, riportato nel decreto del Presidente della Camera dei deputati del 28 luglio 1982, a cui ci siamo attenuti) ma sono stati usati per «informare».

Questo è il criterio che ispira le nostre decisioni di spesa ed è quello che ci rende diversi dai partiti con cui non vogliamo confonderci.

Ancona, addì 10 gennaio 1987

Il presidente: dott.ssa Maria Luisa SGARIGLIA

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO ANNO 1986

Il bilancio finanziario consuntivo per l'anno 1986, predisposto per tempo dal presidente dell'Associazione, evidenzia un avanzo di esercizio di L. 60.889.549, determinatosi dalla contrapposizione di entrate per L. 92.093.027 ed uscite per L. 31.203.478.

Questo collegio, nominato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 25 settembre 1986, ha già provveduto ad effettuare una verifica, riscontrando che la contabilità dell'Associazione viene tenuta utilizzando un libro giornale cronologico delle operazioni effettuate, nonchè schede analitiche a seconda del tipo di entrata e di uscita.

Sono stati anche eseguiti alcuni riscontri sulla documentazione di spesa in riferimento alle singole registrazioni contabili, ravvisandone la loro regolarità.

Il bilancio, informato al principio di «cassa», è stato redatto, in mancanza di specifica normativa, sulla base di quanto a tale proposito previsto per i consuntivi dei partiti politici e i dati sono correttamente riportati.

Ancona, addì 6 febbraio 1987

Il collegio dei revisori dei conti:
Dott. Maurizio CONTI - Dott. Corrado MARIOTTI - Dott. Gianluigi GENTILI

LISTA VERDE ABRUZZO

1. BILANCIO DAL 1° GENNAIO 1986 AL 31 DICEMBRE 1986

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*		—
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali	L.	8.472.556
b) contribuzione annuale alla attività del Partito		—
	L.	8.472.556
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti esteri politici o internazionali		—
b) da altri soggetti esteri		—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati		—
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)		—
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi		—
b) interessi su titoli		—
c) interessi su finanziamenti		—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—
e) altri proventi finanziari (interessi)	L.	298.626
	L.	298.626
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali		—
b) da manifestazioni		—
c) da altre attività statutarie		—
d) da altre fonti		—
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	8.771.182
Disavanzo dell'esercizio		—

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzioni di contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati		—
b) al gruppo parlamentare al Senato		—
c) a enti e soggetti nazionali		—
d) a enti e soggetti esteri		—
e) alle sedi e organizzazioni periferiche		—
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie		—
b) contribuzioni previdenziali e assistenziali		—

3) *Spese generali:*		
a) interessi passivi e oneri finanziari		—
b) fitti passivi		—
c) imposte e tasse		—
d) manutenzione e riparazioni		—
e) spese di amministrazione		—
f) spese diverse	L.	2.213.700
	L.	2.213.700
4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*		
a) per attività editoriali		—
b) per attività culturali e d'informazione		—
c) per attività di propaganda e informazione politica		—
5) *Spese per campagne elettorali* (amministrative 1985)	L.	6.027.000
6) *Spese per altre attività*		—
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	8.240.700
Avanzo dell'esercizio	L.	530.482

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	8.771.182
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	8.240.700
Avanzo (disavanzo) finanziario dell'esercizio	L.	530.482
Avanzo (disavanzo) cumulato dei precedenti esercizi		—
Avanzo (disavanzo) cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	530.482

Il rappresentante legale: Egeo Di Lorenzo

Si sono spese per manifestazioni ed altre attività connesse con la campagna elettorale L. 6.027.000. Si precisa, inoltre, che sono state date a titolo di concorso nelle spese elettorali alla circoscrizione di Chieti L. 1.000.000, a quella di Teramo L. 1.000.000 e a quella di L'Aquila L. 1.000.000.

Popoli, 22 novembre 1987

Il rappresentante legale Lista Verde Abruzzo: Egeo Di Lorenzo

2. RELAZIONE SUL BILANCIO

La non avvenuta elezione di un candidato della Lista Verde alle elezioni regionali del 1985, ha ridotto in maniera considerevole il rimborso spese elettorali.

Su di una cifra di L. 8.472.556 la gran parte, oltre L. 6.000.000 sono stati versati a ripiano delle spese elettorali contratte durante la campagna elettorale del maggio 1985.

La rimanenza, oltre le spese correnti, è stata investita per far fronte alle spese della sede della Lista Verde Abruzzo, sita in via Costantini, 259, a Popoli, Chieti.

È importante che si attivi una forte politica di autofinanziamento per sostenere le prossime, urgenti iniziative politiche.

In fede: Egeo Di Lorenzo

3. CERTIFICAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 1986 DELLA ASSOCIAZIONE LISTA VERDE - ABRUZZO

I sottoscritti:

rag. Giuseppe Arcarese, domiciliato in Roma, via Latina n. 27, nominato revisore ufficiale dei conti con decreto ministeriale 29 dicembre 1977, *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 12 gennaio 1978, - codice fiscale RCR GPP 41H06 H501A;

avv. Luigi Arcarese, domiciliato in Roma, via Latina n. 27, nominato revisore ufficiale dei conti con decreto ministeriale 18 giugno 1968, *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 27 giugno 1968, - codice fiscale RCR LGU 38A21 H501Y;

dottor. Antonino Panepinto, domiciliato in Roma, via Sabotino n. 2, nominato revisore ufficiale dei conti con decreto ministeriale 5 maggio 1977, *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 14 maggio 1977, - codice fiscale PNP NNN 40M16 A195A,

nominati, con assemblea dell'11 dicembre 1986, membri del collegio dei revisori dei conti dichiarano di aver controllato i documenti e le scritture contabili relative all'esercizio 1986 e certificano che dai suddetti documenti e ricevute di spesa prodotte il rendiconto finanziario al 31 dicembre 1986 risulta essere il seguente:

Entrate

Contributo per rimborso spese elettorali amministrative 1985	L.	8.472.556
Proventi finanziari	»	298.626
	L.	8.771.182

Uscite

Spese generali di amministrazione	L.	2.213.700
Spese per campagna elettorale delle amministrative 1985	»	6.027.000
	L.	8.240.700
Residuo attivo	L.	530.482

Roma, addì 11 marzo 1987

Rag. Giuseppe Arcarese - Avv. Luigi Arcarese - Dott. Antonino Panepinto

LISTA VERDE PUGLIA

1. BILANCIO CONSUNTIVO 1986

Entrate Effettive

1) *Quote associative annuali*	L.	650.000
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali	L.	21.403.501
b) contribuzione annuale all'attività del partito		—
	L.	21.403.501
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		—
b) da altri soggetti esteri		—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati		—
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali) .		—
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi		—
b) interessi su titoli		—
c) interessi su finanziamenti		—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—
e) altri proventi finanziari (interessi).	L.	751.626
	L.	751.626
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali		—
b) da manifestazioni .		—
c) da altre attività statutarie		—
d) da altre fonti		—
Totale entrate finanziarie dell'esercizio . . .	L.	22.805.127
Disavanzo dell'esercizio . . .		—

Uscite Effettive

1) *Attribuzione di contributi:*		—
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati		—
b) al gruppo parlamentare al Senato		—
c) a enti e soggetti nazionali.		—
d) a enti e soggetti esteri.		—
e) alle sedi e organizzazioni periferiche		—
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie		—
b) contributi previdenziali e assistenziali		—

3) *Spese generali:*

a) interessi passivi e oneri finanziari		—
b) fitti passivi		—
c) imposte e tasse		—
d) manutenzione e riparazioni	L.	3.494.586
e) spese di amministrazione		—
f) spese diverse		—
	L.	3.494.586

4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*

a) per attività editoriali		—
b) per attività culturali e d'informazione		—
c) per attività di propaganda e informazione politica	L.	6.985.965
	L.	6.985.965

5) *Spese per campagne elettorali*	L.	12.240.000
6) *Spese per altre attività*		—
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	22.720.551
Avanzo dell'esercizio	»	84.576

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	22.805.127
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	22.720.551
Avanzo (disavanzo) finanziario dell'esercizio	L.	84.576
Avanzo (disavanzo) cumulato dei precedenti esercizi		—
Avanzo (disavanzo) cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	84.576

Il legale rappresentante: Maurizio TURCO

Le spese sostenute per la campagna elettorale si sostanziano unicamente in un contributo dato al Partito Radicale dell'importo di L. 12.240.000. Per quanto riguarda contributi dati a titolo di concorso nelle spese elettorali a liste locali sono le seguenti: L. 500.000 date alla Lista Verde Taranto.

Bari, addì 22 novembre 1987

Il rappresentante legale Lista Verde Puglia: Maurizio TURCO

2. RELAZIONE SUL BILANCIO DELLA LISTA VERDE PUGLIA

La mancata elezione di un rappresentante della Lista Verde Puglia alle regionali del 1985, ha ridotto considerevolmente il rimborso spese elettorali previsto per legge.

Oltre la metà del rimborso è stato dato al Partito Radicale come reintegro delle spese sostenute per supportare la Lista Verde Puglia durante la campagna elettorale.

La Lista Verde Puglia ha poi partecipato per la sua parte alle spese per la segreteria tecnica nazionale, a Firenze, strumento minimo per raccordare le Liste Verdi italiane.

Si è poi ritenuto di investire parte del rimborso per garantire la presenza di rappresentanti della Lista Verde Puglia in tutti gli appuntamenti nazionali e internazionali che fossero utili per far crescere un patrimonio di esperienze e informazioni da rendere poi collettivo.

Altre spese si sono rese necessarie per allestire manifestazioni contro l'inquinamento e il degrado ambientale.

Vi è stato poi anche un investimento finanziario per garantire il successo alla campagna raccolta firme sui referendum caccia e nucleare.

Il piccolo residuo di cassa rende evidente come per l'anno 1987 si renda necessaria una forte campagna di autofinanziamento.

In fede.

Il presidente dell'associazione Lista Verde Puglia: Maurizio TURCO

3. CERTIFICAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 1986 DELLA ASSOCIAZIONE LISTA VERDE - PUGLIA

I sottoscritti:

rag. Giuseppe Arcarese, domiciliato in Roma, via Latina n. 27, nominato revisore ufficiale dei conti con decreto ministeriale 29 dicembre 1977, *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 12 gennaio 1978, codice fiscale RCR GPP 41H06 H501A;

avv. Luigi Arcarese, domiciliato in Roma, via Latina n. 27, nominato revisore ufficiale dei conti con decreto ministeriale 18 giugno 1968, *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 27 giugno 1968, codice fiscale RCR LGU 38A21 H501Y;

dott. Antonino Panepinto, domiciliato in Roma, via Sabotino n. 2, nominato revisore ufficiale dei conti con decreto ministeriale 5 maggio 1977, *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 14 maggio 1977, codice fiscale PNP NNN 40M16 A195A,

nominati, con assemblea dell'11 dicembre 1986, membri del collegio dei revisori dei conti dichiarano di aver controllato i documenti e le scritture contabili relative all'esercizio 1986 e certificano i risultati del rendiconto finanziario al 31 dicembre 1986 che risultano essere i seguenti:

ENTRATE

Contributo per rimborso spese elettorali amministrative 1985	L.	21.403.501
Contribuzione straordinaria degli associati	»	650.000
Proventi finanziari	»	751.626
	L.	22.805.127

USCITE

Spese generali di amministrazione	L.	3.494.586
Spese per attività di propaganda ed informazione politica	»	6.985.695
Spese per campagna elettorale delle amministrative 1985 (contributo al Partito Radicale)	»	12.240.000
	L.	22.720.551
Residuo attivo	L.	84.576

Roma, addì 24 febbraio 1987

Rag. Giuseppe ARCARESE - Avv. Luigi ARCARESE - Dott. Antonino PANEPINTO

LISTA VERDE LAZIO

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1986

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*		—
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali	L.	131.689.239
b) contribuzione annuale all'attività del partito		—
	L.	131.689.239
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		—
b) da altri soggetti esteri		—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati		—
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)		—
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi		—
b) interessi su titoli		—
c) interessi su finanziamenti		—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—
e) altri proventi finanziari (interessi)	L.	10.432.626
	L.	10.432.626
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali		—
b) da manifestazioni		—
c) da altre attività statutarie		—
d) da altre fonti		—
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	142.121.865
Disavanzo dell'esercizio		—

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione di contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati		—
b) al gruppo parlamentare al Senato		—
c) a enti e soggetti nazionali		4.112.626
d) a enti e soggetti esteri		—
e) alle sedi e organizzazioni periferiche		—
	L.	4.112.626
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie		—
b) contributi previdenziali e assistenziali		—

3) *Spese generali:*		
a) interessi passivi e oneri finanziari		—
b) fitti passivi		—
c) imposte e tasse	L.	1.580.000
d) manutenzione e riparazioni		—
e) spese di amministrazione	»	4.727.459
f) spese diverse	»	15.510.567
	L.	21.818.026
4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*		
a) per attività editoriali		—
b) per attività culturali e d'informazione		—
c) per attività di propaganda e informazione politica	L.	53.719.977
	L.	53.719.977
5) *Spese per campagne elettorali*		—
6) *Spese per altre attività*		—
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	79.650.629
Avanzo dell'esercizio	L.	62.471.236

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	142.121.865
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	79.650.629
Avanzo (disavanzo) finanziario dell'esercizio	L.	62.471.236
Avanzo (disavanzo) cumulato dei precedenti esercizi		—
Avanzo (disavanzo) cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	62.471.236

Il legale rappresentante: Paolo Emilio GUERRA

2. RELAZIONE DEL PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Lista Verde, con sede in Roma, via della Pisana, 1301 (presso il Gruppo della Lista Verde alla regione Lazio), è nata dalla iniziativa di trentadue candidati a suo tempo compresi nella Lista Verde presentatasi alle amministrative della regione Lazio svoltesi nella primavera del 1985. Scopi statutari dell'associazione sono lo sviluppo ed il coordinamento delle iniziative per la prevenzione e la eliminazione di ogni tipo di inquinamento, la protezione effettiva dei beni ambientali e culturali, la difesa dei diritti degli animali, nonché la difesa e la rappresentanza dei diritti del cittadino in materia di salute, lavoro e contro le inefficienze ed i soprusi della burocrazia istituzionale per una effettiva partecipazione alla gestione della cosa pubblica. Partendo da questi obiettivi e preso atto della esistenza di due obbiettivi straordinari da conseguire nel corso del 1986 (i referendum sulla caccia e sul nucleare), l'associazione nel corso dell'anno ha indirizzato verso tale direzione la quasi totalità delle spese sostenute e che hanno attinto alla quota parte del contributo dello Stato quale rimborso spese elettorali sostenute dalla Lista Verde nelle regionali del 1985. Tale quota parte per il Lazio era stata consegnata all'associazione dal rappresentante legale delle Liste Verdi prof. Enrico Falqui. L'assemblea dei soci della nostra associazione, come noto, ha in particolare sempre seguito il criterio, di significativa valenza politica, di permettere il raggiungimento nella nostra regione del maggior numero possibile di firme di cittadini su ciascuno dei referendum sulla caccia e sul nucleare e di fornire, successivamente, adeguati mezzi finanziari alla difesa politica dei referendum medesimi. Pur risultando limitate le spese operate verso altre iniziative, ciò non ha certo comportato una minore attenzione verso diversi temi di difesa ambientale. Si ritiene opportuno specificare che contestualmente al ritiro dal rappresentante legale nazionale delle Liste Verdi della anzidetta quota parte per il Lazio del rimborso spese elettorali delle regionali 1985, si è provveduto, come approvato in assemblea dei soci, a consegnare allo stesso rappresentante legale nazionale l'importo di L. 4.112.626, rappresentante gli interessi maturati sulla quota parte del contributo dello Stato dalla data sotto la quale lo stesso contributo è stato messo a disposizione a quella dell'effettivo ritiro, affinchè la somma stessa venisse utilizzata in tutto o in parte secondo necessità, ma presentandone rendiconto, per gli adempimenti previsti a livello nazionale dalla legge 2 maggio 1974 n. 195 e successive integrazioni e modifiche. Come si evince dal bilancio che viene ora sottoposto alla Vostra approvazione, il totale delle entrate finanziarie dell'esercizio sono state pari a L. 142.121.865, le uscite finanziarie sono state pari a L. 79.650.629 e l'avanzo finanziario 1986 pari a L. 62.471.236.

Roma, addì 12 marzo 1987

Il presidente dell'Associazione Lista Verde: Paolo Emilio GUERRA

3. RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Signori associati, il bilancio finanziario consuntivo 1986 che viene a Voi sottoposto, chiude con un avanzo finanziario di L. 62.471.236 e presenta le seguenti risultanze generali:

Entrate effettive	L.	142.121.865
Uscite effettive	»	79.650.629
Avanzo finanziario 1986	L.	62.471.236

Abbiamo controllato il bilancio finanziario trovandolo corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Concordiamo con il vostro presidente circa i criteri seguiti sia per l'imputazione delle varie entrate che delle varie uscite.

Abbiamo verificato inoltre l'esatta corrispondenza del saldo bancario con i movimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Vi assicuriamo inoltre che lo stesso è conforme a quanto riportato nelle scritture contabili secondo i documenti amministrativo-contabili da noi visionati e conservati agli atti.

Il collegio dei revisori:
dott. Gabriele RUFINI - rag. Giovanni LUPO - rag. Mariano CRESCENTINI

PARTITO LIBERALE ITALIANO

1. BILANCIO ESERCIZIO 1986

ENTRATE EFFETTIVE

Quote associative annuali			L.	682.374.000
Contributi dello Stato:				
a) per rimborso spese elettorali: elezioni regionali Sicilia	L.	144.416.406		
b) contribuzione annuale all'attività del partito	»	3.684.977.837	»	3.829.394.243
Contributi provenienti dall'estero:				
a) da partiti o movimenti esteri:				
gruppo liberale E.L.D.		—		
federazione E.L.D.	L.	5.432.576		
b) da altri soggetti esterni: fondazione F. Naumann		—	»	5.432.576
Altre contribuzioni:				
a) contribuzioni straordinarie degli associati:				
al centro	L.	552.967.000		
alla periferia	»	443.138.700		
b) contributi di non associati:				
diversi	»	60.000		
da altre fonti		—	»	996.165.700
Proventi finanziari diversi:				
a) fitti attivi		—		
b) interessi su titoli	L.	159.998.000		
c) interessi su finanziamenti		—		
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—		
e) altri proventi finanziari: interessi su depositi bancari	»	20.653.950	»	180.651.950
Entrate diverse:				
a) da attività editoriali		—		
b) da manifestazioni		—		
c) da altre attività statutarie		—		
d) da altre fonti	L.	160.000.000	»	160.000.000
		Totale entrate dell'esercizio	L.	5.854.018.469
		Disavanzo dell'esercizio	»	713.105.396
			L.	6.567.123.865

SITUAZIONE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate dell'esercizio 1986	L.	5.854.018.469
Uscite dell'esercizio 1986	»	6.567.123.865
Disavanzo dell'esercizio 1986	»	713.105.396
Disavanzo cumulato nei precedenti esercizi	L.	3.830.117.720
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	4.543.223.116

Uscite effettive

Attribuzione di contributi:				
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati				—
b) al gruppo parlamentare al Senato			L.	57.977.917
c) ad enti e soggetti nazionali:				
movimento europeo		—		
d) ad enti e soggetti esteri:				
internazionale liberale	L.	21.860.000		
liberali e democratici europei	»	—	»	21.860.000
e) altre sedi ed organizzazioni periferiche:				
contributi ordinari direzioni provinciali	L.	567.271.650		
contributi ordinari direzioni regionali	»	83.266.000		
contributi straordinari direzioni provinciali	»	487.653.593		
storno quote tesseramento di spettanza organi locali	»	580.017.900		
Gioventù Liberale italiana	»	76.007.450	»	1.794.216.593
Spese di personale:				
retribuzioni	L.	974.293.637		
contributi previdenziali e assistenziali	»	364.235.933		
quota indennità licenziamento 1986	»	552.092		
collaborazioni coordinate continuative	»	193.422.550	»	1.532.504.212
Spese generali:				
interessi passivi e oneri finanziari	L.	625.820.927		
fitti passivi	»	42.851.017		
imposte e tasse	»	5.003.555		
manutenzioni e riparazioni	»	41.799.478		
ritenute fiscali su interessi attivi	»	5.497.749		
spese di amministrazione	»	346.358.306		
spese diverse	»	362.267.214	»	1.429.598.246
Spese per attività editoriali di informazione e propaganda:				
per attività editoriali	»	371.395.372		
per attività culturali e d'informazione	»	187.926.053		
congresso nazionale P.L.I.	»	501.057.182	»	1.060.378.607
Spese per campagne elettorali:				
elezioni regionali Sicilia	L.	488.411.455		
elezioni amministrative diverse	»	110.382.262		
referendum	»	71.794.573	»	670.588.290
		Totale uscite effettive	L.	6.567.123.865

Il responsabile amministrativo: avv. Aldo Mariani

Il segretario generale: On. Renato Altissimo

2. RELAZIONE A NORMA DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659 E DELLA LEGGE 27 GENNAIO 1982, N. 22

Nella riunione del 25 marzo 1987 la direzione centrale del Partito Liberale Italiano ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 1986, corredato della prescritta relazione dei revisori dei conti.

La direzione del PLI ha riconfermato di considerare il bilancio un momento importante della vita del partito; esso è, e deve diventare sempre più, strumento di proiezione della partecipazione degli iscritti e degli elettori alla attività del partito e degli interessi dei cittadini alla vita dello Stato.

Il 1986 ha registrato un forte e generoso impegno di tutto il partito, in occasione delle elezioni regionali Siciliane e della raccolta di firme per i referendum sulla giustizia.

Ciò ha comportato notevoli sforzi organizzativi ed economici, che hanno inciso notevolmente sulle casse del partito.

A questo si aggiunga che nel corso del 1986 sono stati pagati debiti relativi all'esercizio 1985 pari a L. 682.969.735.

Nonostante ciò, il bilancio del PLI presenta un sostanziale equilibrio di gestione, con un disavanzo di esercizio rappresentato quasi esclusivamente dagli interessi passivi. Questo risultato è stato possibile anche grazie all'apporto di contribuzioni straordinarie e all'impegno delle organizzazioni locali, che si sono prodigate con il massimo impegno e che nella loro autonomia contabile e amministrativa, hanno sostenuto sforzi finanziari notevoli, dei quali viene dato conto nel bilancio finanziario.

Non è stato peraltro possibile evitare un disavanzo anche perché, mentre i costi sono aumentati, il contributo annuale dello Stato è rimasto inalterato.

È certo che i Liberali dovranno contribuire in misura straordinaria, nel prossimo esercizio, per il ripiano del disavanzo in vista delle elezioni politiche.

Va rilevato che il Partito Liberale Italiano partecipa ad un'unica società commerciale, la Palit S.r.l., con una quota di L. 98.000.000 (capitale sociale L. 99.000.000).

La Palit è proprietaria dell'immobile di via Frattina in Roma, dove il PLI ha la sua sede centrale.

I contributi statali sono stati ripartiti, in applicazione dei criteri fissati dalla direzione centrale come segue: alle direzioni provinciali per L. 567.271.650, alle direzioni regionali per L. 83.266.000, quali contributi ordinari; e L. 488.411.455 quali contributi straordinari per la campagna elettorale siciliana, mentre il residuo è stato destinato al funzionamento degli uffici centrali, alle attività editoriali ed a quelle di propaganda ed informazione politica.

Il disavanzo dell'esercizio andrà ripianato in quote annuali derivanti da contribuzioni straordinarie che saranno richieste con apposita campagna di sostegno del partito.

A questo si aggiunga che la razionalizzazione degli uffici della sede centrale sia come struttura sia come personale comporterà minori oneri di gestione.

Si invitano comunque, sin da ora gli iscritti e simpatizzanti, a dare un loro contributo, versandolo sul conto corrente postale n. 79867008 intestato a P.L.I., via Frattina, 89, Roma.

In questa iniziativa è la consapevolezza che nell'autofinanziamento si precisa la capacità del partito di agire come organismo libero da ogni condizionamento, e perciò predisposto ad affrontare nel modo migliore i problemi di una società moderna in continuo e rapido cambiamento.

Il segretario generale: On. Renato ALTISSIMO

Il responsabile amministrativo: avv. Aldo MARIANI

Relazione sulle spese elettorali - Legge 8 agosto 1985, n. 413, art. 1

Come richiesto dalla legge 8 agosto 1985, n. 413, diamo specifica relazione sulle spese sostenute per le elezioni regionali siciliane svolte il 22 giugno 1986, per il rinnovo del consiglio regionale.

Per queste elezioni il Partito Liberale Italiano ha ricevuto dallo Stato un contributo di L. 144.416.406 a fronte abbiamo registrato le seguenti voci di spesa:

Contributi alle nove direzioni provinciali	L.	211.000.000
Propaganda:		
spots pubblicitari (giornali)	»	220.301.650
spots televisivi	»	49.560.000
stampati	»	5.807.700
Attività straordinaria	»	650.000
Varie	»	1.092.105
Totale	L.	488.411.455

Il responsabile amministrativo: avv. Aldo MARIANI

3. CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO 1986 AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 10, DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659 MODIFICATO DALL'ART. 1, DELLA LEGGE 27 GENNAIO 1982, N. 22

Il collegio dei revisori dei conti del Partito Liberale Italiano, nelle persone dei sottoscritti:

rag. Ademario Del Gaudio, presidente;

dott. Matteo Solimando, effettivo;

dott. Mario Stassano, effettivo,

preso in esame il bilancio dell'anno 1986;

Dopo aver provveduto al controllo delle singole voci di «Entrate effettive» e «Uscite effettive» che lo compongono, nella stesura così voluta dalla legge 2 maggio 1974, n. 195, e successive modificazioni;

Dopo aver verificato le registrazioni effettuate sul libro giornale che risulta tenuto — a mezzo elaboratore — secondo le corrette regole di una contabilità ordinata e formata nel rispetto del modello approvato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1982 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 212 del 4 agosto 1982;

Dato atto della sua veridicità,

Rileva che

le entrate effettive dell'anno 1986 risultano in	L.	5.854.018.469
mentre le uscite effettive ammontano a	»	6.567.123.865
determinando conseguentemente un disavanzo 1986 di.	»	713.105.396
che, cumulato a quello riportato dalla chiusura dell'esercizio precedente in.	»	3.830.117.720
determina un disavanzo complessivo al 31 dicembre 1986 di	»	4.543.223.116

Il collegio ritiene opportuno precisare ancora:

1) dai documenti conservati agli atti del partito è emerso che le contribuzioni straordinarie di associati e non associati, tanto al centro che alla periferia, sono state tutte di importo unitario inferiore a L. 5.000.000, ad eccezione di quella dell'ing. Luigi Margani, dell'importo di L. 20.000.000, relativamente alla quale era già stata formulata comunicazione alla Camera dei deputati con lettera del 17 ottobre 1986. Non risultano invece pervenuti contributi ai gruppi parlamentari;

2) fra le uscite effettive sono compresi contributi ordinari e straordinari erogati alle direzioni periferiche e alla GLI per complessive L. 771.059.993 in base alle determinazioni degli organi direttivi del partito;

3) la quota di indennità licenziamento evidenziata tra le «uscite effettive» in L. 552.092 è pari a quanto effettivamente erogato per tale titolo nell'anno 1986;

4) gli interessi attivi sui conti bancari sono evidenziati in L. 20.653.950, al lordo delle ritenute fiscali operate dagli istituti di credito a titolo di imposta che, per il relativo importo di L. 5.497.749 appaiono tra le uscite effettive;

5) la voce delle «entrate diverse» qualificata «da altre fonti» per l'importo di L. 160.000.000 corrisponde alla liquidità introitata a seguito dello smobilizzo finale di un investimento Fideuram effettuato originariamente nel 1981.

Roma, addì 12 marzo 1987

Ademario Del Gaudio — Matteo Solimando — Mario Stassano

DEMOCRAZIA PROLETARIA

1. BILANCIO CONSUNTIVO 1986

ENTRATE

1) *Quote associative:*				
Tesseramento 1986			L.	72.575.480
2) *Contributi dello Stato:*				
a) contributo annuale all'attività del Partito	L.	1.937.380.180		
b) rimborso spese elettorali elezioni amministrative 1986	»	99.844.967	»	2.037.225.147
3) *Contributi provenienti dall'estero:*				
a) da partiti o movimenti esteri o internazionali		—		
b) da altri soggetti esteri		—		—
4) *Altre contribuzioni:*				
a) contribuzioni straordinarie degli associati		—		
b) contribuzioni di non associati	L.	172.468.297		
c) quote dell'indennità parlamentare che i deputati versano al partito	»	541.039.056	»	713.507.353
5) *Proventi finanziari diversi:*				
a) fitti attivi		—		
b) interessi su titoli		—		
c) interessi bancari attivi	L.	2.216.661		
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—		
e) altri proventi finanziari:				
dal gruppo parlamentare della Camera	»	80.000.000		
dal Parlamento europeo	»	13.223.000	»	95.439.661
6) *Entrate diverse*			»	206.199.334
Totale entrate finanziarie			L.	3.184.946.975

USCITE

1) *Attribuzioni di contributi:*				
a) contributo al gruppo parlamentare della Camera		—		
b) contributi a movimenti, organizzazioni politiche democratiche, radio democratiche	L.	412.326.745		
c) contributi a enti e soggetti esteri		—		
d) contributi alle sedi e organizzazioni periferiche	»	1.295.058.766	L.	1.707.385.511

2) *Spese di personale:*				
a) retribuzioni	L.	230.836.829		
b) contributi previdenziali e assistenziali	»	111.727.018		
c) rimborsi spese	»	175.053.155	L.	517.617.002
3) *Spese generali:*				
a) interessi bancari passivi e oneri finanziari	L.	82.929.572		
b) fitti passivi		—		
c) imposte e tasse su c/c bancari	»	586.181		
d) spese diverse	»	547.486.656	»	631.002.409
4) *Spese per attività editoriali, informazione, propaganda:*				
a) per attività editoriali	L.	106.231.018		
b) per congresso, riunioni e convegni	»	424.711.839		
c) per attività di propaganda e informazione politica	»	331.135.866	»	862.078.723
5) *Spese per campagne elettorali:*				
a) spese per elezioni amministrative	L.	38.464.420		
b) contributi straordinari alle sedi e organizzazioni periferiche per spese elettorali sostenute localmente	»	64.500.000	»	102.964.420
6) *Spese per altre attività*			»	120.938.717
Totale uscite finanziarie			L.	3.941.986.782

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1986

		7
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	— 633.866.191
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	— 1.450.905.998

L'amministratore: Michele NARDELLI

2. RELAZIONE

Bilancio consuntivo 1986 (ai sensi della legge 2 maggio 1974, n. 195, e successive modificazioni ed integrazioni).

La memoria, l'identità, la ripresa del protagonismo sociale: l'86 dei demoproletari.

Per DP il 1986 è stato un anno particolare, importante e difficile.

Per chi come noi misura nel concreto la propria utilità politica e sociale, la scadenza annuale della presentazione del bilancio consuntivo del centro nazionale del partito non può che rappresentare un'occasione di verifica verso tutti i compagni e compagne e tutte le persone che hanno a cuore la crescita e l'affermazione di una ipotesi di alternativa culturale e politica nella sinistra italiana. Un'occasione per guardarci in faccia, per rendere conto di quello che abbiamo fatto e di ciò che vogliamo fare ed essere. Un bilancio innanzi tutto politico, dunque, quello che qui riportiamo, ed il nostro impegno economico-finanziario crediamo ne sia lo specchio fedele.

È giusto che noi rendiamo conto di come utilizziamo le risorse finanziarie che ci vengono messe a disposizione da un'iniqua quanto discriminatoria e perversa legge sul finanziamento pubblico. Ma la trasparenza cristallina dei numeri non sempre è sufficiente a rendere giustizia della reale portata del lavoro svolto, specie quando si è tenuti a pubblicare il bilancio del solo centro nazionale e non del partito nel suo insieme, penalizzando il nostro essere organizzazione che agisce grazie soprattutto al radicamento sociale e all'impegno quotidiano nelle articolazioni della società. Quell'oscuro lavoro fatto di presenza organizzata nei luoghi di studio e di lavoro, nelle città e nei centri minori, di sollecitazione del protagonismo sociale ma anche di ricerca politica e culturale, di costruzione e di sedimentazione di memoria classista ed antagonista, che al momento opportuno ha dimostrato di saper uscire con decisione allo scoperto (dall'opposizione nei referendum sui contratti di lavoro, al ruolo decisivo nella raccolta delle firme per quello antinucleare), svolgendo un ruolo per alcuni versi decisivo nel tenere aperta una prospettiva di trasformazione radicale della società in cui viviamo.

Un ruolo che non sempre è emerso con chiarezza grazie ai pesanti condizionamenti della società dell'immagine e della politica-spettacolo nonché per una chiusura verso DP da parte dei grandi mezzi di informazione che, tutto sommato, non facciamo fatica a capire, tanto lontano è il nostro orizzonte e la nostra azione da quanti fanno a gara nel seppellire i valori della solidarietà, dell'egualitarismo, della giustizia e della libertà, della democrazia diretta e del federalismo, del non allineamento e del disarmo unilaterale che ispirano il nostro progetto politico.

L'ostinazione nell'affermare questi valori e la necessità di qualificare sul piano progettuale e culturale la sinistra ed una prospettiva di alternativa, costituiscono gli indicatori sui quali misuriamo la particolare importanza dell'anno passato. Questo, del resto, è stato il significato più profondo del nostro V Congresso Nazionale e delle tesi politiche che ne sono uscite, fase che ha impegnato circa 14.000 compagni in una discussione importante perché non rituale, perché nel solco di una riflessione e di una ricerca che riprende il tracciato indicato dal pensiero marxista per coniugarlo alle riflessioni del terzomondismo e dei filoni più avanzati dell'impegno cristiano ed evangelico.

Il 1986 non è stato però soltanto l'anno del nostro V Congresso. La politica dell'immagine sa distruggere con una rapidità solo pochi anni fa impensabile, ogni traccia di memoria, non solo i valori ma anche i fatti. Non ci pare quindi inutile ricordare alcuni terreni di iniziativa che ci hanno visti impegnati nel corso del 1986, a cominciare da quello antinucleare che ci ha visti dapprima forza ispiratrice, poi spina dorsale del referendum, con la raccolta di mezzo milione di firme ma anche con l'azione diretta di blocco delle centrali.

Con le elezioni regionali dell'86 DP è entrata a far parte dell'assemblea regionale siciliana, fatto storico per una forza della nuova sinistra. Abbiamo dato un contributo determinante alla ripresa dell'opposizione sindacale ed operaia, con la costruzione di «Democrazia Consiliare» nella CGIL, con la proposta di piattaforme alternative, esprimendo i più alti livelli di scontro contrattuale e organizzando l'opposizione nei referendum operai, avviando infine importanti vertenze aziendali integrative come all'Alfa o alla Breda.

L'86 è stato anche l'anno della crisi nel Mediterraneo ed in questo contesto DP si è resa protagonista di una forte iniziativa a favore del dialogo e della pace con l'impegno per la denuclearizzazione dei territori, l'incontro con Arafat ed il costante sostegno alla causa del popolo palestinese (ricordiamo al riguardo la mozione per il riconoscimento dell'OLP approvata dalla Camera dei Deputati su iniziativa di DP), la missione di pace in Libia.

Pensiamo inoltre alla ferma risposta ai tentativi di criminalizzare la storia della nuova sinistra con l'inchiesta milanese «Dieci anni dopo» e all'impegno per trasformare un assurda operazione di riscrittura in chiave giudiziaria degli anni 70 in riflessione collettiva ed in occasione di sedimentazione di memoria di ciò che quegli anni rappresentano per la difesa della democrazia. Per non dimenticare la battaglia contro l'ora di religione ed il nuovo Concordato, le iniziative contro la selezione nella scuola e a fianco della lotta degli studenti francesi il coerente e diffuso impegno ambientalista per la difesa del territorio e per il diritto alla salute, l'impegno a difesa delle categorie più deboli e degli «ultimi» della società, l'avvio di un lavoro di riaggregazione culturale attraverso l'attività del CIPEC e la rivista internazionale «Marx 101», strutture che hanno dato vita ad un importante lavoro di rilettura e di sviluppo del marxismo rivoluzionario (ricordiamo i convegni su Lukàcs e Bloch, sulle nuove tecnologie, sul Centro America sulla psichiatria, su Mao), lo specifico impegno a sostengo del Nicaragua sandinista.

Un'iniziativa come si può vedere a tutto campo che va a sommarsi ad una moltitudine di altre iniziative specifiche che le nostre 88 federazioni provinciali e i quattro partiti federati (Sardegna, Friuli, Trentino, Sud Tirol) hanno prodotto nel corso dell'86.

Un'azione non certo favorita da un contesto politico e sociale favorevole alla proposta demoproletaria. Dove cioè il nostro marciare contro corrente avviene a fronte di un pesante arretramento nei rapporti di forza sociale, nelle condizioni di vita ma anche nelle idee e nei valori della gente ma anche del manifestarsi sempre più evidente della profonda inadeguatezza di orizzonti strategici delle forze della sinistra italiana.

A questa ampiezza di lavoro abbiamo dovuto rispondere con le nostre risorse, con l'autofinanziamento dei nostri compagni e compagne in primo luogo, con forme diffuse di sottoscrizione e con le entrate di natura istituzionale.

Ma ciò si è evidenziato come insufficiente.

Quanto viene messo in evidenza, infatti, dal bilancio consuntivo 86 è la crescente divaricazione fra mezzi e necessità che vengono imposte da una nuova dimensione di ruolo e di aspettativa verso DP da una strutturazione e da un articolazione che richiede una strumentazione ben maggiore di quella che oggi possiamo avere, nella consapevolezza che una forte crescita politico-organizzativa (nel solo 86 abbiamo aumentato gli iscritti del 32%) è direttamente proporzionale alla crescita delle necessità di risorse disponibili. È, dunque, quello del 1986, un bilancio politico che crediamo positivo al quale corrisponde un forte impegno sul piano economico-finanziario, che va bene al di là di quanto si evince dal bilancio del centro nazionale, nel quale non appare l'attività delle nostre federazioni, delle sezioni, delle cellule, dei comitati regionali. Se infatti teniamo conto del fatto che l'incidenza del contributo nazionale sui bilanci di queste strutture rappresenta appena il 20%, concretamente questo significa che le organizzazioni locali del partito (e quindi gran parte dell'attività politica di DP) si reggono prevalentemente sull'autofinanziamento degli iscritti e dei simpatizzanti nonché sugli stipendi istituzionali dei nostri consiglieri regionali, i quali a loro volta hanno garantito dal partito un trattamento economico corrispondente al 5° livello metalmeccanico, così come avviene per la retribuzione dei nostri compagni parlamentari nazionali.

Contestualmente all'assoluta preponderanza dell'autofinanziamento sull'attività locale del partito, abbiamo registrato una decisa crescita dell'incidenza delle sottoscrizioni anche nel bilancio nazionale rispetto allo scorso anno, come si può vedere dalla scheda che qui riportiamo.

Un bilancio quello che qui presentiamo che se da un lato evidenzia con chiarezza la sua forte sintonia con gli obiettivi di DP, con le sue priorità di impegno, di ricerca, di lotta, dall'altro indica allo stesso tempo il pericolo di una tendenza all'indebitamento che non vogliamo assolutamente assecondare, sia per evitare difficoltà e costi aggiuntivi di gestione per il futuro, sia perché essa farebbe venir meno il principio, per noi essenziale anche nella gestione amministrativa, del «contare sulle proprie forze».

Diviene in altre parole essenziale che chi condivide le nostre idee e le nostre battaglie contribuisca concretamente a sostenere il nostro progetto e, con ciò, alla salvaguardia della nostra autonomia politica culturale.

Infine, nel merito del bilancio consuntivo 86, alcune considerazioni:

1) Il gruppo parlamentare di DP gestisce autonomamente il contributo del Parlamento per l'attività del gruppo stesso, riversando periodicamente nella cassa centrale del partito l'eventuale sopravanzo.

2) Tutti i parlamentari nazionali ed il parlamentare europeo di DP, anche nell'86, hanno versato al partito l'indennità mensile ricevuta dai rispettivi parlamenti trattenendone una parte come retribuzione personale e come rimborso delle spese sostenute per l'attività politica ed istituzionale.

3) Anche durante l'86 si è considerata come priorità politica la costruzione ed il consolidamento delle organizzazioni locali del partito. In questa direzione è stata destinata una quota rilevante del finanziamento pubblico (pari al 66,8%). Va altresì ricordato che le federazioni hanno trattenuto ed utilizzato localmente l'80% delle quote di iscrizione e la totalità dei versamenti mensili di ciascun militante in proporzione al proprio reddito personale. Le federazioni interessate hanno inoltre ricevuto un contributo a parziale copertura delle spese elettorali sostenute localmente.

4) Come ogni anno, anche nell'86, abbiamo destinato una parte del nostro bilancio al sostegno verso movimenti di massa, associazioni politiche e culturali, esperienze editoriali esterni al partito, organismi che costituiscono altrettanti momenti di democrazia diffusa e di partecipazione sociale (Cipec, Unione inquilini, Arci-Gay, Democrazia consiliare della CGIL, Medicina democratica, Comitato «Dieci anni dopo», LOC, Anavafaf, Collettivo «Liberarsi dalla necessità del carcere», LCR, radio democratiche autogestite, ed altri).

5) Anche nell'86 si è provveduto all'acquisto di alcuni immobili da destinare a sedi del partito. Tali immobili sono stati intestati, data la particolare natura giuridica dei partiti, alla Immobil Prol S.r.l., sede in Roma, via Farini, 62, della quale alcuni compagni dirigenti detengono la totalità delle quote sociali. Il partito ha corrisposto, nell'86, alla Immobil Prol S.r.l. L. 171.064.330.

Analogamente alcuni compagni detengono la totalità delle quote sociali della Plurimedia S.r.l., sede in Roma, via Farini, 62, il cui oggetto è l'attività nel campo dell'informazione ed a cui sono state versate L. 87.892.529. Da nessuna di queste società è derivato nell'86 alcun reddito al partito, nè a livello centrale nè locale, nè DP ha avuto partecipazione in altre società oltre in quelle citate e nelle forme sopraesposte.

6) DP chiude il proprio bilancio 86 con un passivo di esercizio di L. 817.039.807.

Il bilancio finanziario qui di seguito riportato è stato approvato, insieme a questa relazione, dalla segreteria nazionale di DP nella riunione tenutasi a Roma il 2 marzo 1987.

p. *La segreteria nazionale:* Michele NARDELLI

ENTRATE

	Rapporto % delle singole voci sui totali 1986	1985
Quote associative	2,32%	1,23%
Contributi dallo Stato	65,19%	86,50%
Contributi provenienti dall'estero	—	—
Sottoscrizioni ed indennità dei parlamentari	22,83%	8,04%
Proventi finanziari diversi	3,05%	2,42%
Entrate diverse	6,60%	1,80%

USCITE

	Rapporto % delle singole voci sui totali 1986	1985
Contributi a movimenti, organizzazioni politiche e democratiche, radio democratiche	10,46%	10,47%
Contributi ad enti e soggetti esteri	—	1,02%
Contributi alle sedi periferiche	32,85%	34,56%
Spese personale	13,31%	9,72%
Spese generali	16,01%	19,29%
Spese per attività editoriali, informazione e propaganda	21,87%	11,46%
Spese per campagne elettorali	2,61%	13,39%
Spese per altre attività	3,07%	0,08%

L'amministratore: Michele NARDELLI

Campagna elettorale

Nel 1986 Democrazia Proletaria è stata presente con proprie liste nelle elezioni amministrative per il rinnovo di alcuni consigli comunali dell'assemblea regionale siciliana. Notevole è stato il risultato conseguito da DP in queste ultime elezioni, la dove per la prima volta un partito della nuova sinistra ha ottenuto una consistente affermazione eleggendo un proprio rappresentante nell'A.R.S.

Sul piano economico organizzativo le elezioni amministrative hanno comportato una spesa totale per il centro nazionale di L. 102.964.420 di cui L. 64.500.000 costituite da contributi alle federazioni provinciali per spese sostenute localmente (pari al 64,6% del rimborso spese corrispostoci dallo Stato). Le federazioni hanno comunque provveduto con propri fondi alla copertura di spese a cui non riuscivano a far fronte con il solo contributo nazionale. Possiamo anche qui affermare che lo sforzo economico di D.P. nel suo complesso per le elezioni, come del resto per l'intera iniziativa politica, è andato ben oltre la cifra riportata in questo bilancio, che rappresentano la sola spesa nazionale.

La campagna elettorale si è incentrata su comizi ed iniziative pubbliche e l'uso di materiali stampati. La direzione nazionale si è fatta carico delle spese per la produzione di tali materiali ed il rimborso ai compagni che hanno preso parte alle iniziative pubbliche. Anche in questa campagna elettorale D.P. non ha fatto uso di nessuno spazio pubblicitario radiotelevisivo, mentre le spese per alcuni annunci di manifestazioni usciti sulla stampa locale sono state coperte dalle relative federazioni provinciali.

Alleghiamo a questa relazione un dettaglio delle spese sostenute nazionalmente.

p. *Democrazia Proletaria:* Michele NARDELLI

BILANCIO CONSUNTIVO - CENTRO NAZIONALE - DEMOCRAZIA PROLETARIA
1986

Categoria	Voce di bilancio			Consuntivo
UE	SPESE PER CAMPAGNE ELETTORALI			102.964.420
UEP	Campagna elettorale elezioni politiche......		—	
UEP1	Spese per materiali di propaganda stampati . .	—		
UEP2	Spese per recapito materiali di propaganda	—		
UEP3	Rimborsi spese viaggi e trasferte.........	—		
UEP4	Contributi straordinari a organiz. periferiche. .	—		
UEP5	Spese per pubblicità................	—		
UEA	Campagna elettorale elezioni amministrative . .		102.964.420	
UEA1	Spese per materiali di propaganda stampati . .	25.575.420		
UEA2	Spese per recapito materiali di propaganda	—		
UEA3	Rimborsi spese viaggi e trasferte.........	12.889.000		
UEA4	Contributi straordinari a organiz. periferiche. .	64.500.000		
UEA5	Spese per pubblicità................	—		
UEE	Campagna elettorale elezioni europee......		—	
UEE1	Spese per materiali di propaganda stampati . .	—		
UEE2	Spese per recapito materiali di propaganda	—		
UEE3	Rimborsi spese viaggi e trasferte.........	—		
UEE4	Contributi straordinari a organiz. periferiche. .	—		
UEE5	Spese per pubblicità................	—		

L'amministratore: Michele NARDELLI

3. RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1986 DEL PARTITO DI DEMOCRAZIA PROLETARIA

I sottoscritti Amorosi rag. Uberto, Cigala dott. Ferdinando, Messina dott. Salvatore Rino hanno ricevuto anche per l'anno 1986 l'incarico di revisori dei conti del partito di D.P.

In conformità ed in armonia con le previsioni civilistiche stabilite per i sindaci di società di capitali e d'intesa con gli orientamenti espressi dal comitato tecnico del Parlamento Italiano per il controllo dei bilanci dei partiti politici, i revisori hanno proceduto nel corso del 1986 a periodiche visite di controllo e revisione contabile presso la sede nazionale del partito di D.P. in Roma, via Farini, 62. Di tali riunioni sono stati redatti verbali poi trascritti sul relativo libro appositamente istituito e previamente vidimato e bollato.

Queste visite periodiche ed il successivo esame analitico del Bilancio finanziario consuntivo consentono di formulare un giudizio di aderenza del bilancio stesso alla contabilità generale tenuta dagli amministratori del partito e di rispetto delle previsioni normative in materia di bilancio dei partiti di cui alla legge n. 195/1974 e successive in materia.

La meccanizzazione della contabilità ha consentito un perfezionamento e una maggiore tempestività nella registrazione ed aggiornamento dei dati contabili anche se ulteriori miglioramenti sono possibili nel programma per consentire un adeguato coordinamento con lo schema di bilancio da pubblicarsi, secondo le prescrizioni di legge.

Nel merito dei controlli esperiti i sottoscritti hanno accertato che non vi sono stati contributi da parte di terzi di importi che superino L. 5.000.000 al centro nazionale e per quanto dichiaratoci dal segretario amministrativo a nome della Segreteria nazionale, neppure alle federazioni locali.

Dalla relazione predisposta dal segretario amministrativo emergono le partecipazioni del partito in società commerciali ed immobiliari.

Direttamente il partito non detiene proprietà immobiliari. Alcune sedi locali e la sede nazionale sono intestate alla Immobilprol S.r.l. le cui quote sono fiduciariamente intestate a membri della direzione nazionale.

Sono altresì detenute con le stesse modalità tutte le quote di un'altra S.r.l., che opera nel settore dell'informazione, ma viene posto in risalto che nessun reddito è derivato al partito da queste partecipazioni. La relazione sopracitata indica altresì la ripartizione dei contributi statali tra organi centrali e periferici e mette in evidenza la diminuita dipendenza delle entrate complessive del partito dalle entrate per contributi dello Stato.

Si è altresì verificato che nel bilancio ed i suoi allegati sono analiticamente specificate le spese sostenute per le campagne elettorali suddivise tra elezioni regionali siciliane, e contributi straordinari alle organizzazioni periferiche per spese elettorali sostenute localmente.

Nell'ambito delle varie forme di utilizzo degli strumenti di comunicazione si è preso atto che non vi sono state spese dirette per radiotelevisioni e che i veicoli utilizzati sono stati la stampa, quotidiani o periodici, manifesti ed altro materiale stampato.

In sintesi l'andamento finanziario del 1986 si condensa in un deficit di cassa di L. 817.039.807 che viene ad aggiungersi al disavanzo cumulato dei precedenti esercizi di L. 633.866.191 per un totale di L. 1.450.905.998. A tutto ciò andrebbe aggiunta la previsione di spesa per T.F.R. del personale in carico, cifra non evidenziabile nel prospetto previsto dalla legge.

I revisori:
dott. Salvatore Rino MESSINA - rag. Uberto AMOROSI - dott. Ferdinando CIGALA

Roma, 29 parile 1987

Al comitato tecnico per il controllo dei bilanci dei partiti politici

OGGETTO: Libere contribuzioni percepite nel corso del 1986.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni ed integrazioni, dichiariamo che il nostro partito nell'arco del 1986 ha ottenuto per sottoscrizioni L. 172.468.297 (centosettantaduemilioniquattrocentosessantottomiladuecentonovantasette).

Tale cifra è stata raccolta attraverso banchetti nei luoghi di lavoro, nelle scuole, nelle piazze e attraverso versamenti sul nostro conto corrente postale n. 77789006. Nessuna di tali libere contribuzioni ha raggiunto un ammontare superiore a L. 5.000.000, così come, per quanto consta a questa amministrazione nessuna contribuzione superiore a L. 5.000.000 è pervenuta nel 1986 alle altre articolazioni politico organizzative, alle federazioni provinciali e al gruppo parlamentare.

L'amministratore: Michele NARDELLI

SÜDTIROLER VOLKSPARTEI

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1986

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative 1986*	L.	385.852.500
2) *Quote versate dai parlamentari e consiglieri regionali*	»	138.221.500
3) *Contributi dello Stato:*		
a) Contribuzione annuale all'attività del gruppo parlamentare alla Camera dei deputati (art. 3/b)	»	137.643.800
b) Contribuzione annuale all'attività del gruppo parlamentare al Senato (art. 3/b)	»	77.182.228
c) Contribuzione annuale ai gruppi parlamentari alla Camera dei deputati (art. 3/c)	»	177.611.845
d) Contribuzione annuale ai gruppi parlamentari al Senato (art. 3/c)	»	239.286.876
4) *Contributo gruppo consigliare della regione e della provincia*	»	176.090.296
5) *Interessi bancari*	»	44.827.821
6) *Contribuzioni straordinarie di associati*	»	36.253.750
Totale entrate	L.	1.412.970.616

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione di contributi:*		
a) alle sedi periferiche del partito	L.	241.156.475
b) all'UATT (Unione Autonomisti Trentini-Tirolesi)	»	79.762.292
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	»	352.749.240
b) contributi previdenziali e assistenziali	»	180.917.135
3) *Nuova sede*	»	82.600.000
4) *Spese generali:*		
a) imposte e tasse	»	11.123.031
b) arredamenti, manutenzione e riparazioni	»	44.135.362
c) spese di amministrazione	»	228.603.935
d) spese diverse	»	56.490.845
5) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*		
a) per attività culturali e d'informazione	»	872.000
b) per attività di propaganda e informazione politica	»	280.128.919
6) *Spese per campagne elettorali*	»	220.000
Totale spese	L.	1.558.759.234

RIEPILOGO

Uscite finanziarie dell'esercizio 1986	L.	1.558.759.234
Entrate finanziarie dell'esercizio 1986	»	1.412.970.616
Disavanzo finanziario dell'esercizio 1986	L.	145.788.618
Disavanzo finanziario dell'esercizio 1985	»	23.936.438
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	169.725.056

Bolzano, addì 20 febbraio 1987

Il presidente del partito: dott. Silvius MAGNAGO

Il segretario del partito: dott. Bruno HOSP

Specifica relazione sulle spese elettorali prevista dall'art. 4, della legge 8/1985 n. 413, richiesta come allegato al bilancio finanziario consuntivo del SVP per l'anno 1986.

Sotto il capitolo «uscite effettive» del bilancio finanziario consuntivo del Südtiroler Volkspartei (SVP) per l'anno 1986 è elencato sotto il numero 6 il titolo «spese per campagne elettorali» che ammontano L. 220.000.

Qui si tratta di un pagamento ritardato al circondario di Vipiteno del nostro partito per spese in connessione con le elezioni comunali del 12 maggio 1985. Le due rispettive quietanze vengono allegate a questa relazione.

Il segretario amministrativo: dott. Bruno Hosp

2. RELAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL SVP PER L'ANNO 1986

Nella riunione del 9 febbraio 1987, il direttivo del «Südtiroler Volkspartei (SVP)» ha esaminato e approvato all'unanimità il bilancio finanziario consuntivo per il 1986, verificato dalla commissione consultiva finanze dello stesso partito e, per gli adempimenti di legge, dai revisori dei conti. Il bilancio finanziario consuntivo del «SVP» prevede un totale di uscite effettive di L. 1.558.759.234, a cui fa fronte un ammontare di entrate effettive nell'esercizio di L. 1.412.970.616.

La differenza fra entrate e uscite finanziarie determina un disavanzo finanziario dell'esercizio di L. 145.788.618.

Questo disavanzo, come risulta dalla situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio, riportata in calce al bilancio 1986, viene addizionata al disavanzo nel precedente esercizio per L. 23.936.438, che porta il disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986 a L. 169.725.056.

Il «Südtiroler Volkspartei (SVP) è un partito etnico a dimensione regionale con un apparato amministrativo relativamente modesto. Presso la sede centrale di Bolzano sono impiegati tre dipendenti a stipendio fisso. Nei sette circondari facenti capo a Bozen/Bolzano, Meran/Merano, Brixen/Bressanone, Bruneck/Brunico, Schlanders/Silandro, Neumarkt/Egna e Sterzing/Vipiteno si trovano altrettanti uffici periferici con relativi impiegati — uno per ufficio — a stipendio fisso. Negli uffici maggiori (Bolzano, Merano, Brunico, Silandro) il partito si avvale inoltre di impiegati a mezza giornata. Tutti dipendono direttamente dalla sede centrale di Bozen/Bolzano e da essa sono pagati in base al vigente contratto di lavoro.

In base allo statuto il partito del SVP vanta un'articolazione interna e cioè l'organizzazione giovanile e quella femminile; ambedue hanno i loro uffici presso la sede centrale. La prima dispone di due impiegati, la seconda di un'impiegata ed una segretaria a mezza giornata. Lo statuto del partito ha ammesso inoltre la corrente degli «Arbeiter und Angestellten» (lavoratori ed impiegati), il cui ufficio si trova anche esso presso la sede centrale; ci sono impiegate due persone. A questi si aggiunge la corrente dei settori economici che al momento impiega una persona a mezza giornata. Tutti sono pagati dalla sede centrale, e ciò sta a significare che tali organizzazioni non sono organismi a se stanti, bensì, a norma di statuto, articolazioni organiche del partito.

Il SVP non dispone di proprietà immobiliari. Con eccezione dell'ufficio periferico a Bruneck/Brunico, tutti gli uffici periferici sono presi in affitto. La nuova sede periferica di Bruneck/Brunico e la sede centrale a Bozen/Bolzano sono di proprietà della cooperativa «Eigenheim a r.l.», la quale, in accordo con la legislazione vigente, è fiduciaria del partito ed amministra la proprietà immobiliare suddetta mettendola esclusivamente a disposizione del partito stesso.

Quindi il partito come tale non è intestatario di alcuna proprietà immobiliare.

Nell'esercizio 1986 il «SVP» ha registrato 77.059 tesserati. La quota annuale era di 5.000 lire per ogni tesserato. Ciascuno dei sette circondari può trattenere, per finanziare le proprie attività, il dieci per cento delle quote raccolte nel circondario stesso. Inoltre, ciascuna delle 290 sezioni locali può trattenere il quindici per cento delle quote raccolte per finanziare proprie iniziative locali.

Il «SVP» non possiede alcuna titolarità di imprese o compartecipazione in imprese commerciale e non dispone comunque di redditi derivanti da attività economiche.

Nessuna parte dei contributi statali viene devoluta agli organi periferici del partito.

Si dichiara inoltre espressamente che nell'esercizio 1986 il partito non ha percepito libere contribuzioni singole oltre i cinque milioni di lire. Però, l'ammontare di contribuzioni del genere nel 1986 ha complessivamente raggiunto L. 36.253.750. Non risultano pervenute contribuzioni né agli organi periferici, né alle correnti di partito né al gruppo parlamentare.

La contabilità del SVP è controllata dalla commissione consultiva finanze appositamente nominata dal direttivo del partito. Essa si compone di cinque membri. Per ottemperare al decimo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, la direzione del partito ha insediato tre revisori dei conti, iscritti all'albo professionale da oltre cinque anni, e cioè i signori dott. Otto Pattis (Bolzano, iscritto dall'8 settembre 1954), dott. Heinrich Psaier (Bressanone, iscritto dal 12 marzo 1971), e rag. Manfred König, (Merano, iscritto dal 1965).

Bozen/Bolzano, 20 febbraio 1987

Il segretario: dott. Bruno Hosp

Il presidente: dott. Silvius Magnago

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL «SÜDTIROLER VOLKSPARTEI (SVP)» DELL'ANNO 1986

In ottemperanza di quanto disposto al decimo capoverso dell'art. 4 della legge del 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni, il collegio dei revisori dei conti del «Südtiroler Volkspartei (SVP)» si è riunito il 20 febbraio 1987 nella sede del partito a Bozen/Bolzano per esaminare il bilancio consuntivo del partito per l'esercizio finanziario 1986 ed assieme a questo anche i libri, le scritture ed i documenti relativi all'anno 1986.

Le cifre esposte corrispondono alle scritture contabili e sono in linea con le disposizioni vigenti contenute nella legge 2 maggio 1974, n. 195, e successive modificazioni. Perciò i sottoscritti sindaci revisori, in possesso dei requisiti di legge, dichiarano di aver trovata la documentazione contabile relativa all'anno 1986, predisposta dalla commissione consultiva finanze e del direttivo del partito stesso, conforme alle risultanze finali. Inoltre certificano che il bilancio finanziario consuntivo 1986 del SVP risulta redatto secondo il modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei deputati del 28 luglio 1982, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* n. 212, del 4 agosto 1982.

Il collegio certifica il bilancio finanziario consuntivo del partito che è stato chiuso al 31 dicembre 1986 e che presenta le seguenti risultanze:

Uscite finanziarie dell'esercizio 1986	L.	1.558.759.234
Entrate finanziarie dell'esercizio 1986	»	1.412.970.616
Disavanzo finanziario dell'esercizio 1986	L.	145.788.618
Disavanzo finanziario dell'esercizio 1985	»	23.936.438
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	169.725.056

Bozen/Bolzano, addì 20 febbraio 1987

Il collegio dei revisori dei conti:

dott. Otto PATTIS - dott. Heinrich PSAIER - rag. Manfred KÖNIG

Collegio dei revisori dei conti del «Südtiroler Volkspartei (SVP)»

I sottoscritti componenti il collegio dei revisori dei conti, al fine di poter pervenire ad una responsabile certificazione della contabilità tenuta dal partito, il giorno 15 aprile 1986 hanno effettuato una serie di controlli a campione della documentazione contabile allo scopo di constatarne la rispondenza con le scritturazioni registrate sul libro giornale. La verifica non ha dato luogo a rilievi.

Bozen/Bolzano, addì 15 aprile 1986

I revisori: dott. Otto PATTIS - dott. Heinrich PSAIER - rag. Manfred KÖNIG

Collegio dei revisori dei conti del «Südtiroler Volkspartei (SVP)»

Il collegio dei revisori dei conti del Südtiroler Volkspartei (SVP) il giorno 9 giugno 1986 ha effettuato un esame intermedio delle scritture contabili del partito e le ha trovate in pieno ordine.

Bozen/Bolzano, addì 9 giugno 1986

I revisori: dott. Otto PATTIS - dott. Heinrich PSAIER - rag. Manfred KÖNIG

Collegio dei revisori dei conti del «Südtiroler Volkspartei (SVP)»

Il collegio dei revisori dei conti del Südtiroler Volkspartei (SVP) si è riunito il giorno 19 ottobre 1986 nella sede del partito a Bozen/Bolzano per effettuare un ulteriore esame intermedio delle scritture contabili del partito; i revisori le hanno trovate regolarmente tenute.

Bozen/Bolzano, addì 19 ottobre 1986

I revisori: dott. Otto PATTIS - dott. Heinrich PSAIER - rag. Manfred KÖNIG

UNION VALDÔTAINE

1. BILANCIO

ENTRATE EFFETTIVE 1986

1) *Quote associative annuali*	L.	36.409.500
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali	»	382.560.836
b) contribuzione annuale all'attività del partito	»	197.489.700
	L.	616.460.036
3) *Contributi provenienti dall'estero*	L.	—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	52.795.500
b) cotribuzioni di non associati	»	1.897.000
	L.	54.692.500
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi	L.	—
b) interessi su titoli e c/c bancari anno 1985	»	942.687
c) interessi su finanziamenti anno 1985	»	681.651
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese ed altre attività economiche	»	—
e) altri proventi finanziari	»	—
	L.	1.624.338
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali	L.	—
b) da manifestazioni	»	684.000
c) da altre attività statutarie	»	1.070.000
d) da altre fonti	»	9.287.056
	L.	11.041.056
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	683.817.930
Disavanzo dell'esercizio	L.	7.793.517

USCITE EFFETTIVE 1986

1) *Attribuzioni di contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati	L.	—
b) al gruppo parlamentare al Senato	»	4.500.000
c) a enti e soggetti nazionali	»	407.889.872
d) a enti e soggetti esteri	»	—
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	»	11.222.650
	L.	423.612.522
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L.	45.332.262
b) contributi previdenziali e assistenziali	»	9.242.586
	L.	54.574.848
3) *Spese generali:*		
a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	352.088
b) fitti passivi	»	7.170.000
c) imposte e tasse su retribuzioni	»	4.953.550
d) manutenzione e riparazioni	»	6.917.935
e) spese di amministrazione	»	18.669.715
f) spese diverse	»	16.357.321
	L.	54.420.609

4) *Spese per attività editoriali d'informazione e propaganda:*		
a) per attività editoriali	L.	91.119.020
b) per attività culturali e d'informazione	»	942.000
c) per attività di propaganda e d'informazione politica.	»	13.934.688
	L.	105.995.708
5) *Spese per campagne elettorali anno 1985*	L.	51.911.300
6) *Spese per altre attività*	»	1.096.460
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	691.611.447

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	683.817.930
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	691.611.447
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	7.793.517
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	16.072.308
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	23.865.825

Aoste, addì 8 febbraio 1987

2. RELAZIONE AL BILANCIO DELL'UNION VALDÔTAINE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1986

Il bilancio dell'Union Valdôtaine, relativo all'esercizio finanziario 1986, si chiude con un disavanzo d'esercizio di L. 7.793.517.

Tenuto conto del disavanzo finanziario degli esercizi precedenti il periodo amministrativo si chiude con un disavanzo effettivo di L. 23.865.825.

Tra le entrate finanziarie si segnalano il contributo versato dallo Stato per il rimborso delle spese elettorali sostenute per le elezioni del Parlamento europeo e la contribuzione annuale, per un totale di L. 580.050.536, che rappresentano nell'insieme l'85% circa delle entrate del movimento. Tali proventi sono stati però ripartiti nel corso dell'anno, in attuazione degli impegni sottoscritti con le altre forze politiche rappresentate all'assemblea legislativa regionale e con quelle alleate alle elezioni del Parlamento europeo. A tal fine le uscite ammontano a L. 407.889.872 e rappresentano circa il 59% del totale delle uscite finanziarie.

Tra le altre entrate si segnalano i contributi versati dai rappresentanti del movimento che ricoprono cariche elettive, e le quote associative degli iscritti.

Queste ultime hanno registrato un incremento del 37% rispetto all'anno precedente. Le rimanenti entrate sono costituite dai proventi diversi e dagli interessi bancari maturati sul c/c.

Le uscite finanziarie non hanno subito sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente ad eccezione delle attività editoriali.

Non risultano erogate libere contribuzioni di cui all'art. 4 della legge 18 novembre 1984, n. 659.

L'Union Valdôtaine detiene una partecipazione di L. 5.981.651, nella Società cooperativa a r.l. «Librairie Valdôtaine», mentre non possiede altre partecipazioni in società commerciali, né risulta essere proprietaria di immobili, come non ha conseguito nel 1986 redditi derivanti da attività economiche. Alla stessa fa capo l'Editrice «Le Peuple Valdôtain», lo scorporo della cui gestione è stato effettuato nel 1982.

Alla luce di quanto esposto, tenuto conto che durante l'anno si è provveduto alla ripartizione con le altre forze politiche delle contribuzioni versate dallo Stato per gli anni '85 - '86, e che sono stati regolati parte dei debiti contratti durante le elezioni comunali del 1985, il giudizio e le valutazioni sulle attività economiche e finanziarie possono ritenersi positivi.

Relazione sulle spese sostenute nella campagna elettorale 1985

Stante la disponibilità di bilancio, nel corso dell'anno 1986 il Movimento ha potuto saldare una serie di debiti che aveva contratto nel periodo elettorale dell'anno 1985. Tali debiti non avevano potuto trovare copertura nel bilancio 1985 per carenza di liquidità.

Come risulta dai prospetti di bilancio allegati tale cifra ammonta a L. 51.911.300.

Le spese sostenute riguardano essenzialmente:

pubblicità editoriali delle varie sezioni	L.	15.185.000
manifesti	»	16.697.000
stampati	»	5.133.000
materiali di propaganda	»	14.896.300
Totale...	L.	51.911.300

Nel corso dell'anno 1986 il movimento ha ricevuto L. 382.560.836 quale rimborso spese per le elezioni europee dell'anno 1985.

Tale somma è stata così ripartita:

Partito Sardo d'Azione	L.	247.000.000
Movimento Autonomista Occitano	»	12.500.000
Unione Slovena	»	12.500.000
Movimento Friuli	»	5.000.000
Autonomisti Democratici Progressisti	»	12.000.000
Union Valdôtaine	»	93.560.836
Totale...	L.	382.560.836

Nota: Come negli anni passati, all'inizio dell'anno finanziario il Movimento aveva destinato la somma di L. 4.500.000 per il funzionamento dell'ufficio del Senatore ad Aosta. Nel corso dell'anno il Senatore ha deciso di rinunciare a tale contributo che è stato incamerato nel bilancio del movimento alla voce «contributi da associati» in data 4 settembre 1986.

3. CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1986 DELL'UNION VALDÔTAINE A CURA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I sottoscritti:

Lorenzo Ferretti, nato ad Aosta il 17 settembre 1918, residente in Aosta, via Xavier de Maistre n. 24, (decreto di nomine dell'11 aprile 1958, *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 18 aprile 1958);

Silvano Giansoldati, nato a Carrara il 31 marzo 1929, residente in Aosta, via Conseil des Commis n. 3/a (decreto di nomina del 18 giugno 1968, *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 27 giugno 1968);

Giuseppe Piaggio, nato ad Aosta l'8 marzo 1938, residente in Aosta, via Trottechien n. 45 (decreto di nomina del 24 giugno 1970, *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 6 luglio 1970),

designati ai sensi dell'art. 1 della legge 27 gennaio 1982, n. 22, quali revisori del bilancio dell'Union Valdôtaine qui di seguito riprodotto,

Dichiarano

di avere verificato le entrate e le uscite del Movimento Union Valdôtaine contabilizzate nell'anno 1986 e la corrispondenza del bilancio finanziario formulato secondo lo schema del decreto del Presidente della Camera dei deputati 28 luglio 1982 con la contabilità. Il collegio dei revisori ha accertato altresì la rispondenza della documentazione e dei registri contabili con il Bilancio finanziario consuntivo che rispecchia la situazione delle entrate, uscite e del disavanzo dell'esercizio 1986 ammontante a L. 7.793.517. Per effetto del disavanzo dell'anno precedente di L. 16.072.308 residua per l'esercizio in esame un disavanzo di L. 23.865.825.

Lorenzo Ferretti - Silvano Giansoldati - Giuseppe Piaggio

MOVIMENTO AUTONOMISTA DEI DEMOCRATICI PROGRESSISTI

1. BILANCIO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1986

(Leggi 2 maggio 1974, n. 195 e 18 novembre 1981, n. 659)
Approvato dalla commissione politica regionale il 28 febbraio 1987

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*	L.	13.843.000
2) *Contributo annuale dello Stato*	L.	105.085.191
3) *Contribuzioni straordinarie:*		
a) dal deputato	L.	10.000.000
b) dai consiglieri regionali	»	32.100.000
c) dagli altri aderenti	»	13.341.000
d) da non associati	»	200.000
	L.	55.641.000
4) *Interessi su finanziamenti*	L.	2.681.832
5) *Entrate da attività edit. (pubblicità)*	L.	15.843.405
6) *Entrate diverse*	»	1.729.315
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	194.814.743
Disavanzo dell'esercizio	L.	2.590.241

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione di contributi:*		
a) all'Union Valdôtaine per i partiti e movimenti regionali - quota 1985 - (accordo di ripartizione 31 dicembre 1984)	L.	80.000.000
b) ad enti e soggetti regionali	»	591.700
	L.	80.591.700
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi e diarie	L.	16.680.650
b) contributi previdenziali e assistenziali	»	3.521.034
	L.	20.201.684
3) *Spese generali:*		
a) interessi passivi e spese bancarie	L.	5.814.145
b) fitti passivi	»	7.190.100
c) imposte e tasse	»	3.964.306
d) acquisto attrezzature, manutenzione e riparazioni	»	22.386.303
e) spese di amministrazione	»	11.883.880
f) spese postali e telefoniche	»	9.330.800
g) spese diverse	»	980.840
	L.	61.550.374
4) *Spese di informazione e propaganda:*		
a) per la pubblicazione del quindicinale «La Voix Autonomiste»	L.	28.088.526
b) per attività culturali e d'informazione	»	1.521.600
c) per propaganda e informazione politica	»	3.735.400
	L.	33.345.526

5) *Spese relative alla campagna elettorale per le elezioni comunali del 1985* . . . . . L. 930.000

6) *Spese per altre attività* . . . . L. 785.700

Totale uscite finanziarie dell'esercizio . . . L. 197.404.984

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	194.814.743
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	197.404.984
Disavanzo finanziario dell'esercizio	»	— 2.590.241
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	— 26.292.925
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	»	— 28.883.166

Copia del bilancio e dei giornali, dove esso è stato pubblicato, verrà trasmessa entro il 30 aprile 1987 al Presidente della Camera dei deputati (art. 4 della legge 8 agosto 1985, n. 413).

Il segretario politico: Ilario Lanivi *Il segretario amministrativo:* Alessandro Negretto

Certificazione del bilancio

I sottoscritti Dalbard Mario, D'Aquino Gennaro e Leonardi Andrea, revisori dei conti in possesso dei requisiti di cui alla legge 27 gennaio 1982, n. 22, dichiarano di aver controllato la documentazione contabile relativa all'anno 1986 e di averla trovata conforme alle risultanze finali.

Mario Dalbard — Gennaro D'Aquino - Andrea Leonardi

2. RELAZIONE

Cari amici,

il bilancio finanziario del 1986 si chiude con un disavanzo dell'esercizio di sole L. 2.590.241.

Pur rimanendo il debito pregresso verso gli altri partiti e movimenti di L. 59.200.000 (siamo in ritardo di un anno nel versamento delle quote), abbiamo fatto un notevole passo avanti nel risanamento delle nostre finanze.

Ciò è stato ottenuto con una drastica limitazione delle spese che, se ha risanato il bilancio, ha purtroppo ridotto al minimo l'attività organizzativa e propagandistica del Movimento.

Per azzerare totalmente la situazione debitoria, bisognerebbe fare economie altrettanto drastiche per il 1987. È però impensabile che, nell'anno in cui terremo il nostro secondo congresso e che precederà la lunga campagna elettorale delle elezioni regionali del 1988, si possa tenere ridotta al minimo la nostra attività. È pertanto ragionevole porsi l'obiettivo del totale azzeramento della situazione debitoria nel 1989, l'anno dopo le elezioni regionali. Nell'attesa, saremo costretti a ricorrere, alla fine di ogni anno, all'apertura di credito che la Cassa di risparmio di Torino continua a mantenerci per l'importo totale di L. 30.000.000, così come è accaduto nel dicembre di quest'anno, quando abbiamo dovuto ricorrervi per pagare la quota parte dell contributo dello Stato agli altri partiti e movimenti valdostani.

La situazione, rispetto allo scorso anno, è certamente migliore. Nonostante ciò, tuttavia, occorre continuare nell'azione di sensibilizzazione dei nostri aderenti e simpatizzanti che, pur se in misura minore rispetto al 1985, hanno dato anche per il 1986 un sostanzioso contributo.

Il disavanzo cumulato, alla chiusura dell'esercizio, permaneva di L. 28.883.166.

Ecco l'analisi delle poste di bilancio:

Entrate

1) *Quote associative annuali* L. 13.843.000

Sono le quote pagate dagli aderenti al Movimento che, rispetto allo scorso anno, hanno registrato un aumento di L. 2.793.000.

2) *Contributo annuale dello Stato* . . . . L. 105.085.191

È l'importo totale incassato dall'on. Dujany dalla Camera dei deputati in base alle leggi . 195/74 e n. 659/81. Tale importo viene versato dall'on. Dujany sul conto del nostro Movimento, mentre la quota parte spettante agli altri partiti e movimenti in base all'accordo di ripartizione del 31 dicembre 1984, viene versata, cun una operazione separata, all'Union Valdôtaine a fine anno.

Il contributo annuale è così suddiviso:

a) L. 45.881.263 quale quota ai sensi dell'art. 3, lettera *b)*, della legge 2 maggio 1974, n. 195;

b) L. 59.203.928 corrispondenti al 90% della quota spettante ai sensi dell'art. 3, lettera *c)* della legge 2 maggio 1974, n. 195 (contributo al gruppo misto diviso per il numero dei componenti il gruppo).

Il contributo è stato liquidato in tre rate: al 1° febbraio un dodicesimo, al 15 febbraio il secondo dodicesimo, al 15 marzo il resto.

3) *Contribuzioni straordinarie* . L. 55.641.000

Comprendono:

L. 10.000.000 versate dall'on. Dujany;

L. 32.100.000 versate dal gruppo consiliare regionale e così suddivise:

Lanivi Ilario L. 8.100.000;

Maquignaz Aimé L. 5.200.000;

Martin Maurizio L. 8.100.000;

Pollicini Angelo L. 5.700.000;

Dai fondi del gruppo L. 5.000.000;

L. 13.341.000 versate dagli altri aderenti. Tra questi contributi non ve ne sono di pari o superiori a L. 5.000.000;

L. 200.000 corrispondenti alle quote «pro abbonamento» versate da enti pubblici per ricevere il giornale del Movimento.

4) *Interessi attivi* . . . . L. 2.681.832

Il miglioramento dell'esposizione finanziaria ha consentito di mantenere i conti correnti in attivo più a lungo rispetto allo scorso anno: di qui un aumento degli interessi attivi di L. 1.741.404.

5) *Entrate da attività editoriali (pubblicità)* . . . . L. 15.834.405

Il quindicinale del Movimento («La Voix Autonomiste») non viene venduto nelle edicole, essendo destinato solo agli aderenti e simpatizzanti. Ospita tuttavia il notiziario a pagamento della Regione valdostana ed, occasionalmente, altre inserzioni. Il corrispettivo per la pubblicazione del notiziario regionale è stato nell'esercizio di L. 12.229.600, mentre quello relativo alle altre inserzioni è stato di L. 3.604.805.

6) *Entrate diverse* . . . . L. 1.729.315

Si tratta di rimborsi vari: L. 448.300 di quota non dovuta di riscaldamento per la sede di Châtillon; L. 1.244.475 per rimborso della quota INPS relativa al periodo di puerperio della dipendente Poletti Raffaella; L. 35.000 di rimborso ENEL e L. 1.540 per rimborso fotocopie.

Uscite

1) *Attribuzione di contributi* . . . . L. 80.591.700

Il capitolo è suddiviso in due sottocapitoli:

a) L. 80.000.000 versati all'Union Valdôtaine, che provvede alla ripartizione dei fondi tra tutti i partiti e movimenti valdostani nella sua qualità di forza di maggioranza relativa. Il versamento è avvenuto in tre rate e si riferiva a:

15 aprile 1986 e 18 aprile 1986, per complessive L. 50.000.000, a saldo della quota dovuta per il 1985;

24 dicembre 1985, per L. 30.000.000, in acconto alla quota relativa al 1986 e così determinata (v. ricevute allegate): L. 42.000.000 per la quota annuale, meno L. 12.000.000 quale compartecipazione del nostro Movimento ai fondi assegnati per le elezioni europee, in base alla legge 8 agosto 1985, n. 413, e incassati dall'Union Valdôtaine per tutti i partiti della coalizione. Il restante importo di L. 16.000.000, a saldo della quota 1986, è stato versato alla stessa Union Valdôtaine in data 2 febbraio 1987 e figurerà nel bilancio del prossimo esercizio;

b) L. 591.700 ad enti e soggetti valdostani. Si tratta di contributi, in denaro o in premi, a gruppi culturali o sportivi in cui vi sono simpatizzanti del Movimento.

2) *Spese per il personale* . . . . L. 20.201.684

Le spese per il personale hanno subito una grossa riduzione nel 1986 poichè è rimasta in forza una sola segretaria che, inoltre, è andata in puerperio e in permesso post-partum. Durante il periodo di assenza, è stata assunta un'altra impiegata con contratto a termine. Ecco il dettaglio del capitolo:

a) stipendi L. 13.942.300 + rimborsi L. 2.738.350 = totale L. 16.680.650;
b) contributi INPS L. 3.521.034.

3) *Spese generale* L. 61.550.374

Si tratta delle spese relative al funzionamento della sede regionale di via Monte Pasubio, 40, ad Aosta e della sede di Châtillon. Ecco il dettaglio del capitolo:

a) interessi passivi e spese bancarie: L. 5.814.145. Si tratta principalmente degli interessi passivi gravanti sul fido bancario aperto sul c/c 1188497/53 della Cassa di risparmio di Torino;

b) fitti passivi: L. 7.190.100;

c) imposte e tasse (IVA su pubblicità, imposta su interessi bancari, tasse affissione): L. 3.964.306;

d) acquisto attrezzature, manutenzione e riparazioni: L. 22 milioni 386.303 così suddivise: L. 16.367.563, saldo acquisto pareti mobili e arredamento nuova sede; L. 5.361.000, attrezzature complementari per il computer; L. 331.000, altre attrezzature (amplificatore); L. 326.740, riparazioni e manutenzioni;

e) spese di amministrazione: L. 11.883.880. Comprendono la cancelleria e tutte le spese per il normale funzionamento della sede regionale. L'aumento di L. 3.777.274 rispetto all'esercizio precedente è dovuto allo «slittamento» dei pagamenti relativi a fatture del 1985;

f) spese postali e telefoniche: L. 9.330.800, relative ai due numeri telefonici della sede regionale e del numero di Châtillon;

g) spese diverse: L. 980.840.

4) *Spese di informazione e propaganda* . . . . L. 33.345.526

Il capitolo comprende soprattutto le spese per la pubblicazione del quindicinale del Movimento «La Voix Autonomiste» che, rispetto allo scorso anno, si sono ridotte di un quarto perchè non sono più stati fatti numeri di grande formato e perchè la stampa delle etichette è stata trasferita completamente sul nostro computer (sottocapitolo *a):* L. 28.088.526).

b) L. 1.521.600 per attività culturali e di informazione (acquisto di quotidiani, periodici, libri);

c) L. 33.735.400 per propaganda e informaz. politica: si tratta delle spese sostenute per l'organizzazione della «festa sulla neve ADP», l'unica attività di propaganda organizzata nel 1986.

5) *Spese relative alla campagna elettorale per le elezioni comunali del 1985* . . . . . L. 930.000

Si tratta di un'ultima fattura relativa alla stampa di un volantino per le elezioni comunali di Aosta.

6) *Spese per altre attività* . . . . L. 785.700

Si tratta, per la maggior parte, di spese di rappresentanza.

La situazione finanziaria effettiva, alla chiusura dell'esercizio 1986, risulta pertanto la seguente:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	194.814.743
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	197.404.984
Disavanzo finanziario dell'esercizio	»	— 2.590.241
Disavanzo cumulato esercizi precedenti	»	— 26.292.925
Disavanzo cumulato a chiusura esercizio	»	— 28.883.166

La chiusura contabile trova corrispondenza nelle risultanze finali date dal saldo dei conti correnti bancari e dalla rimanenza in contanti della cassa.

Al disavanzo finanziario di L. 28.883.166 bisogna però aggiungere, per avere il reale deficit di competenza del 1986, l'importo di L. 16.000.000 versato all'Union Valdotâine il 2 febbraio 1987.

Si tratta di una situazione debitoria ancora rilevante, anche se quasi dimezzata rispetto allo scorso anno. È necessario rilanciare la presenza del Movimento, oltre che con adeguate iniziative politiche, anche con una rinnovata azione organizzativa, per aumentare il numero degli aderenti e dei contributi.

Vi chiediamo quindi di approvare il bilancio 1986.

Aosta, addì 27 febbraio 1987

L'amministratore: Alessandro NEGRETTO

3. RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Il collegio sindacale ha esaminato il bilancio finanziario del Movimento ADP, relativo al 1986, nella sua stesura definitiva, oltre ad aver controllato saltuariamente, durante l'anno, i dati relativi ai singoli conti.

Le risultanze fianli sono conformi alla documentazione contabile, aggiornata al 31 dicembre 1986.

Il disavanzo finale cumulato di L. 28.883.166 corrisponde alle risultanze di cassa, comprensive del saldo al 31 dicembre 1986 dei conti correnti bancari del Movimento e della rimanenza nella cassa contanti dell'ufficio, tenendo conto dei movimenti effettuati a dicembre 1986 e contabilizzati sui c/c in gennaio 1987.

Nell'esercizio 1986 è decisamente migliorata la situazione finanziaria, consentendo ai conti di essere in pareggio fino alla fine dell'anno, quando, per versare la quota parte dei finanziamenti statali agli altri partiti regionali, si è dovuto nuovamente ricorrere all'anticipazione di cassa per l'importo di L. 30.000.000.

La riconciliazione tra il saldo contabile e i saldi degli estratti dei conti correnti è la seguente:

Conto 1131465/57 CRT:		
saldo al 31 dicembre 1986	L.	2.253.148
saldo attivo competenze finali	»	66.355
Conto 1131466/58 CRT:		
saldo al 31 dicembre 1986	L.	301.140
saldo attivo competenze finali	»	2.915
Conto 1188497/53 CRT:		
saldo al 31 dicembre 1986	L.	— 32.970.542
saldo negativo competenze finali	»	— 373.553
Conto corrente postale 10284115:		
saldo al 31 dicembre 1986	L.	124.261
Piccola cassa (contanti):		
rimanenza al 31 dicembre 1986	L.	298.110
Totale...	L.	— 30.298.166
Movimenti effettuati in dicembre 1986 ma scaricati sul c/c in gennaio 1987:		
versamento dicembre contributo Lanivi, Martin, Maquignaz, Pollicini	L.	+ 2.550.000
due assegni emessi in dicembre 1986 ed incassati a gennaio 1987	»	— 1.135.000
Rimanenze finali...	L.	— 28.883.166

Tale importo corrisponde al disavanzo comulato alla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio è pertanto regolare e può essere approvato.

Aosta, addì 27 febbraio 1987

I revisori dei conti:

Mario DALBARD — Gennaro D'AQUINO - Andrea LEONARDI

Dichiarazione

Ai sensi del terzo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Cesare Dujany, nato a Saint Vincent (Aosta) il 20 febbraio 1920 e residente a Châtillon (Aosta) in via Tour de Grange, ha erogato nel corso dell'anno 1986 al Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti la somma complessiva di L. 10.000.000 (diecimilioni) a titolo di contributo.

In fede.

Aosta, addì 27 febbraio 1987

Il segretario amministrativo: Alessandro NEGRETTO — Cesare DUJANY

Dichiarazione

Ai sensi del terzo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Ilario Lanivi, nato il 16 aprile 1939 ad Aosta ed ivi residente in viale Monte Bianco, 63, ha erogato nel corso dell'anno 1986 al Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti la somma complessiva di L. 8.100.000 (ottomilionicentomila) a titolo di contributo.

In fede.

Aosta, addì 27 febbraio 1987

Il segretario amministrativo: Alessandro NEGRETTO — Ilario LANIVI

Dichiarazione

Ai sensi del terzo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Maquignaz Amato Antonio, detto Aimé, nato a Valtournenche (Aosta) il 10 febbraio 1946 e residente in Valtournenche, frazione Breuil, ha erogato nel corso dell'anno 1986 al Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti la somma complessiva di L. 5.200.000 (cinquemilioniduecentomila) a titolo di contributo.

In fede.

Aosta, addì 27 febbraio 1987

Il segretario amministrativo: Alessandro NEGRETTO — Aimé MAQUIGNAZ

Dichiarazione

Ai sensi del terzo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Martin Maurizio, nato a Pollein (Aosta) il 4 settembre 1949 e residente a Pollein capoluogo n. 139, ha erogato nel corso dell'anno 1986 al Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti la somma complessiva di L. 8.100.000 (ottomilionicentomila) a titolo di contributo.

In fede.

Aosta, addì 27 febbraio 1987

Il segretario amministrativo: Alessandro NEGRETTO — Maurizio MARTIN

Dichiarazione

Ai sensi del terzo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Angelo Pollicini, nato ad Arcade (Treviso) il 30 novembre 1924 e residente in Aosta, corso Saint-Martin de Corléans, 40, ha erogato nel corso dell'anno 1986 al Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti la somma complessiva di L. 5.700.000 (cinquemilionisettecentomila) a titolo di contributo.

In fede.

Aosta, addì 27 febbraio 1987

Il segretario amministrativo: Alessandro NEGRETTO — Angelo POLLICINI

Declaration

Le soussigné Léonard Tamone secrétaire général de l'Union Valdôtaine - déclare recevoir de la part du Mouvement Autonomistes Démocrates Progressistes, la somme de Lires 50.000.000 (cinquante milions) relatives à la contribution de l'Etat aux partis politiques année 1985. Ladite somme est un acompte; les A.D.P. déclarent que ils verseront le reste du montant en Lires 8.736.000 (huitmillions septcenttrentesixmilles) quand, entre U.V. et A.D.P., l'on concordera la division du montant versé par l'Etat en remboursement des frais électoraux pour les Elections Européennes.

Aoste, le 16 avril 1986

Le secrétaire général de l'U.V:
Léonard TAMONE

TRADUZIONE NON UFFICIALE

Dichiarazione

Il sottoscritto Léonard Tamone, segretario generale dell'Union Valdôtaine dichiara di ricevere da parte del Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti, la somma di L. 50.000.000 (cinquantamilioni) relativa al contributo dello Stato ai partiti politici per l'anno 1985. Detta somma è un acconto; gli ADP dichiarano che verseranno il resto dell'ammontare, pari a L. 8.736.000 (ottomilionisettecentotrentaseimila), quando verrà concordata, tra UV e ADP, la divisione del contributo dello Stato per il rimborso delle spese elettorali delle elezioni europee.

Aosta, addì 16 aprile 1986

Il segretario generale dell'U.V.
Léonard TAMONE

Declaration

Le soussigné Léonard Tamone secrétaire général de l'Union Valdôtaine - déclare recevoir de la part du Mouvement Autonomistes Démocrates Progressistes, la somme de Lires 42.000.000 (quarantedeuxmillions) relatives à la contribution de l'Etat aux partis politiques année 1986. La dite somme est un acompte: les A.D.P. déclarent qu'ils verseront le reste, montant à Lires 16.000.000 (seizemillions) et les intérêts relatifs à la dite somme quand ils auront reçu la contribution de l'Etat pour le 1987 et, précisément, entre la fin de février 1987.

Aoste, le 24 décembre 1986

Il secrétaire général de l'U.V.:
Léonard TAMONE

TRADUZIONE NON UFFICIALE

Dichiarazione

Il sottoscritto Léonard Tamone, segretario generale dell'Union Valdôtaine dichiara di ricevere da parte del Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti, la somma di L. 42.000.000 (quarantaduemilioni) relativa al contributo dello Stato ai partiti politici per l'anno 1986. Detta somma è un acconto: gli A.D.P. dichiarano che verseranno il resto dell'ammontare, pari a L. 16.000.000 (sedicimilioni) e gli interessi relativi alla medesima somma quando avranno ricevuto il contributo dello Stato per il 1987, e precisamente entro febbraio 1987.

Aosta, addì 24 dicembre 1986

Il segretario generale dell'U.V..
Léonard TAMONE

Declaration

Le soussigné Roberto De Vecchi, déclare recevoir de l'Union Valdôtaine, au nom et pour le compte du Mouvement des «Autonomistes Démocrates Progressistes», la somme de lires 12.000.000 (douze miliions).

La dite somme est la quote-part qui revient au susdit mouvement sur la contribution de l'Etat aux frais des Elections du Parlement Européen en 1984.

Aoste, le 24 décembre 1986

Le représentant des A.D.P.:
Roberto DE VECCHI

TRADUZIONE NON UFFICIALE

Dichiarazione

Il sottoscritto Roberto De Vecchi, dichiara di ricevere dall'Union Valdôtaine, in nome e per conto del Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti, la somma di L. 12.000.000 (dodicimilioni).

Detta somma rappresenta la quota parte che spetta, allo stesso movimento, sul contributo dello Stato per il rimborso delle spese elettorali delle Elezioni europee del 1984.

Aosta, addì 24 dicembre 1986

Il rappresentante A.D.P..
Roberto DE VECCHI

PARTITO SARDO D'AZIONE

1. BILANCIO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 1986

Entrate

1) *Quote associative annuali*			L.	49.939.000
2) *Contributo dello Stato:*				
a) quote rimborso spese elettorali (elezioni europee)			»	247.000.000
b) contribuzione annuale all'attività del partito			»	—
b1) dal gruppo parlamentare della Camera dei deputati	L.	79.203.929		
b2) dal gruppo parlamentare del Senato	»	79.762.292	»	158.966.221
3) *Proventi finanziari diversi:*				
a) fitti, dividendi su partecipazioni e interessi su titoli	»	—		
b) interessi su finanziamenti	»	—		—
c) altri proventi finanziari	»	—		
4) *Entrate diverse:*				
a) da attività editoriali	»	—		
b) da manifestazioni	»	—		—
c) da altre attività statutarie	»	—		
5) *Atti di liberalità*	»	—		
		Totale entrate	L.	455.905.221

Spese

1) *Personale*			L.	—
2) *Spese generali:*				
a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	48.574.860		
b) fitti passivi	»	—		
c) imposte e tasse	»	—		
d) manutenzioni e riparazioni	»	—		
e) spese di amministrazione	»	26.014.007		
f) spese diverse	»	2.019.790	»	76.608.657
3) *Contributi alle sedi e organizzazioni periferiche (1)*			»	10.000.000
4) *Spese per attività editoriali, di informazione e di propaganda*			»	612.000
5) *Spese per campagne elettorali*			»	—
6) *Spese per altre attività:*			»	—
Spese per il XXII congresso nazionale del partito			»	101.293.203
		Totale spese finanziarie dell'esercizio	L.	188.513.860
		Avanzo finanziario dell'esercizio	»	267.391.361
		Totale a pareggio	L.	455.905.221

Riepilogo della gestione dell'esercizio

Entrate	L.	455.905.221
Spese	»	188.513.860
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	267.391.361

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Disavanzo cumulato all'inizio dell'esercizio precedente (31 dicembre 1985)	L.	338.127.946
Avanzo dell'esercizio	»	267.391.361
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre 1986)	L.	70.736.585

1) V. Allegato n. 1

Il segretario politico: Carlo Sanna

Il segretario amministrativo: Giovanni Piretta

Allegato 1

BILANCIO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 1986

Contributi alle sedi e organizzazioni periferiche:

distretto di Cagliari	L.	2.200.000
distretto di Sassari	»	1.800.000
distretto di Nuoro	»	1.200.000
distretto di Oristano	»	1.200.000
distretto di Sulcis	»	1.200.000
distretto della Gallura	»	1.200.000
distretto dell'Ogliastra	»	1.200.000
Totale	L.	10.000.000

2. RELAZIONE AL BILANCIO DEL PARTITO SARDO D'AZIONE PER L'ESERCIZIO 1986

Redatto in conformità alle norme ed al modello disposti dalla legge sul finanziamento pubblico dei partiti, il bilancio finanziario consuntivo dell'esercizio 1986, presenta le caratteristiche emergenti della gestione di detto esercizio, per quanto attiene ovviamente al rendiconto delle entrate e delle spese.

Ma oltre ad una prospettica dimostrazione di tale gestione e ad un'osservanza legislativa, appare evidente il dovere e la necessità di analizzare tale gestione per poter dare contezza agli iscritti ed ai cittadini della trasparenza che l'hanno caratterizzata.

La tendenza della gestione è stata soprattutto quella di ridurre il disavanzo cumulato all'inizio dell'esercizio (31 dicembre 1985) di L. 338.127.946; tendenza che è stata ampiamente realizzata, se si pensa che tale disavanzo è stato portato a L. 70.736.585 (come appare dalla situazione debitoria dei conti correnti bancari presso il Banco di Sardegna ed il Monte dei paschi di Siena), con una riduzione di L. 267.391.361, corrispondente ad una percentuale di oltre il 79%.

Le entrate finanziarie.

Può sostenersi senza alcun dubbio che nella gestione del partito va maturando l'esigenza di mirare all'autofinanziamento.

Le entrate, per complessive L. 455.905.221, hanno avuto un incremento notevole rispetto all'esercizio precedente, incremento dovuto oltre che per la contribuzione dello Stato (è da rilevare a tal riguardo la quota di rimborso per le spese elettorali relative alle elezioni europee), soprattutto alla consistente contribuzione degli iscritti che da L. 18.000.000 dell'esercizio 1985 è passata a L. 49.939.000 nel 1986, con un aumento di ben 31.939.000 che corrisponde ad una percentuale di circa il 177,5%.

Ciò dimostra un considerevole sforzo contributivo del partito realizzato soprattutto attraverso la lievitazione degli iscritti, garantendo così un introito sempre più ampio alle sue strutture e mettendo in evidenza un maggiore impegno ed una più evidente responsabilità degli iscritti alla vita del partito.

Peraltro nessun'altra entrata è stata realizzata e tanto meno nessuna libera contribuzione di cui all'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.

Le spese finanziarie

Per quanto attiene alle spese che complessivamente ammontano a L. 188.513.860, si deve mettere in evidenza che sono state ampiamente contenute rispetto alle entrate, il che dimostra la presenza di un discreto avanzo di gestione della competenza.

Un primo specifico riferimento merita il finanziamento alle sedi e organizzazioni periferiche a cui complessivamente sono state erogate L. 10.000.000, con una differenza in meno, rispetto all'esercizio precedente, di ben L. 149.000.000 (con una riduzione da 15 a 1): detto finanziamento è evidenziato nell'analisi di cui all'allegato n. 1 del Bilancio.

Tale modesto finanziamento è giustificato dal fatto che durante l'esercizio si sono svolti i lavori del XXII congresso nazionale del partito, che ha comportato un notevole sforzo finanziario per complessive L. 101.293.203, come appare alla voce 6 del bilancio. Sforzo considerevole ampiamente compensato dall'ampia risonanza a tutti i livelli: regionale, nazionale ed estero. Si consideri che tali lavori hanno visto la partecipazione di 617 delegati e che molte rappresentanze politiche italiane e straniere (come ad esempio gli autonomisti corsi, i fiamminghi del Belgio, ...) hanno manifestato l'adesione e la simpatia per il partito, rilevandone una vitalità ed una crescita indiscutibilmente democratica.

Le spese di amministrazione sono state complessivamente di L. 76.608.657 a fronte delle L. 51.230.708 sostenute nell'esercizio precedente: tale aumento, nella misura di L. 25.377.949, risulta ampiamente giustificato dal consistente addebito effettuato dalle banche per interessi passivi e competenze varie in ragione di L. 48.574.860, che rispetto all'esercizio 1985 (di complessive L. 13.511.114) hanno avuto un incremento di L. 35.063.746, con una percentuale del 259,51%.

A questo particolare aspetto devesi aggiungere l'inserimento in bilancio della voce 2)f per «Spese diverse» nella misura di L. 2.019.790, sostenute principalmente per l'acquisto di un modesto studio e di alcune stufe occorrenti per la sede del partito.

Per quanto infine attiene alle spese per attività editoriali, di informazione e di propaganda, si rileva che le stesse hanno avuto una notevole contrazione passando da L. 14.190.200 nell'esercizio precedente a sole L. 612.000 nel 1986, con una differenza in meno di L. 13.508.200, contrazione giustificata, come chiarito in avanti, dal considerevole impegno finanziario sostenuto in occasione del XXII congresso nazionale del partito, impegno nel quale sono state confluite molte spese per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui contenuti del congresso stesso.

Dalle note suesposte si può concludere il contenuto positivo della gestione tendente, come già chiarito, ad una riduzione del disavanzo, ma, soprattutto, ed è questo l'aspetto primario, ad un'immagine essenzialmente democratica dell'attività del partito che suscita sempre più simpatia nei «sardi» e nei «non sardi».

Il segretario politico: Carlo SANNA

Il segretario amministrativo: Giovanni PIRETTA

3. CERTIFICATO DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1986 DEL PARTITO SARDO D'AZIONE A CURA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I sottoscritti revisori dei conti:

Mario Pisano, nato a Cagliari il 7 dicembre 1916, residente in Cagliari, via Tuveri n. 12 (decreto di nomina del 21 agosto 1959, *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 7 settembre 1959);

Ricardo Meloni, nato a Padria (Sassari) il 3 aprile 1937, residente a Cagliari, viale Regina Margherita n. 30 (decreto di nomina del 16 ottobre 1974, *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 24 ottobre 1974);

Cesare Murgia, nato a Teulada (Cagliari), il 10 luglio 1940, residente a Cagliari; via Marengo n. 31 (decreto di nomina del 16 ottobre 1974, *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 24 ottobre 1974);

incaricati di certificare il bilancio consuntivo del Partito Sardo d'Azione per l'esercizio 1986, la cui gestione si sintetizza dai seguenti dati:

Entrate effettive dell'esercizio	L.	455.905.221
Spese effettive dell'esercizio	»	188.513.860
Avanzo di gestione dell'esercizio	L.	267.391.361
Disavanzo cumulato all'inizio dell'esercizio (31 dicembre 1985)	L.	338.127.946
Avanzo dell'esercizio	»	267.391.361
Disavanzo cumulato alla chisura dell'esercizio 1986	L.	70.736.585

Dichiarano

di avere constatata l'esatta rispondenza delle scritture contabile con le risultanze finali di bilancio, di avere certificato che il saldo passivo degli istituti di credito, ammonta complessivamente a L. 70.736.585, come sotto specificato:

Banco di Sardegna (conto n. 13484/00)	L.	11.360.554
Monte dei paschi di Siena (conto n. 3714.31)	»	59.376.031
	L.	70.736.585

e, pertanto, certificano il bilancio consuntivo per l'esercizio 1986.

Mario PISANO - Ricardo MELONI - Cesare MURGIA

LIGA VENETA
MOVIMENTO POPOLARE E FEDERALISTA VENETO ED EUROPEO

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO
al 31 dicembre 1986

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali:*		
a) da soci fondatori e cooptati e/o membri del Senado de la Liga Veneta . .	L.	750.000
b) da attivisti e/o simpatizzanti de la Liga Veneta previa emissione del documento di riconoscimento 1986	»	2.730.000
	L.	3.480.000
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali	L.	590.000.000
3) *Contributo Parlamento europeo*	»	—
4) *Contributi provenienti estero*	»	—
5) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni non associati	L.	25.250
b) contribuzioni ed elargizioni degli eletti e dei rappresentanti de la Liga Veneta: della Regione Veneto	»	7.200.000
	L.	7.225.250
6) *Proventi finanziari diversi:*		
a) interessi su finanziamenti:		
dal Banco di Napoli su rimborso spese elettorali	L.	43.349.000
dalla Cassa di risparmio di Venezia per deposito dei fondi de la Liga Veneta	»	60.597.244
	L.	103.946.244
7) *Entrate diverse:*		
a) da incontri e manifestazioni pubbliche	L.	69.950
b) da riunioni del consiglio, Senado ed eletti	»	305.000
	L.	374.950
Totale entrate finanziarie d'esercizio . . .	L.	705.026.444

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzioni di contributi:*		
a) ad enti e soggetti nazionali	L.	563.349.000
b) alle sedi e organizzazioni periferiche:		
ristorno ai distretti quota soci fondatori e cooptati e/o membri del Senado de la Liga Veneta	L.	750.000
ristorno ai distretti quota degli attivisti e/o simpatizzanti de la Liga Veneta	»	2.730.000
		566.829.000
2) *Spese del personale*	L.	—

3) *Spese generali:*

a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	71.980
b) fitti passivi	»	5.316.300
c) manut. ripar. ed acquisto piccole attrezzature	»	5.611.620
d) spese d'amministrazione:		
postali, telegrafiche, telefoniche e cancelleria	»	6.058.193
rimborso spese autorizzate dal C.F.	»	2.125.280
tipografia (manifesti, stampati ecc.)	»	34.315.908
rappresentanza e beneficenza	»	1.666.630
e) per pubblicazione bilancio anno decorso	»	2.810.950
f) spese diverse:		
assistenza legale e notarile	»	8.731.240
affissioni pubbliche	»	4.776.194
		71.484.295

4) *Spese per attività editoriali, di informazione e di propaganda:*

a) per attività editoriali:		
quota promozionale per il giornale Mondo Veneto - Voxe de la Liga Veneta	L.	4.373.030
b) per attività culturali e di informazione:		
per statuti, programmi, regolamenti ecc.	»	1.200.000
c) per propaganda ed informazione politica	»	8.566.806
	L.	14.139.836

5) *Spese per campagne elettorali* —

6) *Spese per altre attività:*

a) spese congressuali	L.	766.700
b) incontri e manifestazioni pubbliche	»	3.394.500
	L.	4.161.200
Totale uscite finanziarie esercizio	L.	656.614.331
Avanzo di esercizio	L.	48.412.113

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA AL 31 DICEMBRE 1986

Entrate finanziarie d'esercizio	L.	705.026.444
Uscite finanziarie d'esercizio	»	656.614.331
Avanzo finanziario d'esercizio	L.	48.412.113
Avanzo cumulato nel precedente esercizio	»	747.657.098
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	796.069.211

Il tesoriere: Carletto BACCIOLI
Il segretario: Marilena MARIN
Il presidente dei revisori: Luigi FABBRIS

2. RELAZIONE DEL TESORIERE DELLA LIGA VENETA SUL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO

Il bilancio finanziario consuntivo per l'anno 1986 del Movimento Popolare e Federalista Veneto ed Europeo - Liga Veneta, è stato determinato dalla spesa necessaria a mantenere e sviluppare l'organizzazione ed il ruolo del Movimento. Tal bilancio è stato certificato, previo controllo, dal collegio dei revisori dei conti.

Sono state riportate le sottoscrizioni annuali suddividendole fra quanti sono identificati all'art. 25 dello statuto della Liga Veneta e quanti il Senado della Liga Veneta, cioè il collegio dei soci fondatori e cooptati, ha identificato come attivisti e/o simpatizzanti della Liga Veneta per l'anno 1986.

L'accordo politico con l'A.I.P. - Alleanza Italiana Pensionati, ha portato un eletto nella regione Lazio favorendo così il finanziamento pubblico per la somma di L. 590.000.000 più gli interessi maturati sul deposito presso il Banco di Napoli, agenzia di Montecitorio, per L. 43.349.000 per una somma totale di L. 633.349.000.

Di detta somma totale, alla Liga Veneta competono per preventiva intesa L. 70.000.000 per cui il residuo di L. 563.349.000 è stato consegnato e registrato sotto la voce: Enti e soggetti nazionali ed esposto in bilancio fra le uscite effettive alla voce: attribuzioni di contributi, lettera *a*).

Il contributo annuale dei consiglieri eletti alla regione Veneto signori F. Rocchetta ed E. Beggiato ammonta a L. 7.200.000 suddivisi in parti uguali.

Gli interessi attivi sui finanziamenti per il deposito dei fondi presso la Cassa di risparmio di Venezia sono al lordo di L. 69.719.125 (-meno) le imposte e tasse di L. 9.121.881, al netto rimane la somma di L. 60.597.244.

Le sottoscrizioni dei membri del collegio dei soci fondatori e cooptati di cui all'art. 25 dello statuto della Liga Veneta, assieme alle quote sottoscritte dagli attivisti e/o simpatizzanti della Liga Veneta sono pari-pari ristornate ai distretti per il loro regolare funzionamento per un totale di L. 3.480.000.

I fitti si riferiscono alla sede federale di Verona per L. 4.113.800 ed il punto di appoggio di S. Vito di Altivole per L. 1.202.500.

Le piccole attrezzature sono rappresentate da L. 1.679.000 di un dipinto di pregievole fattura raffigurante il Lion Veneto: L. 2.162.020 per una macchina da scrivere Brother EM-85 elettrica con incolonnamento a destra e con la dotazione di n. 5 «margherite» per diversificare i caratteri di scrittura; L. 895.550 per n. 2 gonfaloni; L. 793.050 per n. 24 sedie in dotazione alla sede federale di Verona.

Alla voce postali è compreso l'abbonamento per la spedizione del giornale Mondo Veneto - Voxe de la Liga Veneta, per L. 5.000.000 all'Ufficio postale di Treviso.

Alla voce tipografia per L. 34.315.908 vanno identificati: n. 86.000 volantini ed oltre 32.000 manifesti i cui titolo-programma sono: Made in Veneto, Alberi nel Veneto, condono truffa, Impegnamoci, Incontro di San Bonifacio, Incontro di Montebelluna, No al cancro nucleare, Venice is Venice, Plebiscito truffa, Scuola coloniale basta!, Benzina a L. 520, Lissa e Custoza.

Con quest'anno inizia e continua nel tempo la spesa rappresentata dalla necessaria pubblicazione del bilancio del Movimento in un giornale a tiratura nazionale, pertanto la somma L. 2.810.950 è quanto pagato alla direzione del giornale l'Avvenire.

Spesa assistenza legale L. 8.215.000 per la difesa del Movimento dagli attacchi provenienti da avventurieri e mercenari; L. 516.240 per l'assistenza notarile per verbali ed autenticazioni documenti e firme per la somma di L. 8.731.240.

È da notare ancora una volta personaggi estranei ai legittimi organizzatori della Liga Veneta, vanno arrogandosi titoli e funzioni non di loro competenza, verosimilmente quale parte di un vasto progetto politico mirante a destabilizzare la Liga Veneta ed a offuscarne l'immagine.

In data 12 febbraio 1987, la Liga Veneta è stata costretta a pubblicare una diffida su tutte le edizioni de Il Gazzettino (costo L. 3.719.950 di competenza del bilancio 1987), verso quanti vanno illecitamente raccogliendo denaro a nome della Liga Veneta, altre azioni legali sono in corso.

La somma di L. 4.373.030 è composta da L. 4.021.080 per la stampa di 25.000 copie del Giornale Mondo Veneto e da L. 351.950 per le spese di registrazione dello stesso giornale presso gli uffici competenti.

La somma di L. 8.566.806 è rappresentata da migliaia di alberi donati, nelle varie Fiere del Veneto, a quanti s'impegnavano a piantarli e curarli più vario materiale di propaganda quali: medaglie, bandiere, distintivi, adesivi ecc.

La situazione finanziaria effettiva al 31 dicembre 1986 è la seguente:

entrate effettive L. 705.026.444 (- meno), uscite effettive L. 656.614.331 per un avanzo di L. 48.412.113 (+ più) l'avanzo cumulato nel precedente esercizio per L. 747.657.098 comporta alla chiusura dell'esercizio 1986 un avanzo di L. 796.069.211 che si trovano così ripartite:

L. 11.634.934 sul conto corrente bancario;
L. 680.000.000 titoli a custodia ed amministrazione;
L. 50.000.000 mutuo infruttifero di solidarietà Union Piemonteisa;
L. 50.000.000 mutuo infruttifero di solidarietà Lega Lombarda;
L. 4.434.277 disponibilità della Tesoreria.

Concludendo, a tutti i congressisti paxe e salute.

Il tesoriere della Liga Veneta: Carletto Baccioli

3. CERTIFICATO DEL BILANCIO FINANZIARIO

I sottoscritti revisori dei conti de la Liga Veneta, eletti dal congresso dei soci fondatori e cooptati e/o membri del Senado de la Liga Veneta a Treviso in data 21 febbraio 1985, qui di seguito

Dichiarano

di ver verificato le entrate e le uscite di cassa del Movimento Liga Veneta per l'anno 1986 e la corrispondenza del bilancio, formulato secondo lo schema del decreto di Presidenza della Camera dei deputati del 28 luglio 1982, con la contabilità.

Il collegio dei revisori ha accertato altresì la rispondenza fra la documentazione, i registri contabili ed il bilancio finanziario consuntivo che rispecchia la situazione delle entrate, delle uscite e dell'avanzo finanziario di esercizio ammontante a L. 48.412.113 che sommato all'avanzo cumulato nel precedente esercizio pari a L. 747.657.098 danno un avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 1986 di L. 796.069.211.

In fede.

Fatto a S. Stin de la Liventha il 21 febbraio 1987

Il collegio dei revisori dei conti: Firmato illeggibile.

SINISTRA INDIPENDENTE - SENATO DELLA REPUBBLICA

1. BILANCIO

ENTRATE EFFETTIVE

Quote associative annuali Contributo dello Stato:				
a) per il rimborso spese elettorali	L.	—		
b) contributo annuale all'attività del Partito. . . .	»	1.289.788.339	L.	1.289.788.339
Contributi provenienti estero:				
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	L.	—		
b) da altri soggetti esteri	»	—		
Altre contribuzioni:				
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	—		
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali).	»	—		
Proventi finanziari diversi:				
a) fitti attivi	L.	—		
b) interessi su titoli	»	—		
c) interessi su finanziamenti	»	—		
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche	»	—		
e) altri proventi finanziari:				
dal Parlamento europeo	»	—		
dai parlamentari del gruppo del Senato	»	10.700.000	»	10.700.000
Entrate diverse:				
a) da attività editoriali	L.	—		
b) da manifestazioni.	»	—		
c) da altre attività statutarie.	»	—		
d) da altre fonti	»	68.332.368	»	68.332.368
			L.	1.368.820.707

USCITE EFFETTIVE

Attribuzione di contributi:				
al gruppo parlamentare della Camera.	L.	—		
al gruppo parlamentare del Senato	»	—		
a enti e soggetti nazionali	»	830.000.000		
a enti e soggetti esteri	»	—		
alle sedi e organizzazioni periferiche	»	33.975.619	»	863.975.619

Spese di personale:

retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L.	—		
contributi previdenziali e assistenziali	»	—		

Spese generali:

interessi passivi e oneri finanziari	L.	—		
fitti passivi	»	—		
imposte e tasse	»	—		
manutenzione e riparazioni	»	—		
spese di amministrazioni	»	—		
spese diverse	»	48.880.552	L.	48.880.552

Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:

per attività editoriali	L.	135.000.000		
per attività culturali e di informazione	»	83.949.750		
per attività di propaganda e informazione politica	»	182.300.000	»	401.249.750

Spese per campagne elettorali	L.	—		
spese per altre attività	»	—		
Totale uscite finanziarie dell'esercizio			L.	1.314.105.921
Avanzo dell'esercizio			»	—

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1985

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	1.368.820.707
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	1.314.105.921
Avanzo finanziario esercizio	L.	54.714.786
Disavanzo accumulato nei precedenti esercizi	»	196.794.770
Disavanzo accumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	142.079.984

Sen. Claudio NAPOLEONI

2. RELAZIONE

Il bilancio consuntivo per il 1986 che il gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato invia quest'anno, documenta con chiarezza e precisione come siano stati utilizzati i fondi destinatile per legge.

È importante sottolineare ancora una volta che la caratteristica peculiare della composizione del gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato, costituito da personalità del mondo politico, economico e culturale di provenienza diversa, determina necessariamente una serie di contatti con gruppi autonomi, politici e culturali disseminati in tutto il territorio nazionale che pur nella diversificazione esprimono aree di consenso politico e sostengono le iniziative che in sede parlamentare il gruppo ritiene opportuno di prendere. Questi circoli, gruppi e organizzazioni locali rappresentano in sostanza un chiaro punto di riferimento specifico, chè arricchisce anche l'attività legislativa dei parlamentari.

Il gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato tuttavia, pur tenendo nel massimo conto le iniziative che a vario titolo vengono prese dai circoli, gruppi e organizzazioni locali, fornendoli di contributi concreti, conserva, rispetto ad essi, un'ampia autonomia organizzativa e finanziaria.

Seguendo ormai una tradizione consolidata il gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente ha impegnato una parte cospicua delle risorse economiche alla promozione di iniziative volte alla informazione e alla divulgazione dell'attività del gruppo e ha sostenuto tutte quelle iniziative editoriali democratiche nelle quali anche i membri del gruppo, a vario titolo, singoli o associati, vi hanno partecipato.

Nel 1986 molto ampia è stata l'attenzione del gruppo alle iniziative intese a dare corposità e qualificare il lavoro legislativo del Parlamento, approfondendo attraverso ricerche e seminari, di notevole interesse, i temi della vita sociale e politica del Paese. In questo senso molti sono stati i convegni sui temi della sanità, della riforma pensionistica, delle questioni economiche e istituzionali nonchè sui temi della riforma della scuola, con particolare impegno sulla ipotesi di ristrutturazione degli atenei.

I problemi della pace, dei diritti dei popoli, della liberazione e dello sviluppo economico e democratico, sono stati per molti versi i fili conduttori di una politica molto densa di impegni e di partecipazione, con l'obiettivo di fondo di fornire un contributo inteso a porre un freno alla corsa agli armamenti, ridurre il potenziale atomico, annullare ogni possibile rischio di distruzione nucleare del mondo, sviluppare una politica culturale e di amicizia tra i popoli.

Si segnala infine che tra le voci «entrata», la somma di L. 68.332.368 si riferisce sia agli interessi bancari maturati al 31 dicembre 1985, L. 41.081.398, che a quelli maturati al 31 dicembre 1986, L. 27.250.970, contabilizzati nello stesso consuntivo secondo le indicazioni fornite dal comitato tecnico per il controllo dei bilanci dei partiti politici.

SINISTRA INDIPENDENTE - CAMERA DEI DEPUTATI

1. BILANCIO CONSUNTIVO 1986

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*	L.	—		
2) *Contributi dello Stato:*				
a) per rimborso spese elettorali	»	—		
b) contributo annuale al gruppo parlamentare:				
quota finanziamento partiti	»	1.553.753.920		
contributi mensili e trimestrali	»	134.100.000	L.	1.687.853.920
3) *Contributi provenienti dall'estero:*				
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	L.	—		
b) da altri soggetti esteri	»	—		
4) *Altre contribuzioni:*				
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	—		
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)	»	—		
5) *Proventi finanziari diversi:*				
a) fitti attivi	L.	—		
b) interessi su titoli	»	—		
c) interessi su finanziamenti	»	—		
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche	»	—		
e) altri proventi finanziari:				
dal Parlamento europeo	»	—		
dai parlamentari del gruppo della Camera	»	60.500.000	»	60.500.000
6) *Entrate diverse:*				
a) da attività editoriali	L.	—		
b) da manifestazioni	»	—		
c) da altre attività statutarie	»	—		
d) da altre fonti:				
interessi bancari 1985	»	53.271.280		
interessi bancari 1986	»	73.786.728	»	127.058.008
		Totale	L.	1.875.411.928

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzioni di contributi:*				
a) al gruppo parlamentare della Camera	L.	—		
b) al gruppo parlamentare del Senato	»	—		
c) a enti e soggetti nazionali:				
al PCI quale quota finanziamento partiti	»	932.876.960		
al PCI o ad altri soggetti nazionali	»	275.052.120		
d) a enti e soggetti esteri	»	—		
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	»	—	L.	1.207.929.080

2) *Spese di personale:*				
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L.	73.217.000		
b) contributi assistenziali e previdenziali	»	56.088.179	L.	129.305.179
3) *Spese generali:*				
a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	—		
b) fitti passivi	»	—		
c) imposte e tasse	»	—		
d) manutenzione e riparazioni	»	—		
e) spese di amministrazioni	»	—		
f) spese diverse	»	76.380.693	»	76.380.693
4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*				
a) per attività editoriali.	L.	—		
b) per attività culturali e di informazione	»	33.547.099		
c) per attività di propaganda e informazione politica .	»	246.469.076	»	280.016.175
5) *Spese per campagne elettorali*	L.	—		
6) *Spese per altre attività*	»	—		
Totale uscite finanziarie dell'esercizio . . .			L.	1.693.631.127
Avanzo dell'esercizio . . .			»	181.780.801
			L.	1.875.411.928

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1986

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	1.875.411.928
Uscite finanziarie dell'esercizio.	»	1.693.631.127
Avanzo finanziario dell'esercizio.	»	181.780.801
Avanzo accumulato nei precedenti esercizi.	»	619.837.974
Avanzo accumulato alla chiusura dell'esercizio	»	801.618.775

On. Aldo Rizzo

2. RELAZIONE

Come si evince dalla lettura del bilancio, il gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, non dispone di proprietà immobiliari, di partecipazioni a società commerciali, non è titolare di imprese e non gode di redditi comunque derivanti da attività economiche.

Il gruppo, che è formato da venti deputati eletti come indipendenti nelle liste del PCI, non è collegato ad alcun partito. Ciò comporta che, al di là delle strutture parlamentari, non dispone di organismi centrali o periferici e pertanto i contributi statali sono stati utilizzati esclusivamente per le esigenze e le finalità del gruppo parlamentare. Con tale precisazione va anche detto che, nel quadro degli indirizzi perseguiti, il gruppo ha avuto modo di contribuire alle spese sostenute, con convegni o altre attività, da realtà associative locali che si richiamano alla Sinistra Indipendente ma che non sono emanazione del gruppo o con questo organicamente collegate.

Nel 1986, come negli anni precedenti, il gruppo della Sinistra Indipendente non ha beneficiato di contributi erogati da terzi, eccezion fatta per il versamento volontario effettuato, nell'ammontare complessivo di 60,5 milioni di lire, da deputati che compongono il gruppo stesso.

Oltre a tale volontaria contribuzione, le uniche risorse che hanno formato le entrate del gruppo sono stati i contributi statali e gli interessi bancari maturati sulle somme depositate.

Per quanto concerne le uscite, dedotta la quota del contributo statale che, in base a quanto imposto dalla legge n. 195 del 1974, è stata versata al PCI, esse riguardano le spese relative agli uffici di segreteria del gruppo parlamentare (personale, luce, telefono etc.) quelle sostenute per attività culturali (convegni, ricerche, collaborazioni etc.) e per la propaganda e l'informazione, nonché i contributi versati al PCI e ad altri soggetti nazionali la cui attività culturale o politica, a giudizio del gruppo, merita un sostegno finanziario.

Anche nell'anno 1986 è stato accumulato un avanzo di esercizio che, compreso quello dell'anno precedente, ammonta complessivamente ad oltre 800 milioni di lire.

Al verificarsi di tale eccedenza è stata determinante la circostanza che la Sinistra Indipendente si è formata alla Camera come gruppo parlamentare autonomo soltanto in questa legislatura. La mancanza di una esperienza adeguata in ordine alle esigenze finanziarie di un gruppo parlamentare, un doveroso scrupolo nella determinazione delle spese, in una con il fermo proposito di evitare disavanzi di esercizio, hanno comportato l'accumularsi di un residuo che, però, è stato già impegnato per iniziative che il gruppo assumerà nell'anno 1987.

A conclusione di questa breve relazione è doveroso segnalare che non è stata attuata la pubblicità del bilancio e non sono stati nominati i revisori dei conti per il controllo della contabilità e la certificazione del bilancio, poiché il gruppo della Sinistra Indipendente ritiene di non essere assoggettato agli obblighi previsti dall'art. 4 della legge n. 659 del 1981, in quanto essi sono imposti soltanto a carico dei partiti politici.

Può essere valida la tesi secondo la quale la legge n. 659 non ha inteso escludere dagli obblighi previsti dall'art. 4 i gruppi parlamentari, dato che la loro attività e la loro situazione finanziaria sono comprese in quelle più ampie del partito politico del quale sono espressione. E però dinanzi alla realtà di un gruppo parlamentare, come quello della Sinistra Indipendente, che è autonomo e indipendente rispetto a qualsiasi partito o formazione politica ivi compreso il partito nelle cui liste i deputati che lo compongono sono stati eletti, non può ritenersi — nel difetto di una previsione normativa — che il gruppo parlamentare, in quanto tale, sia legittimato ad assumere gli obblighi che la legge impone esclusivamente ai partiti.

La Sinistra Indipendente auspica un intervento legislativo che, evitando situazioni di disagio, derivanti dal fedele rispetto della legge, precisi quali obblighi sono da porre a carico dei gruppi parlamentari, almeno nell'ipotesi in cui essi non sono collegati a partiti politici; frattanto, a seguito di indicazioni avute dal collegio dei revisori dei conti nominati a norma del citato art. 4, ben volentieri mette a disposizione il proprio bilancio finanziario consuntivo, relativo all'anno 1986, essendo sensibile all'esigenza che, anche sul proprio bilancio si possano esercitare quei controlli che opportunamente sono stati introdotti a carico dei partiti politici.

PARTE II

RAPPORTO DEL COMITATO TECNICO

(di cui all'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659)

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

IL COMITATO TECNICO PER IL CONTROLLO DEI BILANCI DEI PARTITI POLITICI

Palazzo Montecitorio, 3 febbraio 1988

On.le prof.ssa Leonilde JOTTI
Presidente della Camera dei deputati
R o m a

Oggetto: *Relazione sui bilanci dei partiti politici per l'anno 1986 (art. 4, undicesimo comma, legge 18 novembre 1981, n. 659).*

I - CONSIDERAZIONI GENERALI

Onorevole Presidente,

questo comitato, essendo stato confermato nella carica per la legislatura in corso in data 8 ottobre 1987, ha ricevuto dalla tesoreria della Camera dei deputati solo nel mese di ottobre 1987 (dunque, con notevole ritardo rispetto agli anni precedenti) i bilanci dei partiti politici relativi all'anno 1986 e le relazioni ad essi allegate.

Si tratta, precisamente, dei bilanci dei seguenti Partiti e Movimenti politici:

Democrazia Cristiana

Partito Comunista Italiano

Partito Socialista Italiano

Movimento Sociale Italiano - Destra Nazionale

Partito Repubblicano Italiano

Partito Socialista Democratico Italiano

Partito Liberale Italiano

Partito Radicale

Democrazia Proletaria

SüdTiroler VolksPartei

Union Valdôtaine

Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti

Liga Veneta

Sinistra Indipendente (alla Camera)

Sinistra Indipendente (al Senato)

Liste Verdi (in numero di dieci, per altrettante regioni italiane)

Partito Sardo d'Azione

Non è invece pervenuto a questo comitato il bilancio dell'Alleanza italiana Pensionati, Movimento politico che, dai piani di ripartizione pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*, risulta avere incassato nel 1986 contributi dallo Stato a titolo di concorso nelle spese elettorali per il 1985. Per questo Movimento politico, comunque, si rinvia alle osservazioni riguardanti la Liga Veneta, contenute nella seconda parte della presente relazione.

Dopo un primo esame dei bilanci e delle relazioni degli amministratori e dei revisori dei conti, nonché della documentazione ad essi allegata, il comitato ha chiesto a ciascun partito informazioni e chiarimenti sul bilancio e sulle relazioni, nonché copia di documenti riguardanti la contabilità 1986.

Ricevuti i chiarimenti ed i documenti richiesti, il comitato, nelle date del 2, 3, 9, 10 e 17 dicembre 1987, ha proceduto all'esecuzione degli accertamenti e dei controlli previsti dall'art. 4, dodicesimo comma, della legge n. 659/1981 sulla contabilità di ciascun partito e movimento politico e sulla documentazione a supporto della medesima.

Per i partiti aventi la sede centrale a Roma, le verifiche menzionate sono state effettuate presso le rispettive sedi. Per i partiti aventi sede fuori Roma, le scritture contabili e la documentazione sono state esaminate in apposite riunioni svoltesi a palazzo Valdina.

In particolare, dopo aver esaminato per ciascun partito e movimento politico le caratteristiche del sistema contabile, il piano dei conti ed i collegamenti esistenti fra libro giornale (se tenuto) e conti del «mastro», è stata verificata la concordanza dei saldi contabili con gli importi delle voci del bilancio e la conformità del bilancio e della relazione alle disposizioni di legge; sono state controllate le liste di riconciliazione fra i saldi contabili ed i saldi degli estratti conto bancari, ai fini della verifica degli importi degli interessi attivi e passivi iscritti in bilancio; è stata verificata, a campione, la concordanza dei dati contenuti nei dettagli ed elenchi inviati dai partiti con quelli figuranti nelle relative schede contabili; è stato eseguito il controllo a campione delle registrazioni su alcune schede contabili, sulla scorta delle relativa documentazione; sono stati presi in esame i registri dei verbali delle riunioni dei revisori dei conti (se tenuti).

Per tutti i partiti e formazioni politiche è stata riscontrata un'appplicazione sostanzialmente corretta delle disposizioni delle leggi menzionate sulla forma ed il contenuto del bilancio e sul contenuto della relazione del segretario amministrativo, anche se in merito alle relazione, che costituisce uno strumento informativo di fondamentale importanza, permana una notevole difformità di contenuti da partito a partito, originata da divergenti interpretazioni del significato e della portata delle disposizioni dell'art. 4 della legge n. 659.

Gli esami, i controlli e gli accertamenti eseguiti consentono di formulare le seguenti osservazioni:

come è stato già rilevato in precedenti relazioni, i sistemi ed i metodi contabili dei partiti si atteggiano tutt'ora in una certa varietà di forme e di tecniche; si passa da contabilità basate su piani di conti razionali, tenute secondo i dettami del metodo della partita doppia, a rilevazioni semplici talvolta senza l'ausilio neanche di un libro giornale, confidate a metodologie elementari; anche se si diffonde sempre più l'impiego degli elaboratori elettronici;

per quanto riguarda il criterio base per la rilevazione delle entrate ed uscite finanziarie, i partiti hanno seguito quasi tutti il «principio di cassa»; tuttavia, per la rilevazione degli interessi bancari, è stata operata talora una commissione fra «principio di "cassa" e «principio di competenza», in quache caso con determinazione a stima dell'importo degli interessi dell'ultimo trimestre del 1986;

anche nell'anno 1986 alcuni partiti, per una necessità connessa sia alle quadrature contabili che ai necessari collegamenti col più ampio sistema contabile riguardante non solo la gestione finanziaria, ma anche quella patrimoniale ed economica, hanno rilevato, oltre alle entrate ed uscite effettive, entrate ed uscite per movimenti di capitali, che a stretto rigore non dovrebbero figurare nello schema di bilancio;

come si è già rilevato, le relazioni di segretari amministrativi pur fornendo i dati obbligatori richiesti dall'art. 4 della legge n. 659/1981, hanno un contenuto ed una estensione notevolmente dissimili. Alcune illustrano, con abbondanza di dati ed informazioni, le voci del bilancio, le fasi più salienti della gestione finanziaria del Partito ed i dati di natura patrimoniale richiesti dalla norma menzionata; altre sono molto sintetiche, e si diffondono in prevalenza sugli aspetti più propriamente politici dell'attività del partito.

Per quanto riguarda l'elenco delle libere contribuzioni di ammontare superiore a lire 5 milioni, che l'art. 4 della legge n. 659/1981 richiede venga indicato nella relazione, alcuni partiti ottemperano a tale prescrizione; altri predispongono un elenco a parte che inviano alla Presidenza della Camera di deputati insieme alle «dichiarazioni congiunte» di cui alla norma menzionata; altri non compilano affatto tale elenco, ritenendo che l'obbligo di redazione di esso sia assorbito dall'obbligo di invio delle dichiarazioni congiunte. Invece i due obblighi sono distinti e l'inosservanza di essi è sanzionata in modo diverso dall'art. 4 della legge n. 659 ripetutamente citata.

Notevoli differenze si riscontrano anche nell'attività di controllo svolta dai collegi dei revisori dei singoli partiti, che, in base alle disposizioni dell'art. 4 della legge n. 659/1981, dovrebbe avere un contenuto più pregnante di quella svolta da questo Comitato, dovendo portare alla «certificazione» dei bilanci.

Le relazioni del collegio dei revisori in alcuni casi menzionano le riunioni periodiche tenute nell'anno 1986, espongono i controlli ed accertamenti eseguiti e si concludono con un'attestazione di «veridicità» o di conformità dei bilanci ai saldi contabili; in altri casi si limitano a «certificare» il bilancio senza menzionare i controlli eseguiti. Alcune relazioni contengono, poi, l'illustrazione di talune voci del bilancio, che troverebbe più propriamente posto nella relazione del segretario amministrativo.

Per quanto riguarda la tecnica dei controlli, per qualche Partito i revisori tengono periodiche riunioni, svolgendo accertamenti e controlli simili a quelli dei sindaci delle società per azioni; nella maggior parte dei casi invece le riunioni sono tenute senza una precisa metodologia e senza la relazione del verbale e la successiva trascrizione su apposito registro.

Al fine di eliminare le difformità e le carenze riscontrate e di migliorare sensibilmente la chiarezza e l'espressività dei documenti contabili annuali dei Partiti, potrebbero tenersi in considerazione le proposte avanzate da più parti, e raccolte anche dalla stampa d'informazione, nel senso di conformare la struttura del bilancio a quella prevista dalle vigenti norme del codice civile. Questo rimedierebbe fra l'altro alla diffusa insufficenza, nelle relazioni al bilancio, delle notizie relative alla situazione patrimoniale del partito che, secondo la legge n. 659/1981, dovrebbero ottenersi proprio da quella relazione.

Inoltre, andrebbe precisato la funzione dei revisori dei conti dei Partiti, sottoponendo ad opportune formalità che consentirebbero di accertarne in modo non equivoco i modi e i tempi di svolgimento.

I provvedimenti adombrati, oltre a migliorare sensibilmente la qualità dell'informazione periodica sull'utilizzazione fatta dai partiti dei finanziamenti dello Stato, aumenterebbero grandemente la «trasparenza» della gestione finanziaria ed economica dei partiti medesimi, contribuendo a ridurre, se non ad eliminare, gli inconvenienti che vengono lamentati ormai con notevole frequenza dalla pubblica opinione e dalle stesse forze politiche.

II - ANALISI DEI BILANCI E DELLE RELAZIONI DEI SINGOLI PARTITI E MOVIMENTI POLITICI

Si espongono ora i risultati dell'esame del bilancio 1986, della relazione dell'amministratore e della relazione dei revisori dei conti di ciascun partito o movimento politico.

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Il bilancio della Democrazia Cristiana è stato trasmesso in data 9 aprile 1987 alla Presidenza della Camera dei deputati, unitamente alla relazione illustrativa del bilancio stesso, debitamente sottoscritta dal segretario amministrativo del partito, alla relazione del collegio dei revisori dei conti ed a copia dei quotidiani «Il Popolo» e «L'Avvenire», sui quali è avvenuta la pubblicazione del bilancio.

La Presidenza della Camera ha, inoltre, ricevuto dichiarazioni congiunte riguardanti libere contribuzioni di importo superiore a lire 5 milioni, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 659/1981.

Il bilancio per il 1986 della Democrazia Cristiana presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	65.202.142.802
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	70.069.387.005
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	4.867.244.203
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	12.605.456.720
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	17.472.700.923

Dal punto di vista della forma e del contenuto, il bilancio appare aderente allo schema di cui al decreto del Presidente della Camera dei deputati del 28 luglio 1982; alcune voci delle entrate e delle uscite sono state opportunamente suddivise in sottovoci, per fornire un maggiore dettaglio (es.: contributi per rimborso spese elettorali; attribuzione di contributi alle sedi ed organizzazioni periferiche; spese di personale; spese per attività di propaganda e informazione politica).

La relazione del segretario amministrativo, molto ampia ed articolata, è ricca di dati sulla gestione finanziaria del partito e contiene le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981 nonchè le informazioni sulle spese sostenute per le campagne elettorali svoltesi nel 1986. In allegato la relazione fornisce, come per l'esercizio precedente, un elenco dettagliato degli immobili di proprietà della società l'Immobiliare S.p.a. (numero cento unità), S.E.R. - Società edilizia romana (numero duecentodiciassette unità), S.A.R.I. S.p.a. (numero una unità) nonché l'elenco delle partecipazioni immobiliari possedute da tali società con l'indirizzo dei relativi immobili.

Dalla relazione in particolare risultano:

le cause del disavanzo dell'esercizio;

l'andamento della gestione finanziaria del partito nel 1986 ed un commento analitico delle variazioni verificatesi nelle voci delle entrate e delle uscite;

l'elenco dei soggetti che hanno erogato nel 1986 contributi superiori a lire cinquemilioni, versati direttamente alla segreteria amministrativa;

la natura e l'entità dei contributi erogati agli organi periferici del partito;

l'elenco delle partecipazioni in società commerciali con l'indicazione, per ogni società, della sede, dell'attività svolta, del capitale sociale dell'entità delle quote di partecipazione direttamente o indirettamente possedute dal partito, nonché le erogazioni di somme effettuate, a vario titolo, a favore di tali società;

i dati sull'andamento delle principali partecipazioni.

La relazione dei revisori dei conti, anch'essa notevolmente ampia, precisa le caratteristiche del sistema contabile adottato dalla Democrazia Cristiana, indica il tipo di controlli ed accertamenti eseguiti, fornisce chiarimenti in relazione ad alcune voci delle entrate ed uscite e si conclude con l'attestazione che il bilancio della D.C. risulta essere «perfettamente rispondente ai risultati della contabilità, il cui piano dei conti è uniformato al modello di bilancio voluto dalle norme in vigore».

Successivamente al ricevimento della documentazione indicata, il comitato ha chiesto ed ottenuto una serie di chiarimenti, di dettagli e di documenti, riguardanti alcuni punti della relazione ed alcune voci del bilancio, con specifico riferimento alla composizione di alcune fra le maggiori voci delle entrate ed uscite, all'organizzazione delle feste dell'Amicizia, ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi, alla ripartizione dei contributi statali fra organi centrali e periferici del partito.

In data 2 dicembre 1987 il comitato si è poi, recato presso gli uffici amministrativi della direzione del partito, in Roma, piazza Luigi Sturzo n. 15, dove ha proceduto agli accertamenti e controlli contabili e documentali precisati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato il bilancio della Democrazia Cristiana per il 1986, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il bilancio del Partito Comunista Italiano è stato trasmesso in data 14 aprile 1987 alla Presidenza della Camera dei deputati, unitamente alla relazione illustrativa dell'amministratore del partito, alla relazione del collegio dei revisori dei conti ed a copia dei quotidiani «L'Unità» e «Repubblica» sui quali è avvenuta la pubblicazione del bilancio.

La Presidenza della Camera ha, inoltre, ricevuto dichiarazioni congiunte riguardanti libere contribuzioni di importo superiore a lire 5 milioni, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 659/1981 ed un elenco riepilogativo delle medesime.

Il bilancio per il 1986 del Partito Comunista Italiano presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	102.251.766.777
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	104.008.869.643
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	1.757.102.866
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	23.601.630.351
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	25.358.733.217

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto il bilancio appare aderente allo schema di cui al decreto del Presidente della Camera dei deputati del 28 luglio 1982; alcune voci (es.: contributo dello Stato; altri proventi finanziari; entrate da altre attività statutarie; contributi alle sedi ed organizzazioni periferiche; spese diverse; spese per attività editoriale; spese per campagne elettorali) sono state suddivise in sottovoci, che accrescono l'espressività del bilancio.

La sintetica relazione dell'amministratore del partito contiene le informazioni richieste dell'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981, e si sofferma in particolare sui seguenti punti:

l'andamento della campagna per l'autofinanziamento del partito e l'inadeguatezza del contributo dello Stato, che rappresenta appena il 21,79% delle entrate complessive;

l'esigenza della pubblicità dei bilanci anche delle organizzazioni periferiche e delle sezioni;

l'elenco delle partecipazioni dirette o tramite dirigenti del partito in società commerciali con l'indicazione, per ogni società, del tipo di attività esercitata e della sede;

la precisazione che, data la natura giuridica dei partiti politici, nessuna proprietà immobiliare risulta intestata direttamente al P.C.I., ma che esiste una serie di immobili, diffusi in varie parti del territorio nazionale, destinati a sede del partito o di organizzazioni collaterali, che sono di proprietà di società di capitali le cui quote sono intestate a singole persone iscritte al P.C.I.

La relazione contiene, inoltre, i dati sulle spese sostenute per le campagne elettorali, richiesti dalla legge n. 413/1985.

La relazione dei revisori dei conti illustra e chiarisce il contenuto di alcune voci del bilancio (specie le entrate da autofinanziamento) e fornisce il dettaglio dei saldi dei crediti e debiti bancari alla chiusura dell'esercizio. La relazione dà atto infine della «esatta corrispondenza delle scritture contabili nelle varie voci del bilancio».

Successivamente al ricevimento della documentazione indicata, il comitato ha chiesto ed ottenuto una serie di chiarimenti, dettagli e documenti, concernenti alcune voci del bilancio ed alcuni punti della relazione, con specifico riferimento ad alcune fra le voci delle entrate ed uscite di maggior importo, all'organizzazione delle feste dell'Unità, alle partecipazioni in società commerciali, ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi, ai movimenti finanziari interessanti le società partecipate.

In data 2 dicembre 1987 il comitato si è poi, recato presso gli uffici amministrativi della direzione del partito, in Roma, via delle Botteghe Oscure n. 4, dove ha proceduto agli accertamenti e controlli contabili e documentali precisati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato il bilancio del Partito Comunista Italiano per il 1986, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Il bilancio del Partito Socialista Italiano è stato trasmesso in data 15 aprile 1987 alla Presidenza della Camera dei deputati, unitamente alla relazione illustrativa, sottoscritta dal segretario amministrativo, alla relazione del collegio dei revisori dei conti ed a copia dei quotidiani «Avanti» e «Il Messaggero», sui quali è avvenuta la pubblicazione del bilancio.

La Presidenza della Camera ha, inoltre, ricevuto dichiarazioni congiunte riguardanti libere contribuzioni di importo superiore a lire 5 milioni, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 659/1981.

Il bilancio del Partito Socialista Italiano presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	33.713.296.046
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	34.290.767.026
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	577.470.980
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	14.292.502.388
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	14.869.973.368

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto il bilancio appare aderente allo schema obbligatorio e contiene una suddivisione di alcune voci in sottovoci (es.: altre contribuzioni; attribuzione di contributi alle sedi ed organizzazioni periferiche; spese di personale; spese di amministrazione) e l'inserimento di una nuova voce fra le spese generali (contributi assistenziali).

La relazione del segretario amministrativo contiene le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981 nonché i dati sulle spese elettorali richiesti dalla legge n. 413/1985 e si sofferma, in particolare, sui seguenti punti:

le ragioni della notevole riduzione del disavanzo finanziario rispetto a quello del precedente esercizio;

la dinamica delle entrate ed uscite finanziarie e la loro composizione;

l'elenco delle libere contribuzioni di ammontare superiore a lire 5 milioni;

i dati relativi ai contributi erogati alle sedi ed organizzazioni periferiche del partito;

l'elenco delle partecipazioni in società commerciali, con l'indicazione, per ogni società, della sede, dell'attività svolta, del capitale sociale e dell'entità della quota di partecipazione del partito.

La sintetica relazione dei revisori dei conti dà atto dell'«esatta corrispondenza alla documentazione» delle voci delle entrate ed uscite, quali risultano dalle scritture contabili, e rilascia la certificazione del bilancio.

Successivamente al ricevimento della documentazione indicata, il comitato ha chiesto ed ottenuto una serie di chiarimenti, dettagli e documenti, riguardanti alcune voci del bilancio ed alcuni punti della relazione, con specifico riferimento ad alcune fra le voci delle entrate ed uscite di maggior importo, all'organizzazione delle feste dell'«Avanti», ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi, ai movimenti finanziari riguardanti le società partecipate.

In data 3 dicembre 1987 il comitato si è, poi, recato presso gli uffici amministrativi del partito, in Roma, via del Corso n. 476, dove ha proceduto agli accertamenti e controlli contabili e documentali precisati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato il bilancio del Partito Socialista Italiano per il 1986, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE

Il bilancio del Movimento Sociale Italiano - Destra Nazionale è stato trasmesso in data 22 aprile 1987 alla Presidenza della Camera dei deputati, unitamente alla relazione illustrativa, sottoscritta sia dal segretario politico che dal segretario amministrativo, alla relazione del collegio dei revisori dei conti, alla copia autentica della delibera del comitato centrale del partito con cui veniva approvato il bilancio ed alle copie dei giornali «Il Secolo d'Italia» e «Il Resto del Carlino» sui quali il bilancio è stato pubblicato.

Il bilancio per il 1986 del Movimento Sociale Italiano - Destra Nazionale presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	6.924.921.873
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	6.868.475.826
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	56.446.047
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	1.054.623.634
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	998.177.587

Dal punto di vista della forma e del contenuto, il bilancio appare aderente allo schema obbligatorio di legge; per alcune voci è stato opportunamente fornito un maggior dettaglio (es.: contribuzione annuale all'attività del partito; attribuzione di contributi ad enti e soggetti nazionali ed esteri; spese di amministrazione; spese di propaganda e informazione) mentre non sono state riportate in bilancio le voci dello schema che non presentavano alcun importo ed è stata inserita fra le entrate qualche voce non prevista dallo schema di legge (abbuoni attivi).

L'ampia ed articolata relazione illustrativa del bilancio fornisce le informazioni richieste dall'art.4, ottavo comma, della legge n. 659/1981 e contiene la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1986, la quale peraltro non è richiesta dalla legge.

In allegato alla relazione figura una dichiarazione del segretario politico, on.le Giorgio Almirante, nella quale si afferma che «durante l'anno 1986 non ci sono stati sottoscrittori che hanno versato somme superiori ai 5 milioni (cinque milioni)».

In particolare, la relazione contiene i seguenti dati ed informazioni:

notizie, sull'andamento della gestione patrimoniale e finanziaria del partito;
la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1986;
l'elenco delle partecipazioni in società commerciali, con l'indicazione, per ciascuna di esse, della sede, della natura dell'attività esercitata e dell'importo del capitale sociale;
la dinamica delle entrate ed uscite negli esercizi dal 1983 al 1986 e le cause dell'avanzo finanziario dell'esercizio.

La relazione del collegio dei revisori dei conti fornisce ulteriori notizie sulla gestione finanziaria del partito ed attesta che le cifre esposte nella situazione patrimoniale e nel rendiconto finanziario «corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, tenute nel rispetto delle norme di legge».

Nell'ottobre 1987 il comitato ha chiesto ed ottenuto una serie di chiarimenti, dettagli e documenti, riguardanti la relazione sulle spese elettorali di cui alla legge n. 413/1985, nonché alcuni punti della relazione ed alcune voci del bilancio, con specifico riferimento alla composizione di alcune voci delle entrate e delle uscite, ai contributi agli organi periferici del partito, alle partecipazioni in società commerciali, ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi, ai movimenti finanziari riguardanti le società partecipate.

In data 3 dicembre 1987 il comitato si è recato presso gli uffici amministrativi della direzione nazionale del partito, in Roma, via della Scrofa n. 39, dove ha proceduto all'esecuzione dei controlli ed accertamenti contabili e documentali precisati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato il bilancio del Movimento Sociale Italiano - Destra Nazionale per il 1986, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Il bilancio del Partito Repubblicano Italiano è stato trasmesso in data 15 aprile 1987 alla Presidenza della Camera dei deputati, unitamente alla relazione illustrativa del bilancio, sottoscritta dall'amministratore del partito, alla relazione del collegio dei revisori dei conti ed a copia dei giornali «La Voce Repubblicana», «Il Messaggero» e «Il Tempo», sui quali il bilancio è stato pubblicato.

La Presidenza della Camera ha inoltre ricevuto dichiarazioni congiunte riguardanti libere contribuzioni ai sensi dell'art. 4 della legge n. 659/1981.

Il bilancio per il 1986 del Partito Repubblicano Italiano presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	5.953.048.173
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	6.432.383.200
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	479.335.027
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	1.439.732.895
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	960.397.868

Il bilancio indica, inoltre, un avanzo totale di L. 25.835.770 ottenuto sottraendo dall'avanzo cumulato al 31 dicembre 1986 l'importo dei debiti verso creditori diversi (L. 479.780.928), verso enti previdenziali e fisco (L. 89.385.671) e l'importo dell'accantonamento complessivo per trattamento di fine rapporto (L. 365.395.499).

In nota al bilancio viene indicata la ripartizione dei contributi alle sedi ed organizzazioni periferiche e viene precisato l'importo dell'accantonamento dell'esercizio per trattamento di fine rapporto (L. 82.683.125).

Per ciò che riguarda la forma ed il contenuto, il bilancio appare aderente allo schema obbligatorio di legge; sono state inserite, fra le entrate ed uscite, due voci non previste nello schema obbligatorio, che rilevano movimenti patrimoniali (movimenti patrimoniali - decrementi; movimenti patrimoniali - incrementi).

La relazione dell'amministratore del partito fornisce le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981 ed i dati sulle spese elettorali di cui alla legge n. 413/1985, precisando in particolare quanto segue:
le cause che hanno determinato il disavanzo finanziario dell'esercizio;
le partecipazioni del P.R.I. in società commerciali, con l'indicazione, per ciascuna di esse, della sede, dell'attività svolta, dell'importo del capitale e dell'entità della quota di partecipazione del partito, nonché, per le società immobiliari, dell'ubicazione degli immobili di proprietà delle medesime;
l'inesistenza di debiti per finanziamenti da banche o da altri soggetti;
la natura delle disponibilità liquide corrispondenti all'avanzo finanziario cumulato al 31 dicembre 1986.

La relazione dei revisori dei conti certifica che il bilancio del P.R.I. «risulta redatto in conformità alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, e secondo il modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei deputati del 28 luglio 1982».

Nell'ottobre 1987, il comitato ha chiesto ed ottenuto una serie di chiarimenti, dettagli e documenti, riguardanti alcuni punti della relazione ed alcune voci del bilancio, con specifico riferimento alla composizione di alcune voci delle entrate ed uscite, ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi, alle partecipazioni in società ed altri eventuali cespiti patrimoniali e reddituali, alla «Festa dell'Edera» ed ai movimenti finanziari riguardanti le società partecipate.

In data 3 dicembre 1987 il comitato si è, poi, recato presso gli uffici amministrativi della direzione del partito, in Roma, piazza dei Caprettari n. 70, dove ha proceduto agli accertamenti e controlli contabili e documentali precisati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio del Partito Repubblicano Italiano per il 1986, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

È opportuno esporre qui di seguito il raffronto tra la chiusura dei bilanci 1985 e 1986:

		1985		1986
entrate	L.	69.903.838.322	L.	65.202.142.802
uscite	»	69.296.374.041	»	70.069.387.005
differenza	»	+ 607.464.281	»	— 4.867.244.203
disavanzi cumulati nei precedenti esercizi	»	13.212.921.001	»	12.605.456.720
disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	»	12.605.456.720	»	17.472.700.923

Per quanto si riferisce alle entrate.

Quelle del 1986 sono state di L. 65.202.142.802, con una riduzione di L. 4.701.695.520 rispetto al 1985, corrispondente alla percentuale del 6,72%.

In particolare, la riduzione più consistente si riferisce al contributo dello Stato per rimborso spese elettorali, che sono passate da L. 14.352.945.087, del 1985, a L. 1.187.564.020, del 1986, per una differenza di L. 13.165.381.067.

Le ragioni sono ovvie e comunque le entrate del 1986 riguardano solamente le elezioni regionali siciliane.

L'altra riduzione, non meno consistente, riguarda il tesseramento il cui importo è diminuito di L. 2.284.414.001.

Ciò è dovuto al minor importo incassato per il tesseramento pregresso, rispetto a quanto era accaduto nel 1985, ove invece essendovi stato un prolungamento del tesseramento 1984, quote relative al citato periodo, furono introitate, per la consistente cifra di L. 4.643.000.000 circa, nel 1985.

L'anomalia degli esercizi 1984 e 1985 rendono più aderenti alla realtà le consistenze numeriche del tesseramento del 1986, anche se vi sono residui attivi che avranno manifestazione finanziaria nel 1987, in misura meno rilevante se la si raffronta ai sopraesposti esercizi che abbiamo indicato.

Sostanzialmente invariato il contributo dello Stato per l'attività del partito.

Hanno goduto di aumenti le entrate che si riferiscono a:

altre contribuzioni	L. + 1.906.878.590
proventi finanziari diversi	L. + 3.198.171
entrate diverse	L. + 8.796.199.400

La prima voce ricomprende le contribuzioni straordinarie degli associati e di non associati che hanno generosamente contribuito complessivamente in misura superiore ad altri esercizi e che, in ottemperanza al disposto dell'art. 4 della legge n. 659/1981, sono state inferiori all'ammontare annuo di L. 5.000.000, ad esclusione dell'importo di L. 60.000.000 di cui alla libera contribuzione di pari importo, più sotto elencata.

La seconda voce attiene, per la maggior parte del suo importo, ad interessi attivi di conti correnti, al netto della ritenuta d'imposta.

La terza voce, infine, fa riferimento principalmente alla contribuzione derivante dalla sottoscrizione popolare che viene indetta tutti gli anni e che nel 1986 ha dato consistenti risultati, ed in parte minima (circa 89 milioni) per contributi legge editoria sulla testata «La Discussione».

Anche per la sottoscrizione popolare vale il disposto dell'art. 4 della citata legge n. 659/1981 ove tutte le sottoscrizioni sono state inferiori all'importo di L. 5.000.000 annui, ad esclusione dei soggetti che hanno erogato alla segreteria amministrativa libere contribuzioni di ammontare superiore che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 9, della legge n. 659/1981, vengono di seguito indicate, unitamente a quella di L. 60.000.000 sopra esposta e rientrante nella voce «Altre contribuzioni»:

Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. - Parma di cui al punto 4), lettera *b)*, del bilancio	L.	60.000.000
I.L.C.I. S.p.a. - Roma	L.	60.000.000
Lodigiani S.p.a. - Milano	»	100.000.000
I.Co.P. Pali S.a.s. - Udine	»	20.000.000
I.Co.P. S.a.s. - Udine	»	20.000.000
D. Moras & C. costr. S.p.a. - Sacile (Pordenone)	»	30.000.000
Impresa costr. cav. Remigio Pireddu S.p.a. - Cagliari	»	20.000.000
Fisvina S.r.l. - Roma	»	50.000.000
Impresa costruz. Magri S.p.a. - Parma	»	25.000.000
Impresa costruz. Magri S.p.a. - Parma	»	35.000.000
Astaldi S.p.a. - Roma	»	200.000.000
Depurimpianti S.p.a. - Parma	»	15.000.000
Impresa costruz. Maltauro S.p.a. - Vicenza	»	100.000.000
di cui al punto 6), lettera *d)*, del bilancio	L.	675.000.000

Dal punto di vista della forma e del contenuto, il bilancio appare aderente allo schema di legge; alcune voci in esso previste sono state opportunamente suddivise in sottovoci, per fornire un maggior dettaglio (es.: contributo dello Stato per rimborso spese elettorali; contributi provenienti dall'estero; attribuzione di contributi ad enti e soggetti esteri; spese di personale; spese per campagne elettorali).

La sintetica relazione del responsabile amministrativo contiene le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981. Da essa in particolare risultano:

le cause del disavanzo finanziario dell'esercizio ed i provvedimenti per il suo risanamento;

i criteri di ripartizione dei contributi statali tra direzione centrale ed organi periferici del partito;

l'unica partecipazione del P.L.I. a società commerciali (la S.r.l. Palit, proprietaria dell'immobile di via Frattina, in cui ha sede il partito);

i dati sulle spese elettorali richiesti dalla legge n. 413/1985.

Nell'ottobre 1987, il comitato ha chiesto ed ottenuto una serie di documenti riguardanti alcuni punti della relazione ed alcune voci del bilancio, con specifico riferimento alla composizione di alcune voci delle entrate ed uscite, alle libere contribuzioni di ammontare superiore a lire cinque milioni, alle partecipazioni in società e ad altri eventuali cespiti patrimoniali e reddituali, ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi, alla ripartizione dei contributi statali per spese elettorali fra organi centrali e periferici del partito.

In data 3 dicembre 1987, il comitato si è, poi, recato presso gli uffici amministrativi della direzione centrale del partito, in Roma, via Frattina n. 89, dove ha proceduto agli accertamenti e controlli contabili e documentali precisati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio del Partito Liberale Italiano, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

PARTITO RADICALE

Il bilancio del Partito Radicale è stato trasmesso in data 24 aprile 1987 alla Presidenza della Camera dei deputati, unitamente alla relazione illustrativa del bilancio sottoscritta dal tesoriere del partito, alla relazione del collegio dei revisori dei conti ed a copia del quotidiano «Il Giornale d'Italia» sul quale il bilancio è stato pubblicato.

Il Partito Radicale ha trasmesso anche copia della lettera inviata al presidente del consiglio dell'ordine dottori commercialisti di Roma con la richiesta di nomina dei tre revisori dei conti, e copia della risposta ricevuta; ha inoltre allegato copia delle dichiarazioni relative alle libere contribuzioni di importo superiore a lire cinque milioni, ai sensi della legge n. 659/1981, inviate nei termini di legge alla Presidenza della Camera.

Il bilancio per il 1986 del Partito Radicale presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	7.125.005.216
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	7.286.461.810
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	161.456.594
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	493.221.069
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	654.677.663

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto, il bilancio appare aderente allo schema obbligatorio; alcune voci (es.: attribuzione di contributi ad enti e soggetti nazionali, spese diverse, spese per attività di propaganda) sono state divise in sottovoci, al fine di fornire un maggior dettaglio.

La relazione del tesoriere contiene le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981 ed i dati sulle spese elettorali richiesti dalla legge n. 413/1985 e si sofferma in particolare sui seguenti punti:

l'inesistenza di proprietà immobiliari e di altri redditi;

la partecipazione del partito in società commerciali, con l'indicazione, per le due società partecipate, della sede, dell'attività esercitata e dell'entità della partecipazione;

la devoluzione del contributo dello Stato per l'attività del partito a soggetti esterni, che operano nel settore dell'informazione ed in quello dell'attività di studio e ricerca su temi di rilevanza scientifica, politica e culturale;

l'utilizzazione per il controllo della contabilità e la certificazione del bilancio, di professionisti indipendenti, non iscritti al partito.

La relazione dei revisori dei conti, dopo aver precisato che il bilancio è stato riscontrato conforme alle «relative analitiche scritture contabili ed alla documentazione delle entrate e delle uscite», ne rilascia certificazione attestando che esso «è conforme alle scritture contabili ed è redatto secondo le disposizioni vigenti».

Nell'ottobre 1987, il comitato ha chiesto ed ottenuto una serie di chiarimenti, dettagli e documenti riguardanti alcuni punti della relazione ed alcuni punti del bilancio, con specifico riferimento alla composizione delle principali voci delle entrate e delle uscite, alle libere contribuzioni di ammontare superiore a lire cinque milioni, ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi, ai movimenti finanziari riguardanti le due società partecipate.

In data 9 dicembre 1987, il comitato si è, inoltre, recato presso lo studio professionale incaricato della tenuta delle scritture contabili del partito, dove, alla presenza del tesoriere Calderisi e dei revisori dei conti, ha proceduto agli accertamenti e controlli contabili e documentali indicati nella prima parte di questa relazione. Dai controlli svolti è risultato che in due casi le libere contribuzioni sono state rilevate per «competenza» anziché «per cassa», (uno di tali casi è stato già menzionato nella relazione di questo comitato sui bilanci 1985).

A giudizio di questo comitato il bilancio del Partito Radicale per il 1986 è sostanzialmente regolare e conforme alla legge.

DEMOCRAZIA PROLETARIA

Il bilancio di Democrazia Proletaria è stato trasmesso in data 29 aprile 1987 alla Presidenza della Camera dei deputati, unitamente a copia della relazione illustrativa, sottoscritta dall'ammministratore del partito, a copia della relazione dei revisori dei conti ed a copia del quotidiano «Il Manifesto» sul quale è stato pubblicato il bilancio.

Il bilancio per il 1986 di Democrazia Proletaria presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	3.124.946.975
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	3.941.986.782
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	817.039.807
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	633.866.191
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	1.450.905.998

Per ciò che riguarda la forma ed il contenuto, il bilancio appare aderente allo schema obbligatorio di legge; la voce spese diverse comprende nel suo importo complessivo uscite per movimenti di capitale.

La relazione dell'amministratore del partito contiene le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981 ed i dati sulle spese elettorali richiesti dalla legge n. 413/1985.

Dalla relazione in particolare risultano:

le modalità con le quali è stato realizzato nel 1986 l'autofinanziamento del partito;

i criteri seguiti per l'attribuzione di contributi alle sedi ed organizzazioni periferiche ed il finanziamento delle iniziative svolte da movimenti politici vicini al partito;

le partecipazioni in società commerciali, con l'indicazione per le due società partecipate, della sede, dell'attività e dell'entità della partecipazione e dei versamenti fatti dal partito a titolo di finanziamento.

La relazione dei revisori dei conti precisa il tipo di sistema contabile adottato, i controlli eseguiti e conclude formulando un giudizio di «aderenza del bilancio cunsuntivo finale alle risultanze della contabilità generale» e di «rispetto delle previsioni normative» delle leggi sul finanziamento pubblico.

Nell'ottobre 1987, il comitato ha chiesto ed ottenuto una serie di chiarimenti, dettagli e documenti riguardanti alcune voci del bilancio ed alcuni punti della relazione, con specifico riferimento alle partecipazioni in società commerciali e ad altri eventuali cespiti patrimoniali e reddituali, ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi, alla composizione di alcune voci di entrata ed uscita, ai finanziamenti riguardanti le società partecipate.

Successivamente, in data 9 dicembre 1987, il comitato si è recato presso gli uffici amministrativi della direzione nazionale del partito, in Roma, via Farini n. 62, dove ha proceduto agli accertamenti e controlli contabili e documentali indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio del Democrazia Proletaria per il 1986, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

SÜDTIROLER VOLKSPARTEI

Il bilancio del SüdTiroler VolksPartei è stato trasmesso in data 30 marzo 1987 alla Presidenza della Camera dei deputati. Unitamente al bilancio sono state trasmesse la relazione illustrativa, sottoscritta dal presidente e dal segretario amministrativo del partito, la relazione del collegio dei revisori dei conti, e copia dei giornali «Volksbote» e «Avvenire», sui quali il bilancio è stato pubblicato.

Il bilancio per il 1986 del SüdTiroler Volkspartei presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	1.412.970.616
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	1.558.759.234
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	145.788.618
Disavanzo finanziario dell'esercizio 1985	»	23.936.438
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	169.725.056

Poiché lo schema obbligatorio di bilancio richiede l'indicazione del disavanzo finanziario cumulato di tutti i precedenti esercizi, il penultimo e l'ultimo degli importi indicati dovrebbero essere corrispondentemente integrati. I dati corretti sono stati successivamente comunicati a questo Comitato.

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto, il bilancio, anche se riporta, specie per le entrate, le voci con un ordine diverso da quello dello schema, appare sostanzialmente aderente allo schema menzionato. Non sono indicate le voci che non presentano alcun importo; qualche voce riguarda uscite per movimenti di capitale.

La relazione illustrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981, e fornisce in particolare le seguenti informazioni:

l'organizzazione del partito, la localizzazione degli uffici periferici e l'organico del personale dipendente;

la denominazione dell'unica società partecipata e la natura dell'attività da essa svolta;

l'inesistenza di libere contribuzioni di importo superiore a cinque milioni e di redditi provenienti da attività economiche.

La relazione del collegio dei revisori dei conti afferma che le cifre esposte in bilancio «corrispondono alle scritture contabili e sono in linea con le disposizioni vigenti» e rilascia certificazione del bilancio medesimo. Il medesimo collegio dei revisori ha inviato a questo comitato copia dei verbali delle riunioni di verifica e controllo svolte nel 1986.

Nell'ottobre 1987 sono stati chiesti ed ottenuti dal segretario amministrativo del S.V.P. una serie di chiarimenti, dettagli e documenti, con specifico riferimento ad alcune fra le principali voci delle entrate e delle uscite, ai crediti bancari ed ai relativi interessi, alla relazione sulle spese elettorali ed ai finanziamenti alla società del partito.

In data 10 dicembre 1987, il comitato ha ricevuto a palazzo Valdina il segretario amministrativo dott. Bruno Hosp ed ha proceduto, sulla scorta della documentazione dell'esercizio 1986, agli accertamenti e controlli precisati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio del SüdTiroler VolksPartei per il 1986, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

UNION VALDÔTAINE

Il bilancio dell'Union Valdôtaine è stato trasmesso il 25 febbraio 1987 alla Presidenza della Camera dei deputati, unitamente alla relazione illustrativa, alla relazione dei revisori dei conti ed a copia dei giornali «Le peuple Valdôtaine» e «La Stampa» sui quali il bilancio è stato pubblicato.

Il bilancio per il 1986 dell'Union Valdôtaine presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	683.817.930
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	691.611.447
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	7.793.517
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	16.072.308
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	23.865.825

Dal punto di vista della forma e del contenuto, il bilancio appare aderente allo schema di legge.

La sintetica relazione dell'amministratore del partito contiene le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981, nonché le informazioni sulle spese elettorali, e si sofferma in particolare sui seguenti punti:

l'inesistenza di proprietà immobiliari, di redditi provenienti da attività economiche e di partecipazioni in società commerciali, tranne la partecipazione nella società cooperativa a r.l. «Librairie Valdôtaine»;

l'inesistenza di libere contribuzioni di importo superiore ai cinque milioni.

Nell'ottobre 1987 il comitato ha chiesto ed ottenuto una serie di chiarimenti, dettagli e documenti, riguardanti alcune voci del bilancio ed alcuni punti della relazione, con specifico riferimento alla composizione di alcune voci delle entrate e delle uscite, alle libere contribuzioni di ammontare superiore a lire cinque milioni, ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi, alla ripartizione dei contributi dello Stato con le altre formazioni politiche operanti in Val d'Aosta.

Successivamente, il 10 dicembre 1987, il comitato ha incontrato a palazzo Valdina l'amministratore dell'U.V. che portava con sé le scritture contabili e la documentazione relativa all'anno 1986, ed ha eseguito gli accertamenti ed i controlli indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio dell'Union Valdôtaine per il 1986, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

MOVIMENTO AUTONOMISTA DEI DEMOCRATICI PROGRESSISTI

Il Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti ha inviato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 28 aprile 1987, il bilancio, la relazione illustrativa, sottoscritta dal segretario amministrativo, la relazione dei revisori dei conti e copia del quotidiano «La Stampa» e del quindicinale «La Voix Autonomiste» su cui è stato pubblicato il bilancio. Sono state, inoltre, allegate in copia: cinque dichiarazioni relative a contribuzioni superiori ai cinque milioni, le ricevute dei versamenti all'Union Valdôtaine della quota del contributo statale ad essa spettante.

Il bilancio per il 1986 del Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	194.814.743
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	197.404.984
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	2.590.241
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	26.292.925
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	28.883.166

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto, il bilancio appare aderente allo schema obbligatorio di legge; qualche voce è stata opportunamente divisa in sottovoci (es.: spese di informazione e propaganda).

La relazione dell'amministratore, che è la più ampia ed articolata fra quelle presentate dai partiti operanti a livello locale, contiene un dettagliato commento alle voci delle entrate e delle uscite e si sofferma in particolare sui seguenti punti:

le cause del disavanzo finanziario dell'esercizio ed i provvedimenti adottati per il risanamento della gestione;

le contribuzioni straordinarie degli associati;

la ripartizione del contributo dello Stato con gli altri movimenti politici della Val d'Aosta.

La relazione dei revisori dei conti attesta la «regolarità» del bilancio del movimento, e precisa che le cifre in esso esposte sono conformi alla documentazione contabile, dai revisori controllata.

Nell'ottobre 1987 il comitato ha chiesto ed ottenuto dall'amministratore del movimento chiarimenti, dettagli e documenti riguardanti alcune voci del bilancio ed alcuni punti della relazione, con specifico riferimento alle partecipazioni in società commerciali, ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi.

Successivamente, il 10 dicembre 1987, il comitato ha incontrato a palazzo Valdina l'amministratore del movimento che portava con sé le scritture contabili e la documentazione relativa all'anno 1986, ed ha eseguito gli accertamenti ed i controlli indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio del Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti per il 1986, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

LIGA VENETA

Il Movimento Autonomista Liga Veneta ha trasmesso il 27 aprile 1987 alla Presidenza della Camera dei deputati il bilancio finanziario consuntivo, con allegata la relazione del tesoriere, la relazione dei revisori dei conti e copia del quotidiano «Avvenire» sul quale il bilancio è stato pubblicato.

Il bilancio per il 1986 della Liga Veneta presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	705.026.444
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	656.614.331
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	48.412.113
Avanzo cumulato nel precedente esercizio	»	747.657.098
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	796.069.211

Anche per il bilancio 1986, l'avanzo cumulato è stato indicato considerando solo l'esercizio 1985, ma non i precedenti, per le ragioni già precisate da questo comitato nella relazione sui bilanci 1985.

Dal punto di vista della forma e del contenuto il bilancio appare sostanzialmente aderente allo schema di legge, anche se presenta qualche voce non prevista dallo schema obbligatorio e se non sono state indicate le voci che non presentano alcun importo.

La relazione illustrativa, alla quale sono stati allegati in copia alcuni documenti bancari ed il giornale di contabilità 1986, contiene le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981.

Da essa, in particolare risultano:

la dislocazione dei fondi provenienti dal finanziamento pubblico per la Camera ed il Senato;

la natura e la composizione delle varie voci delle entrate e di alcune delle voci di spesa;

la quota di finanziamento pubblico incassata a seguito dell'accordo stipulato con l'Alleanza Italiana Pensionati. L'importo versato nel 1986 a tale movimento (L. 563.349.000) è stato indicato in bilancio nella voce 1a: «Attribuzioni di contributi ad enti e soggetti nazionali».

Nella sua relazione, il collegio dei revisori dei conti dichiara di aver verificato le entrate e le uscite di cassa e di aver accertato la corrispondenza del bilancio con la documentazione ed i registri contabili.

Nell'ottobre 1987 il comitato ha chiesto ed ottenuto chiarimenti, dettagli e documenti su alcuni punti della relazione ed alcune voci del bilancio, con specifico riferimento alle libere contribuzioni di ammontare superiore a lire cinque milioni, alle eventuali partecipazioni in società, all'accordo di ripartizione del contributo dello Stato con l'Alleanza Italiana Pensionati.

Successivamente, in data 22 gennaio 1988, il comitato ha incontrato il tesoriere Baccioli che portava con sé le scritture contabili e l'intera documentazione dell'anno 1986, ed ha eseguito gli accertamenti ed i controlli indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio della Liga Veneta per il 1986, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

SINISTRA INDIPENDENTE AL SENATO

Il bilancio del gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente al Senato è stato rimesso in data 28 febbraio 1987 al Presidente del Senato della Repubblica. Successivamente il Presidente del Senato ha trasmesso il bilancio alla Presidenza della Camera dei deputati, alla quale è pervenuto in data 9 marzo 1987. Unitamente al bilancio è stata trasmessa la relazione illustrativa del presidente del gruppo parlamentare in carica alla data sopra indicata, sen. Claudio Napoleoni, il quale nella lettera di trasmissione del bilancio ha precisato che il gruppo della Sinistra Indipendente «non possiede proprietà immobiliari, né partecipazioni a società commerciali e non ha titolarità di imprese e redditi comunque derivanti da attività economiche» e che inoltre «non ha ricevuto nel corso del 1986 nessun contributo superiore ai cinque milioni».

Anche per il 1986 la Sinistra Indipendente, ritenendo come per i precedenti anni di non essere assoggettata agli obblighi previsti dall'art. 4 della legge n. 659/1981, non ha attuato la pubblicità del proprio bilancio prevista dal settimo comma del citato art. 4 e non ha nominato il collegio dei tre revisori dei conti per il controllo della propria contabilità e la certificazione del bilancio.

Il bilancio per il 1986 della Sinistra Indipendente al Senato presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	1.368.820.707
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	1.314.105.921
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	54.714.786
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	196.794.770
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	142.079.984

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso appare aderente allo schema obbligatorio di legge.

La relazione al bilancio, estremamente sintetica, illustra la peculiare composizione del gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente e fornisce alcune informazioni sulle iniziative politiche attuate nel 1986.

Nell'ottobre 1987 il comitato ha chiesto al gruppo informazioni su alcune voci del bilancio e sui crediti e debiti bancari con i relativi interessi, nonché alcuni documenti relativi a questi ultimi. Ha, poi, incontrato in data 10 dicembre 1987 a palazzo Valdina un incaricato del tesoriere del gruppo, che ha consegnato la documentazione bancaria richiesta ed i dettagli di alcune voci di bilancio.

SINISTRA INDIPENDENTE ALLA CAMERA

Il bilancio del gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente alla Camera dei deputati è stato trasmesso in data 27 marzo 1987 alla Presidenza della Camera dei deputati. Unitamente al bilancio è stata trasmessa la relazione illustrativa, sottoscritta dal segretario-tesoriere.

In tale relazione si afferma che la Sinistra Indipendente alla Camera ritiene di non essere assoggettata agli obblighi previsti dall'art. 4 della legge n. 659/1981 e che, pertanto, essa non ha attuato la pubblicità del proprio bilancio prevista dalla citata norma e non ha nominato il collegio dei tre revisori dei conti per il controllo della contabilità e la certificazione del bilancio.

Il bilancio per il 1986 della Sinistra Indipendente alla Camera presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	1.875.411.928
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	1.693.631.127
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	181.780.801
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	619.837.974
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	801.618.775

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso appare aderente allo schema obbligatorio di legge; qualche voce dello schema è stata suddiviso in sottovoci.

La relazione al bilancio precisa che il gruppo non dispone di proprietà immobiliari, né di partecipazioni a società commerciali e non è titolare di imprese, né gode di redditi di qualsiasi altra natura. La relazione, inoltre, illustra la peculiare composizione del gruppo e fornisce un sintetico commento delle entrate ed uscite.

Il comitato ha chiesto ed ottenuto dal gruppo informazioni e chiarimenti sulla composizione di alcune voci di bilancio e sui crediti e debiti bancari con i relativi interessi. Ha poi incontrato, il 18 dicembre 1987, un incaricato del tesoriere ed ha effettuato alcuni controlli sulla documentazione delle principali voci delle uscite.

PARTITO SARDO D'AZIONE

Il bilancio del Partito Sardo d'Azione è stato trasmesso in data 17 giugno 1987 alla Presidenza della Camera dei deputati unitamente alla relazione del segretario amministrativo (sottoscritta anche dal segretario politico), alla relazione del collegio dei revisori dei conti ed a copia del quotidiano «Il Sole - 24 Ore» sul quale il bilancio è stato pubblicato.

La pubblicazione sul quotidiano e la presentazione alla Presidenza della Camera del bilancio sono dunque avvenute dopo i termini prescritti dall'art. 4 della legge n. 659/1981, modificato dall'art. 4 della legge n. 413/1985

Il bilancio del Partito Sardo d'Azione per il 1986 presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie effettive	L.	455.905.221
Uscite finanziarie effettive	»	188.513.860
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	267.391.361
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1985	»	338.127.946
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	70.736.585

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto, il bilancio appare aderente allo schema obbligatorio di legge.

La relazione del segretario amministrativo contiene le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981.

Dalla relazione in particolare risulta quanto segue:

le cause dell'avanzo dell'esercizio;

la composizione delle voci delle entrate e delle uscite;

l'inesistenza di libere contribuzioni di ammontare superiore ai cinque milioni e di redditi di qualsiasi natura.

Nella sua relazione il collegio dei revisori dei conti, dopo aver accertato l'esatta corrispondenza delle scritture contabili con le risultanze finali del bilancio, rilascia la certificazione del medesimo.

Il comitato, dopo aver chiesto ed ottenuto informazioni e documenti riguardanti alcuni punti del bilancio e della relazione, ha incontrato a palazzo Valdina, in data 10 dicembre 1987, il segretario politico, il segretario amministrativo ed i revisori dei conti del partito, che portavano con sé le scritture contabili e la documentazione delle entrate ed uscite relative all'esercizio 1986, ed ha eseguito gli accertamenti e controlli indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio del Partito Sardo d'Azione, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

LISTE VERDI

Le dieci liste verdi presentatesi alle elezioni regionali che si sono tenute nell'anno 1985, le quali hanno incassato i contributi dello Stato nel 1986, si sono costituite in associazioni regionali e, con un'assemblea tenuta a Roma il 13 marzo 1987, hanno predisposto un «bilancio unificato nazionale» sulla scorta dei bilanci delle associazioni regionali, ed un'unica relazione illustrativa del bilancio, che compendia i dati contenuti nelle relazioni delle liste regionali. L'assemblea dei legali rappresentanti delle liste verdi regionali ha dato poi mandato ad un proprio rappresentante di consegnare alla Camera dei deputati i bilanci e le relazioni.

Per cui, la Presidenza della Camera ha ricevuto in data 30 aprile 1987:

il bilancio finanziario consuntivo «unificato» delle liste verdi per l'anno 1986 e la relazione illustrativa;

il bilancio 1986, la relazione del legale rappresentante e la relazione del collegio dei revisori dei conti di ciascuna delle dieci liste verdi delle seguenti regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo, Puglia, Lazio.

Il bilancio unificato è stato pubblicato sul quotidiano «Il Manifesto» del 29 marzo 1987, mentre i bilanci delle singole associazioni regionali non sono stati pubblicati su alcun quotidiano.

Il bilancio unificato, che è stato ottenuto mediante la somma degli importi delle voci di entrata ed uscita dei dieci bilanci regionali, presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	1.112.763.388
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	744.832.703
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	367.930.685
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1986	L.	367.930.685

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto, sia il bilancio unificato che i dieci bilanci regionali sono sostanzialmente aderenti allo schema obbligatorio di legge, anche se qualche bilancio riporta movimenti di capitale estranei allo schema.

Le relazioni al bilancio espongono le iniziative politiche assunte nell'anno 1986 dalle singole liste verdi regionali e forniscono in genere informazioni sull'utilizzo del finanziamento dello Stato. Esse, però, non riportano i dati sulle spese elettorali richiesti dall'art. 4 della legge 8 agosto 1985, n. 413.

Una lista verde non ha indicato nella propria relazione al bilancio la titolarità di alcune quote di partecipazione in una società cooperativa che gestisce una radio locale.

I dati sulle spese elettorali e le informazioni relative al possesso di quote in società cooperativa sono stati poi forniti in sede di risposta alle richieste di chiarimenti avanzate da questo comitato.

La relazione al bilancio «unificato» sintetizza, a sua volta, il contenuto delle relazioni delle singole associazioni regionali.

Le relazioni dei revisori dei conti contengono in genere un breve commento delle entrate ed uscite finanziarie di ciascuna associazione e danno «parere favorevole all'approvazione del bilancio» ritenendolo rispondente alla normativa in vigore.

Questo comitato, dopo aver ricevuto i documenti sopra indicati, ha chiesto ed ottenuto da ciascuna delle dieci liste verdi una serie di chiarimenti, dettagli e documenti riguardanti la relazione sulle spese elettorali di cui alla legge n. 413/1985 ed alcuni punti del bilancio e della relazione illustrativa, con specifico riferimento alla composizione delle principali voci di entrate ed uscite, alle libere contribuzioni di importo superiore a cinque milioni, alle eventuali partecipazioni in società ed alle proprietà immobiliari.

Quindi, nelle date del 10 e 17 dicembre 1987, ha proceduto all'esecuzione dei controlli ed accertamenti contabili e documentali precisati nella prima parte di questa relazione.

Dai controlli eseguiti è emersa, per la maggior parte delle liste verdi, l'esistenza di una contabilità basata su procedure di rilevazione e di conservazione dei documenti approssimative e non conformi ad una razionale tecnica contabile.

Tali carenze, tuttavia, non sono tali da inficiare l'esattezza degli importi delle voci delle entrate ed uscite esposte in bilancio; per cui i bilanci delle dieci liste verdi per il 1986 appaiono regolari e conformi alla legge.

Di dubbia legittimità si ritiene invece la sostituzione, ai fini della pubblicazione sul giornale quotidiano, del bilancio «unificato» ai bilanci delle singole associazioni regionali, essendo queste ultime le dirette beneficiarie del contributo dello Stato.

Nel rimettere la presente relazione, questo comitato rimane a disposizione della S.V. On.le per ogni eventuale ulteriore informazione.

Il comitato tecnico:
prof. Domenico Amodeo - prof. Matteo Caratozzolo - dott. Remo Marletta

88A1935

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

Francesco Nocita, *redattore*
Alfonso Andriani, *vice redattore*

(9652158) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.